



Documento del Consiglio di Classe della 5^a sezione A

anno scolastico 2025-2026

I	Obiettivi generali del Liceo classico
II	Profilo e dati della classe
III	Piano di lavoro pluridisciplinare
IV	Simulazioni prove d'esame e griglie di valutazione
V	Educazione civica
VI	Metodi, strumenti didattici e risorse di rete
VII	Strumenti di verifica
VIII	Criteri di valutazione dei saperi disciplinari
IX	Orientamento
X	Il Curricolo: Educazione all'Espressività, Arti sceniche e teatrali
XI	Firme docenti
	Allegati: 1) Relazioni individuali dei singoli docenti e programmi disciplinari 2) Tabella delle Attività relative alla FSL 3) Rubrica delle Competenze 4) Allegato riservato 5) Allegato riservato

La redazione del presente documento avviene in osservanza a quanto disposto nei seguenti

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;**
- **Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;**
- **D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e **successive modificazioni** ai sensi del **DL 9 settembre 2025, n. 127** - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, **art. 1, commi 1,2 e 3;**
- **Documento di classe quinta** – Esame di maturità. Ai sensi dell'art. 17, comma I, del **D.lgs. n. 62 del 2017**, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del DPR n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
Il documento del consiglio di classe è pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione tiene conto del documento nell'espletamento dei lavori e nella predisposizione dei materiali per il colloquio.
- **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89**, che adotta il "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**, concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

- **Nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali;**
- **D.M. 774/2019 e successive modificazioni** ai sensi del **DL 9 settembre 2025, n. 127** - Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, **art. 1, comma 6**, per le linee guida FSL, formazione scuola-lavoro, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;
- **D.M. n. 183 del 07/09/2024** Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e relativo Allegato;
- **D.M. 328/2022** concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- **D.M. n. 13 del 29/01/2026**, riguardante la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'anno scolastico 2025/2026;
- **O.M. n. 54 del 26/03/2026**, che disciplina l'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

I) Obiettivi generali del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1, DPR 89/ 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Il percorso sottolinea la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole) nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) devono essere la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Tali competenze sono definite dal documento dell’Unione Europea del 2006 e dal Decreto Ministeriale n. 139/2007 integrato nel 2010, e alla loro acquisizione devono essere orientati i percorsi di insegnamento-apprendimento.

Tali linee emergono anche nelle Indicazioni Nazionali della Riforma e sono esplicitamente ancorate ad una impostazione della didattica per nuclei fondanti e contenuti imprescindibili, in sostituzione dei programmi “enciclopedici tradizionali”.

In linea con questo orientamento il corso si caratterizza con un’organizzazione dei contenuti che non

prevede la loro rassegna integrale, ma sottende un'operazione di scelta volta ad individuare autori, temi e problemi fondamentali delle discipline alla luce di percorsi disciplinari e pluridisciplinari capaci di superare il nozionismo, in quanto tesi a sviluppare le competenze trasversali riferibili ai quattro assi culturali (D.M. 139/2007), coinvolgendo gli studenti in modo attivo attraverso attività di ricerca e di didattica laboratoriale, in alcuni casi finalizzate alla realizzazione di un prodotto finito (mostra, *PowerPoint*, itinerari multimediali, produzioni video ed altro) in collaborazione con altre discipline e utilizzando le nuove tecnologie, nella convinzione che l'imparare facendo sia oggi la metodologia vincente.

In una situazione così delineata obiettivo primario del Consiglio di classe è stato quello di motivare, interessare, rendere partecipi e approfondire i contenuti in vista della rielaborazione personale e dell'affinamento delle capacità critiche attraverso una scelta di contenuti che, rifacendosi a quanto stabilito in linea generale in sede collegiale (P.T.O.F.) e in particolare negli incontri per discipline, potesse consentire ai discenti di mettere in atto tutte quelle competenze necessarie al raggiungimento con successo degli obiettivi previsti.

Il percorso formativo, pertanto, è stato progettato, sulla base dell'interesse e del livello di preparazione degli alunni, per moduli disciplinari e pluridisciplinari, finalizzati al conseguimento delle competenze.

II) Profilo e dati della classe

La classe 5A si compone di 25 alunni, di cui 8 ragazzi e 17 ragazze. Nella classe sono presenti due studenti con DSA per i quali sono stati predisposti e realizzati dei PDP. Negli allegati al documento del 15 maggio saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Fanno parte del presente documento gli allegati n° 4 e 5 riservati, posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

Sono inoltre presenti nella classe due studenti atleti con PFP.

L'attuale gruppo classe si è costituito in terza liceo, in seguito all'accorpamento tra una classe preesistente e 9 studenti provenienti da altra sezione. Tale particolare percorso scolastico ha inevitabilmente comportato una fase di iniziale adattamento, caratterizzata dalla necessità di integrare esperienze, metodologie di studio e dinamiche interpersonali differenti. Già nel corso della terza liceo, tuttavia, la classe ha saputo progressivamente sviluppare un proprio equilibrio interno, sia sul piano relazionale che su quello didattico, risultando alla fine del percorso di studi sostanzialmente integrata. Inoltre, 6 studenti nel corso del terzo anno e 5 nel corso del quarto anno hanno preso parte al potenziamento "Educazione all'espressività, arti sceniche e teatrali".

Sul piano degli apprendimenti, una consistente parte degli studenti ha conseguito risultati collocabili nella fascia medio-alta (con punte di eccellenza), evidenziando autonomia nello studio, capacità di rielaborazione personale e spirito critico. Il resto della classe ha comunque mostrato progressi costanti e un livello di preparazione che nel tempo è risultato adeguato agli obiettivi del corso di studi. Solo alcuni studenti hanno partecipato alle attività didattiche in maniera meno continua e con un approccio più scolastico, pervenendo a un profitto globalmente sufficiente, ma al contempo mostrando in qualche disciplina delle fragilità.

Sul piano della condotta, la classe si è distinta per un comportamento esemplare e un atteggiamento corretto, rispettoso delle regole e favorevole alla costruzione di un clima scolastico sereno e collaborativo, accogliendo con interesse le proposte didattiche e dimostrando disponibilità al confronto con i docenti. Sia nelle attività scolastiche che in quelle extra-scolastiche il gruppo si è distinto per serietà, motivazione e partecipazione attiva, sostenendo i docenti nella realizzazione di un percorso formativo coerente e il più possibile proficuo.

Nel triennio c'è stata una sostanziale continuità didattica, eccettuate le discipline di Storia dell'arte e Scienze motorie.

I rapporti e i colloqui con le famiglie sono stati regolari.

I programmi sono stati svolti in linea con quanto previsto nei piani di lavoro annuali, a parte qualche necessaria contrazione dovuta ad esigenze di adattamento del calendario emerse *in itinere*.

Nel corso dell'anno sono state svolte n° 2 simulazioni della prima prova dell'esame di maturità e n° 2 simulazioni della seconda prova dell'esame di maturità.

Il Consiglio di classe, durante i tre anni, ha lavorato collegialmente per raggiungere i seguenti

obiettivi:

Obiettivi formativi generali e trasversali

- Favorire la partecipazione matura, consapevole, responsabile e costruttiva al dialogo scolastico, sia a livello individuale sia di gruppo, nel rispetto delle persone e delle opinioni altrui.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole – in particolare del regolamento d'istituto –, delle scadenze e degli impegni scolastici.
- Favorire l'autostima, l'autocontrollo e la consapevolezza delle proprie potenzialità ed effettive capacità.
- Stimolare la partecipazione consapevole e attiva alle attività formative della classe e dell'istituto.
- Stimolare la curiosità e l'interesse personale per la cultura e le scienze.
- Favorire la collaborazione tra studenti e l'apprendimento cooperativo.
- Sviluppare la disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti differenziati.
- Incrementare la capacità di mettere in atto processi di valutazione ed autovalutazione.
- Incrementare la capacità di assumere responsabilità.

Obiettivi cognitivi generali

- Perfezionare il metodo di studio, perché sia efficace e pertinente alle differenti attività didattiche e alla gestione degli impegni universitari futuri.
- Potenziare le capacità di espressione attraverso l'uso dei linguaggi specifici di ogni disciplina.
- Consolidare la capacità di raccogliere, valutare e ordinare dati e informazioni anche mediante strumenti informatici.
- Stimolare la capacità di porsi domande e prospettare soluzioni adeguate.
- Migliorare la capacità di utilizzo autonomo dei materiali didattici in generale, sviluppando senso critico e rielaborazione personale.
- Mettere in atto processi cognitivi articolati, personalizzando il ragionamento e il discorso.
- Raggiungere una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- Perfezionare la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- Favorire una scelta consapevole della carriera universitaria.

Composizione della classe

Numero degli alunni ammessi all'esame di stato	Numero degli alunni nel terzo anno	Numero degli alunni nel quarto anno	Numero degli alunni nel quinto anno
	27	25	25

Composizione del corpo docente partecipante del consiglio e continuità didattica verificatasi nel triennio

Materia	terzo anno	quarto anno	quinto anno
Italiano	Mariacristina Faraglia	Mariacristina Faraglia	Mariacristina Faraglia
Latino	Marco Cipriani	Marco Cipriani	Marco Cipriani
Greco	Marco Cipriani	Marco Cipriani	Marco Cipriani
Filosofia	Daniela Gabriele	Daniela Gabriele	Daniela Gabriele
Storia	Daniela Gabriele	Daniela Gabriele	Daniela Gabriele
Inglese	Giovanna Servida	Giovanna Servida	Giovanna Servida
Matematica	Federica Luzi	Federica Luzi	Federica Luzi
Fisica	Federica Luzi	Federica Luzi	Federica Luzi
Scienze	Adriano Ruggeri	Adriano Ruggeri	Adriano Ruggeri
Storia dell'Arte	Gabriella D'Anna	Francesca Farinelli	Francesca Farinelli
Scienze motorie	Stefania Rosati	Giorgia Lolletti	Francesca Di Mambro
IRC	Nicola Parisi	Nicola Parisi	Nicola Parisi
Educazione all'Espressività, Arti sceniche e teatrali	Marcella Petrucci (6 studenti della classe)	Marcella Petrucci (5 studenti della classe)	

Attività didattiche integrative svolte dalla classe nel triennio di liceo

Attività curriculari	A.S. 2023/2024 - Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano laziale (Alunni del potenziamento teatrale) A.S. 2024/2025 Alunni del potenziamento teatrale: - Palio di Velletri - Festival studentesco
----------------------	---

	- Festival Internazionale Teatro classico dei Giovani - Palazzolo Acreide (Sr) - Appia Antica Green Festival - Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano Laziale A.S. 2025/2026 Alunni del potenziamento teatrale: - Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano laziale - Concorso nazionale "Thauma Festival" - Milano Univ Cattolica
Attività extracurricolari e Progetti	A.S. 2023/2024 - Progetto "Preferisco leggere" - Progetto "Matinée al cinema" (visione del film <i>Io Capitano</i>) - Progetto "Cittadinanza globale" - Progetto "Testi alla prova" - Gruppo sportivo studentesco - Certificazioni Cambridge (adesione individuale) - IMUN/MUNER (adesione individuale) A.S. 2024/2025 - Festival della scienza - <i>Neve ignorete latinos</i> (uscita didattica-trekking) - Progetto C.R.I. (Croce Rossa Italiana) - "Nessuno tocchi Caino" - Progetto "Finanza epica" - Progetto IMUN (3 alunni partecipanti) - Progetto MUNER (1 alunno partecipante) - Progetto "N.O.I. siamo la protezione civile" - Progetto "Testi alla prova" - Philo-Forum (1 alunno partecipante) - Matinée al cinema (visione del film <i>Tatami</i>) - "Colloqui fiorentini" (3 alunni partecipanti) - Progetto "Preferisco leggere" (<i>La Mamma</i>) A.S. 2025/2026 - Progetto "Finanza epica" - Matinée al cinema (visione del film <i>Il seme del fico sacro</i>) - Progetto "Testi alla prova" (2 alunni partecipanti) - Progetto "Castelli al cinema" (2 alunni partecipanti) - Premio letterario "Ugo Foscolo" (2 alunni partecipanti) - Progetto <i>Back to school</i> - Progetto <i>Lifeline</i> (con le associazioni ADMO e AVIS, in collaborazione con la Protezione civile di Albano Laziale) - Progetto IMUN (2 alunni partecipanti)
Conferenze, Spettacoli, Convegni	A.S. 2023/2024 - Visione dello spettacolo teatrale "Il Simposio" di Platone A.S. 2024/2025 - Visione del Concerto/Spettacolo "Storia d'Italia" - Giornata mondiale della lingua e cultura ellenica (2 studenti partecipanti) - Spettacolo teatrale "Bucefalo il Pugilatore" - Conferenza "Dal 25 aprile al 2 giugno" (organizzata dall'associazione "Storia e Memoria") A.S. 2025/2026 - Seminario di educazione finanziaria sull' autonomia bancaria delle donne presso il comune di Albano. - Conferenza "Il passato e il presente" (organizzata dall'associazione "Storia

	e Memoria”), con successiva presentazione di lavori sui temi della Resistenza e della nascita della Repubblica italiana (la Costituzione) elaborati dagli studenti - Progetto <i>Back to school</i> (incontro in aula magna con la Corte dei Conti Europea). - Rappresentazione teatrale “P.O. Box 1663, Santa Fe – <i>The wives of Los Alamos</i>” - Settimana della legalità, videoconferenza: “Guerre e crisi globali: geopolitica di un mondo in trasformazione” e “A che serve il diritto internazionale oggi?” - Conferenza “I limiti dell’Intelligenza artificiale” (di pomeriggio, 3 studenti partecipanti)
Visite guidate e viaggi di istruzione	A.S. 2023/2024 - Viaggio di istruzione “Lecce: il Barocco e le tradizioni del Salento” A.S. 2024/2025 - Visita giornaliera del centro della città di Firenze - Viaggio della Memoria a Berlino e campo di sterminio di Ravensbrück A.S. 2025/2026 - Visita della mostra “SenzAtomica” - Trekking archeo-naturalistico “Sentiero 512: le Piagge di Nemi” - Visita al Museo Fermi di via Panisperna - Visita mostra “Impressionismo e oltre” - Rafting II livello + arrampicata sportiva - Viaggio di istruzione: Trieste, Friuli, Istria, Slovenia
Partecipazione a <i>Certamina</i> e/o a Olimpiadi	A.S. 2023/2024 - Campionati di Italiano - Giochi di Archimede A.S. 2024/2025 - Campionati di Filosofia – fase d’istituto e fase regionale (5 alunni partecipanti, di cui 2 con accesso alla fase regionale) - Campionati di Italiano (1 alunno partecipante) A.S. 2025/2026 - <i>Certamen albanense</i> (3 alunni partecipanti) - Campionati di Filosofia – fase d’istituto e fase regionale (6 alunni partecipanti, di cui 2 con accesso alla fase regionale)
Attività di Orientamento universitario	- Vedi tabelle nella sezione IX “Orientamento”

III) Piano di Lavoro Pluridisciplinare

L’individuazione dei percorsi pluridisciplinari condivisi dal Consiglio di classe ha avuto i seguenti OBIETTIVI CULTURALI E FORMATIVI:

- Potenziare le abilità espressive ed affinare la padronanza dei linguaggi specifici;
- Favorire la consapevolezza dello spessore storico e culturale delle lingue classiche e moderne e promuovere la riflessione sulle interazioni tra diverse culture;

- Potenziare le capacità logiche e di apprendimento, quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto;
- Rafforzare l'attitudine a ricostruire la complessità di un argomento o di un tema attraverso la capacità di problematizzare e operare collegamenti anche attraverso gli strumenti propri dell'arte espressiva e performativa distintiva del curriculum "Educazione all'Espressività, Arti sceniche e teatrali";
- Acquisire specifiche competenze nell'organizzazione dei saperi in forma scritta e orale, attraverso la realizzazione di mappe concettuali e piani di lavoro, anche con l'ausilio della strumentazione digitale.

IV) Simulazioni prove d'esame e griglie di valutazione

Il consiglio di classe, in collaborazione con il Dipartimento disciplinare di Lettere, ha programmato, organizzato, somministrato e valutato due simulazioni della prima prova e due simulazioni della seconda prova dell'esame di maturità, della durata di sei ore ciascuna (h 8-14), condotte secondo le modalità e le consuetudini dell'Esame di Maturità. Le due simulazioni di prima prova sono state svolte nei giorni 22.01.2026 e 17.04.2026. Le due simulazioni di seconda prova sono state svolte nei giorni 3.03.2026 e 15.04.2026. I plichi delle simulazioni di prima prova sono disponibili in fotocopia e possono essere richieste al coordinatore della classe e ai commissari interni.

Di seguito le tracce somministrate nelle simulazioni della seconda prova d'esame:

Clemenza e severità nell'azione politica

Nei mesi successivi all'assassinio di Cesare Cicerone torna alla vita politica e si schiera con veemenza contro Antonio. Oltre che le orazioni *Filippiche*, in questo periodo Cicerone scrive anche il trattato *De officiis*, con cui vuole fornire all'aristocrazia romana, in forma quasi precettistica, le basi morali per riacquisire quel ruolo guida sul piano politico e sociale che nella fase di conflitto civile risulta fortemente in discussione. Nella sezione da cui è tratto il brano, Cicerone riflette sul concetto di *honestum*, cioè su ciò che è moralmente giusto, con particolare riferimento alla virtù della clemenza che va sempre impiegata nell'azione politica.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina.

PRE-TESTO: «Biasimevole è poi l'ambizione e la caccia agli onori, sulla quale molto bene ha detto Platone: "Quelli che lottano fra di loro per avere l'amministrazione dello Stato fanno come dei nocchieri che si contendessero il comando della nave". E anche ci consiglia di giudicare nostri nemici quelli che portano le armi contro di noi, non quelli che vogliono avere cura dello stato secondo il loro senso politico: sia d'esempio il disaccordo, senza alcuna asprezza, fra Publio Africano e Quinto Metello».

TESTO: Nec vero audiendi qui graviter inimicis irascendum esse putabunt idque magnanimi et fortis viri esse censebunt; nihil enim laudabilius, nihil magno et praeclaro viro dignius placabilitate atque clementia. In liberis vero populis et in iuris aequabilitate exercenda etiam est facilitas et altitudo animi quae dicitur, ne si irascamur aut intempestive accedentibus aut impudenter rogantibus in morositatem inutilem et odiosam incidamus. Et tamen ita probanda est mansuetudo atque clementia, ut adhibeatur rei publicae causā severitas, sine qua administrari civitas non potest. Omnis autem et animadversio et castigatio contumelia vacare debet, neque ad eius qui punitur aliquem aut verbis castigat sed ad rei publicae utilitatem referri. Cavendum est etiam ne maior poena quam culpa sit, et ne isdem de causis alii plectantur, alii ne appellentur quidem. Prohibenda autem maxime est ira puniendo; numquam enim iratus qui accedet ad poenam mediocritatem illam tenebit, quae est inter nimium et parum, quae placet peripateticis, et recte placet, modo ne laudent iracundiam et dicerent utiliter a natura datam¹. Illa vero omnibus in rebus repudianda est optandumque, ut ii, qui praesunt rei publicae, legum similes sint, quae ad puniendum non iracundia, sed aequitate ducuntur.

1: In alcune circostanze l'etica aristotelica considerava ammissibile l'ira.

SECONDA PARTE: Tre quesiti, a risposta aperta, sul testo proposto; il limite massimo per ogni risposta è 10-12 righe; il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario (30-36 righe), che contenga al suo interno le risposte ai quesiti richiesti.

1. Comprensione/interpretazione: Il candidato illustri qual è il senso della pena che si evince dal quarto periodo (*Omnis autem et animadversio et castigatio contumelia vacare debet, neque ad eius qui punitur aliquem aut verbis castigat sed ad reipublicae utilitatem referri*) e quali sono i rischi in cui incorre chi invece le attribuisce finalità diverse.

2. Analisi linguistica e/o stilistica: Nel brano è impiegato con una certa insistenza il costrutto sintattico della perifrastica passiva. Il candidato spieghi a quale scopo, a suo parere, l'autore lo impiega in modo così ripetuto in relazione alla tipologia del testo nel suo complesso.

3. Approfondimento/riflessione personale: La virtù della clemenza, tradizionalmente attribuita a Cesare, assume nei decenni successivi, specie durante il principato, particolare importanza nella riflessione politica e filosofica. A partire dalle conoscenze della storia letteraria e dalle letture fatte nel percorso scolastico il candidato documenti tale affermazione.

ESAME DI MATURITÀ DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Scenari di guerra ... da incubo

Proposito di Tacito (55-120 d.C. circa) negli *Annales* è esaminare gli albori del principato con la narrazione del periodo della morte di Augusto a quella di Nerone. Nel primo libro spiccano le figure di Tiberio e di Germanico, contrapposte con forte antitesi: l'imperatore a Roma alle prese con oscure trame di palazzo e Germanico sul campo di battaglia, a tenere alto l'onore romano. Germanico, infatti, riceve l'incarico di sedare la ribellione delle truppe di stanza in Germania e il suo intervento è decisivo: contiene le perdite, placa i soldati e li guida contro i barbari.

All'inizio del 15 d.C. la resistenza dei Germani è affidata al valoroso Arminio, che nel 9 d.C. aveva massacrato le legioni romane guidate da Varo nella selva di Teutoburgo. Germanico giunge nei desolati luoghi dello sterminio e, nell'imminenza dello scontro con Arminio, si addormenta e sogna Varo emergere dalle paludi della selva coperto di sangue.

PRIMA PARTE: Traduzione di un testo in lingua latina.

PRE-TESTO: «Il grosso dell'esercito pervenne poi a toccare l'ultimo confine del territorio dei Brutteri, dopo aver devastato tutto il paese tra l'Arminia e la Lupia, non lontano dalla selva di Teutoburgo, nella quale si dicevano insepolti i resti di Varo e delle legioni. Per questo Germanico fu acceso dal desiderio di tributare gli estremi onori ai soldati e al loro generale. [...] Sei anni dopo quella strage un esercito romano era, dunque, là, dinanzi alle ossa di tre legioni e, senza che nessuno potesse riconoscere se seppelliva i resti di qualcuno dei suoi, o quelli di altri, tutti afflitti e furibondi, sentendo nel loro petto divampare l'ira contro il nemico, le inumavano come fossero le ossa dei parenti o dei consanguinei. [...] I barbari [...] provocavano la battaglia, assalivano da ogni parte. [...] Alla fine, la notte salvò da una battaglia sfortunata le legioni che già stavano per cedere».

TESTO: Nox per diversa inquires, cum barbari festis epulis, laeto cantu aut truci sonore subiecta vallium ac resultantis saltus complerent, apud Romanos invalidi ignes, interruptae voces, atque ipsi passim adiacerent vallo, oberrarent tentoriis, insomnes magis quam pervigiles. Ducemque terruit dira quies: nam Quintilium Varum sanguine oblitum et paludibus emersum cernere et audire visus est velut vocantem, non tamen obsecutus et manum intendentis reppulisse. Coepta luce missae in latera legiones, metu an contumacia, locum deseruere, capto propere campo umentia ultra. Neque tamen Arminius, quamquam libero incursu, statim prorupit: sed ut haesere caeno fossisque impedimenta, turbati circum milites, incertus signorum ordo, utque tali in tempore, sibi quisque properus et lentae adversum imperia aures, inrumpere Germanos iubet, clamitans «En Varus eodemque iterum fato vinctae legiones!».

POST-TESTO: «Non aveva nemmeno finito di parlare che con soldati scelti sgominava la schiera romana e si dava a ferire soprattutto i cavalli, che, continuamente cadendo nel proprio sangue e nel fango scivoloso delle paludi, sbalzati di sella i cavalieri, scompigliavano quelli che venivano incontro e calpestavano coloro che giacevano a terra».

SECONDA PARTE: Tre quesiti, a risposta aperta, sul testo proposto.

- 1. a)** Qual è la situazione nel campo dei Germani? E in quello dei Romani? **b)** Che cosa aspetta Arminio per dare il segnale di attacco? E come incoraggia i soldati? **c)** In quale punto emerge la capacità di Tacito di cogliere i tratti psicologici dei personaggi?
- 2. a)** Individua nel testo gli elementi che caratterizzano la *brevitas* tacitiana e alcuni dei tratti peculiari dello stile dell'autore. **b)** In che modo viene espresso nel brano il concetto di 'incubo'? Con quale termine, che compare all'inizio del brano, si può mettere in relazione?
- 3.** Facendo riferimento alle tue conoscenze di storia letteraria e a opere specifiche, elabora un breve testo argomentativo sulla concezione della storia di Tacito, soffermandoti: **a)** sull'idea di principato

espressa dall'autore; **b)** sulla sua visione pessimistica e tragica della storia; **c)** sulla sua capacità ritrattistica.

Di seguito le griglie di valutazione utilizzate dai docenti del consiglio di classe per la correzione delle prove scritte di Italiano e Latino; si includono anche le griglie per studenti con DSA. Si inseriscono inoltre le griglie di valutazione usate dai docenti del consiglio di classe per la valutazione delle prove orali degli alunni con DSA nelle discipline di Storia e Matematica. Le altre griglie di valutazione, insieme a quelle qui inserite, sono disponibili *on line* sul sito della scuola e possono comunque essere richieste ai commissari interni.

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

Studente/ssa Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato 18 generalmente corretto 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi 10 errori diffusi, anche gravi 8 del tutto inappropriato 6 del tutto errato 4	
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO: rispetto delle consegne; comprensione del testo; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali / contestualizzazione	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente 10 pertinente e abbastanza esauriente 9 pertinente, ma non del tutto esauriente 8 pertinente e, nel complesso, corretto 7 sufficientemente pertinente e corretto 6 superficiale e approssimativo 5 parziale e poco preciso 4 lacunoso e impreciso 3 gravemente incompleto 2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali 10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali 9 individuandone i temi portanti 8 individuando nel complesso i temi portanti 7 nei nuclei essenziali 6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali 5 in modo parziale superficiale 4 in minima parte e/o fraintende 3 gravemente inadeguato /nullo 2 Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato 10 puntuale, ampio e abbastanza articolato 9 puntuale, corretto, ma poco articolato 8 abbastanza chiaro e corretto 7 sostanzialmente chiaro e corretto 6 parziale, generico e poco corretto 5 semplificistico, superficiale e scorretto 4 lacunoso e scorretto 3 gravemente inadeguato/nullo 2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 9 ampi e abbastanza precisi 8 abbastanza ampi e abbastanza precisi 7 sostanzialmente chiari e corretti 6 parziali, generici e poco corretti 5 semplificistici, superficiali e scorretti 4 limitati e per lo più scorretti 3 poco pertinenti o assenti 2	

Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo:	
		coerente, coeso, personale	20
		ben organizzato, coerente e coeso	18
		chiaro e adeguato alla tipologia	16
		complessivamente chiaro e lineare	14
		semplice con alcune incertezze	12
		meccanico	10
		incerto e poco lineare	8
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	molto confuso	6
		del tutto inadeguato	4
		Esprime conoscenze e valutazioni	
		approfondite, articolate e originali	20
		approfondite e articolate	18
		pertinenti e adeguate	16
		pertinenti	14
		essenziali e sufficientemente motivate	12
		superficiali	10
		incerte e frammentarie	8
		scarse e prive di spunti critici	6
		del tutto inadeguate	4

Punteggio complessivo attribuito /100

Corrispondente a /20

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Studente/ Studentessa Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato 18 generalmente corretto 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi 10 errori diffusi, anche gravi 8 del tutto inappropriato 6 del tutto errato 4	
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; comprensione del testo e individuazione di tesi e argomentazioni; percorso ragionativo intorno alla/-e tesi avanzata/-e nel testo; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente 10 pertinente e abbastanza esauriente 9 pertinente, ma non del tutto esauriente 8 pertinente e, nel complesso, corretto 7 sufficientemente pertinente e corretto 6 superficiale e approssimativo 5 parziale e poco preciso 4 lacunoso e impreciso 3 gravemente incomplete 2 Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali 10 in quasi tutti i suoi snodi concettuali 9 individuandone i temi portanti 8 individuando nel complesso i temi portanti 7 nei nuclei essenziali 6 riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali 5 in modo parziale superficiale 4 in minima parte e/o fraintende 3 gravemente inadeguato /nullo 2 Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato 10 chiaro, congruente e articolato 9 chiaro, congruente e abbastanza articolato 8 abbastanza chiaro e abbastanza congruente 7 globalmente chiaro e congruente 6 non sempre chiaro e congruente 5 superficiale e poco congruente 4 superficiale e confuso 3 incerto e privo di elaborazione 2 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 10 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 9 ampi e abbastanza precisi 8 abbastanza ampi e abbastanza precisi 7 sostanzialmente chiari e corretti 6 parziali, generici e poco corretti 5 semplificistici, superficiali e scorretti 4 limitati e per lo più scorretti 3 poco pertinenti o assenti 2	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale 20 ben organizzato, coerente e coeso 18 chiaro e adeguato alla tipologia 16 complessivamente chiaro e lineare 14 semplice con alcune incertezze 12 meccanico 10 incerto e poco lineare 8 molto confuso 6 del tutto inadeguato 4	

Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni:	
		approfondite, articolate e originali	20
		approfondite e articolate	18
		pertinenti e adeguate	16
		pertinenti	14
		essenziali e sufficientemente motivate	12
		superficiali	10
		incerte e frammentarie	8
		scarse e prive di spunti critici	6
		del tutto inadeguate	4

Punteggio complessivo attribuito /100

Corrispondente a /20

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

Studente/ Studentessa Classe.....

Indicatori	Punti max	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti dati
Padronanza della lingua: ortografia; interpunzione; morfosintassi; appropriatezza e ricchezza del lessico	20	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale 20 corretto e appropriato 18 generalmente corretto 16 perlopiù corretto, con alcune incertezze ed errori 14 complessivamente adeguato, nonostante alcune imprecisioni ed errori 12 diversi errori, alcuni anche gravi 10 errori diffusi, anche gravi 8 del tutto inappropriato 6 del tutto errato 4	
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO: rispetto delle consegne; ideazione e coerenza, anche nella (eventuale) formulazione del titolo e paragrafazione; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	40	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale 20 pertinente ed esauriente 18 pertinente, ma non del tutto esauriente 16 pertinente e, nel complesso, corretto 14 sostanzialmente pertinente e corretto 12 superficiale e approssimativo 10 parziale e poco preciso 8 lacunoso e impreciso 6 gravemente incomplete 4 I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso 20 ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso 18 ampi e abbastanza precisi 16 abbastanza ampi e abbastanza precisi 14 sostanzialmente chiari e corretti 12 parziali, generici e poco corretti 10 semplificistici, superficiali e scorretti 8 limitati e per lo più scorretti 6 poco pertinenti o assenti 4	
Organizzazione, coesione e coordinamento logico	20	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale 20 ben organizzato, coerente e coeso 18 chiaro e adeguato alla tipologia 16 complessivamente chiaro e lineare 14 semplice con alcune incertezze 12 meccanico 10 incerto e poco lineare 8 molto confuso 6 del tutto inadeguato 4	
Spessore dell'argomentazione ed elaborazione critica	20	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali 20 approfondite e articolate 18 pertinenti e adeguate 16 pertinenti 14 essenziali e sufficientemente motivate 12 superficiali 10 incerte e frammentarie 8 scarse e prive di spunti critici 6 del tutto inadeguate 4	

Punteggio complessivo attribuito /100

Corrispondente a

/20

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A (BES/DSA)

Studente/ Studentessa Classe.....

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		punti
1. Realizzazione linguistica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguate	10
2. Ideazione e coerenza - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (totale 60 punti)		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO		punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarso in elementi fondamentali	3
	Non sempre adeguato	6
	Parziale	9
	Completo	12
	Assoluto e rigoroso	15
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Parziale, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	9
	Solida e sicura	12
	Particolarmente sicura ed efficace	15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarsa in elementi fondamentali	2
	Non sempre adeguata con errori e carenze	4
	Complessivamente adeguata	6
	Solida e sicura	8
	Particolarmente sicura ed efficace	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (totale 40 punti)		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Punteggio in centesimi
		Voto in ventesimi

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B (BES/DSA)

Studente/ Studentessa Classe.....

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		punti
1. Realizzazione linguistica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguate	10
2. Ideazione e coerenza - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (totale 60 punti)		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO		punti
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inappropriata	3
	Parzialmente appropriata	6
	Complessivamente adeguata	9
	Corretta negli elementi fondamentali	12
	Precisa e rigorosa	15
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Non sempre adeguata, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	9
	Del tutto adeguata	12
	Solida ed elevata	15
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4
	Complessivamente adeguata	6
	Precisa e rigorosa	8
	Particolarmente efficace e significativa	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (totale 40 punti)		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Punteggio in centesimi
		Voto in ventesimi

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C (BES/DSA)

Studente/ Studentessa Classe.....

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		punti
1. Realizzazione linguistica - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Globalmente adeguata	5
	Adeguate	10
2. Ideazione e coerenza Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO		punti
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Molto scarsa	3
	Scarsa	6
	Complessivamente adeguata	9
	Sostanzialmente corretta	12
	Precisa e rigorosa	15
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto scarso	3
	Scarso	6
	Complessivamente adeguato	9
	Corretto in tutte le parti	12
	Preciso e rigoroso	15
- Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4
	Complessivamente adeguata	6
	Ampia e dettagliata	8
	Particolarmente ricca e significativa	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (TOTALE 40 PUNTI)		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Punteggio in centesimi
		Voto in ventesimi

Albano Laziale,

IL/LA DOCENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE CON QUESITI (in 20mi)

Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di maturità)

Studente/Studentessa: _____

Classe: _____

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 pt)	Testo pienamente compreso nel suo significato globale e nei suoi significati puntuali	6
	Testo compreso in modo più che soddisfacente nel suo significato globale e nella maggior parte dei suoi significati puntuali	5
	Testo compreso globalmente	4
	Testo compreso solo in parte	3
	Testo ampiamente travisato	2
	Testo tradotto in minima parte/Testo non tradotto affatto	1/0
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 pt)	Completa e puntuale	4
	Complessivamente buona	3
	Limitata alle strutture più comuni	2
	Inadeguata/Inesistente	1/0
C) COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 pt)	Piena	3
	Complessivamente accettabile	2
	Approssimativa/Inesistente	1/0
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO (max 3 pt)	Rispettosa della sintassi e appropriata nel lessico	3
	Letterale ma corretta	2
	Stentata e approssimativa	1/0
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 pt)	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e correttezza dell'espressione	4
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte assenti	0
TOTALE	A + B + C + D + E	.../20

NOTA BENE: Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).

Albano Laziale, _____

Il/La docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI TRADUZIONE CON QUESITI (in 20mi)
Lingua e cultura latina – Lingua e cultura greca (esame di maturità) SCRITTO
Studenti/Studentesse DSA

Studente/Studentessa: _____

Classe: _____

La valutazione di studenti e studentesse con DSA avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà, e facendo riferimento alla seguente tabella:

Indicatori	Descrittori	Punti
A) COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max. 9 punti)	Testo interamente frainteso	4
	Testo frainteso per la maggior parte	5
	Testo compreso nelle linee generali	6
	Testo compreso con alcuni periodi fraintesi	7
	Testo compreso con poche imprecisioni	8
	Comprensione piena e completa del testo	9
B) CONOSCENZA E INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 5 punti)	Conoscenze lacunose/errate e frammentarie	2.5
	Conoscenze incerte	3
	Conoscenze essenziali delle principali strutture	3.5
	Conoscenze adeguate con pochi errori e non gravi	4
	Conoscenze complete delle strutture morfosintattiche con lievi imprecisioni	4.5
	Conoscenze complete e puntuali	5
C) RESA IN LINGUA ITALIANA E USO DEL LESSICO (max 2 punti)	Perlopiù errata / stentata /approssimativa	0.5
	Meccanica ma comprensibile	1
	Adeguate e parzialmente efficace	1.5
	Efficace e appropriata	2
D) CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PUNTEGGIATURA (0 punti)		
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 punti)	Risposte assenti	0
	Risposte complessivamente inadeguate	1
	Risposte accettabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, perlopiù corrette nell'espressione	2
	Risposte apprezzabili per pertinenza-esaustività dei contenuti, formulate correttamente	3
	Risposte pienamente soddisfacenti per pertinenza-esaustività dei contenuti e corrette nell'espressione	4
TOTALE	A+B+C+D+E	... /20

NB: - Per la valutazione è possibile utilizzare anche i punteggi intermedi (es. 3.5, 2.5, ecc.).
- All'elaborato non svolto o non classificabile è assegnato il punteggio di 4/20.

Albano Laziale, _____

Il/La docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle discipline di FILOSOFIA E STORIA – studenti con DSA

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		ESPOSIZIONE	COMPRESIONE E APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2 ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	Totalmente assenti anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e rispetto agli obiettivi minimi	Incapace di comunicare i contenuti richiesti, nonostante l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi e rispetto agli obiettivi minimi	Totalmente assente, nonostante l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi e rispetto agli obiettivi minimi	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie, nonostante l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi e rispetto agli obiettivi minimi
3 NEGATIVO	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e rispetto agli obiettivi minimi, ma sempre recuperabili attraverso la suddivisione in segmenti degli argomenti	Del tutto confusa, da correggere con strumenti compensativi diversi e volti all'organizzazione dell'esposizione	Del tutto scorretta <u>Nello specifico:</u> non applica le conoscenze minime neanche se guidato e con gli strumenti compensativi e le misure dispensative	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi <u>Nello specifico:</u> compie analisi errate, non sintetizza, commette gravi errori, pur con l'utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e rispetto agli obiettivi minimi, recuperabili attraverso riformulazione di nuovi strumenti compensativi	Inefficace e priva di elementi di organizzazione <u>Nello specifico:</u> espressione impropria, recuperabile attraverso l'insistenza sull'organizzazione e dell'esposizione attraverso strumenti compensativi	Molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale <u>Nello specifico:</u> applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori, recuperabile attraverso una ristrutturazione degli strumenti compensativi e la segmentazione degli argomenti	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili <u>Nello specifico:</u> compie analisi errate, non sintetizza, commette errori, recuperabile attraverso una ristrutturazione degli strumenti compensativi e la segmentazione degli argomenti
5 MEDIOCRE	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento d'Istituto, ma in avvicinamento agli obiettivi minimi stabiliti dal Piano <u>Nello specifico:</u> conosce i contenuti in maniera scarsa e in modo superficiale, da migliorare gli strumenti compensativi e con una maggiore attenzione ai nuclei generali piuttosto che ai dettagli analitici	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata <u>Nello specifico:</u> espone con argomentazione non consequenziale e con un linguaggio non preciso, recuperabile attraverso attività ridotte sul linguaggio, anche con strumenti compensativi e maggiore attenzione ai contenuti, piuttosto che alla forma	Insicura e parziale <u>Nello specifico:</u> applica le minime conoscenze con qualche errore/imperfezione, da migliorare con strumenti compensativi su argomenti ridotti e/o segmentati	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate <u>Nello specifico:</u> effettua analisi parziali/non sempre corrette; presenta difficoltà nella gestione di semplici situazioni nuove, migliorabile con riduzione e segmentazione degli argomenti e revisione parziale degli strumenti compensativi

6 SUFFICI ENTE	Essenziali anche se di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti <u>Nello specifico:</u> Conosce con semplicità e completezza i soli contenuti di base, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da rafforzare con revisione degli strumenti compensativi	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti e di saper interagire <u>Nello specifico:</u> espone con argomentazione coerente e con un linguaggio complessivamente corretto, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da rafforzare con revisione degli strumenti compensativi	Complessivamente e corretta la comprensione; essenziale l'applicazione <u>Nello specifico:</u> sa leggere e comprendere almeno parzialmente un testo, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da rafforzare con l'ampliamento della quantità di testo	Ordina le informazioni di base in maniera pertinente <u>Nello specifico:</u> coglie i significati essenziali, interpreta le informazioni, analizza correttamente semplici situazioni nuove, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da rafforzare con l'ampliamento della quantità di informazioni e situazioni richieste
7 DISCRETO	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo <u>Nello specifico:</u> conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da consolidare anche attraverso la revisione degli strumenti compensativi	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico <u>Nello specifico:</u> espone con argomentazione coerente e con un linguaggio specifico corretto, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da consolidare con revisione degli strumenti compensativi	Semplice e lineare <u>Nello specifico:</u> sa leggere e comprendere un testo, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da consolidare con un ulteriore ampliamento del testo	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate <u>Nello specifico:</u> coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti, sa operare sintesi e collegamenti guidati nell'ambito della disciplina, anche con utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, da consolidare con un ulteriore ampliamento delle analisi e sintesi richieste e dei collegamenti
8 BUONO	Complete e puntuali <u>Nello specifico:</u> conosce gli argomenti in modo completo e approfondito, anche con l'utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e di misure dispensative autovalutate dal discente	Chiara, scorrevole, con lessico specifico <u>Nello specifico:</u> espone con argomentazione coerente e consequenziale e usa correttamente e rigorosamente il linguaggio ordinario e quello specifico della disciplina, anche con l'utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e di misure dispensative autovalutate dal discente	Articolata e coerente <u>Nello specifico:</u> sa leggere e comprendere un testo in modo autonomo, anche con l'utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e con il discente in grado di valutare la quantità di testo	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo <u>Nello specifico:</u> effettua collegamenti, analisi e sintesi autonomi e critici in ambito disciplinare, con eventuali riferimenti ad altri ambiti; interagisce attivamente con l'insegnante ed i compagni, anche con l'utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e in grado di valutare in modo autonomo la quantità e qualità dei collegamenti.

9 OTTIMO	Approfondite e ampliate Nello specifico: Conosce gli argomenti in modo complete, approfondito e articolato, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi personalizzati e di misure dispensative autovalutate dal discente	Autonoma e riccasul piano lessicale e sintattico Nello specifico: espone e sviluppa con argomentazione coerentemente logica e consequenziale gli argomenti usando e arricchendo ulteriormente il linguaggio specifico della disciplina, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi personalizzati e di misure dispensative autovalutate dal discente	Autonoma e completa Nello specifico: legge e comprende un testo autonomamente, individuando nessi e confrontandolo con altri testi analizzati, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e in grado di valutare la quantità di testo e la qualità del lavoro su questo	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione autonoma. Nello specifico: effettua collegamenti, analisi e sintesi autonomi e critici anche a livello pluridisciplinare, con argomentazione logica e rielaborazione personale; interagisce attivamente con l'insegnante ed i compagni, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi sempre più personalizzati e in grado di valutare autonomamente la quantità e qualità delle argomentazioni, della rielaborazione personale critica
10 ECCELLENTE	Largamente approfondite,ricche di apporti personali Nello specifico: Conosce gli argomenti in modo complete, approfondito e articolato, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi ormai solo personalizzate e di misure dispensative pienamente autovalutate dal discente	Elegante e creativacon articolazione dei diversi registri linguistici Nello specifico: utilizza un linguaggio corretto e rigoroso arricchendo ulteriormente il linguaggio specifico, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi ormai solo personalizzati e di misure dispensative pienamente autovalutate dal discente	Autonoma, completa e rigorosa Nello specifico: legge e comprende un testo autonomamente in tutti i suoi snodi concettuali e sfumature, individuando nessi e confrontandolo con altri testi analizzati, anche con l' utilizzo di strumenti compensativi ormai totalmente valutati dal discente per quel che riguarda i testi	Stabilisce relazioni complesse,anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome Nello specifico: effettua collegamenti, analisi e sintesi autonomi e critici a livello interdisciplinare, con argomentazione logica e rielaborazione personale; interagisce attivamente con l'insegnante ed i compagni; possiede strumenti logico-intuitivi che gli consentono di procedere autonomamente al di là delle cognizioni acquisite, individuando collegamenti tra conoscenze diverse ed esprimendo giudizi critici originali e creativi. Utilizza strumenti compensativi ormai totalmente valutati dal discente.

Griglia di valutazione della prova orale/scritta di matematica e di fisica – alunni con DSA

Data _____ classe _____ Alunna/o _____

È consentito e consigliato l'utilizzo degli strumenti compensativi come indicato nel PDP.

Conoscenze	Le conoscenze sono nulle o irrilevanti.	1.0
	Le conoscenze sono gravemente lacunose.	1.5
	Le conoscenze sono frammentarie.	2.0
	Le conoscenze sono superficiali.	2.5
	Le conoscenze sono limitate.	3.0
	Le conoscenze sono essenziali.	3.5
	Le conoscenze sono quasi complete.	4.0
	Le conoscenze sono complete.	4.5
	Le conoscenze sono complete e approfondite.	5.0
Capacità di applicare le conoscenze	L'alunna/o non individua alcuna strategia risolutiva negli esercizi proposti.	0.5
	L'alunna/o accenna una possibile strategia risolutiva negli esercizi proposti, ma non la applica.	1.0
	L'alunna/o individua alcune delle strategie risolutive richieste dagli esercizi proposti, ma le svolge con errori concettuali.	1.5
	L'alunna/o individua alcune delle strategie risolutive richieste, che svolge parzialmente.	2.0
	L'alunna/o individua e svolge alcune delle strategie risolutive richieste dagli esercizi proposti con imprecisioni.	2.5
	L'alunna/o individua alcune delle strategie risolutive richieste dagli esercizi proposti, le svolge fino in fondo.	3.0
	L'alunna/o individua strategie risolutive efficaci per quasi tutti gli esercizi proposti, le svolge correttamente fino in fondo.	3.5
	L'alunna/o individua le strategie risolutive richieste dalla soluzione di tutti gli esercizi, le svolge in modo completo e senza errori.	4.0
Linguaggio	L'alunna/o utilizza i codici matematici grafico-simbolici in modo incerto..	0.5
	L'alunna/o usa i codici matematici grafico-simbolici in modo efficace.	1.0
	Voto complessivo della prova	/10

V) Educazione civica

L'intero corpo docente, nel corso degli anni, ha costantemente rivolto attenzione ai valori della Costituzione allo scopo di rafforzare negli studenti la coscienza della propria dignità di uomini e di cittadini, rispettosi di se stessi, degli altri, dell'ambiente in cui vivono e capaci di operare scelte ponderate e attente. In particolare nel corrente anno scolastico, secondo quanto contenuto nelle linee generali della programmazione curricolare di Educazione civica (DL 35 del 22.06.2020) sono stati individuati in: 1. **COSTITUZIONE**; 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**; 3. **CITTADINANZA DIGITALE** i tre nuclei concettuali su cui sviluppare moduli di apprendimento e attività didattiche.

Nella tabella sottostante sono evidenziati i dati relativi alla classe:

Docente referente: Daniela Gabriele

Docente	Disciplina	Argomento	N. ore
Cipriani Marco	Greco e Latino	In compresenza con la docente di Diritto dell'istituto (prof.ssa Cotticelli A.) sono stati affrontati i seguenti argomenti: Gli atti aventi forza di legge emanati dal Governo: D.L. e D.Lgs. Legge di conversione e Legge di delega. L'Istituto giuridico elettorale del <i>referendum</i> abrogativo. <i>Quorum</i> . Le leggi di revisione costituzionale e l' <i>iter</i> aggravato. Il <i>referendum</i> costituzionale e l'assenza del <i>quorum</i> . Lettura, traduzione e commento di alcuni brani dell' <i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano posti a confronto con gli art. 33-34 della Costituzione italiana: T2: "Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo" (<i>inst.</i> 1, 2, 1-2) T4: "L'intervallo e il gioco" (1, 3, 8.12) T5: "Le punizioni" (1, 3, 14-17) T6: "Le doti del maestro" (2, 2, 4-8).	3
Di Mambro Francesca	Scienze motorie	Obiettivo 4 Agenda 2030 (Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età). Visione film <i>Mia</i> (I. De Matteo, 2023). Progetto <i>Back to school</i> (incontro in aula magna con la Corte dei Conti Europea). Giornata della Memoria (visita virtuale guidata del campo di concentramento-sterminio di Auschwitz-Birkenau - evento organizzato dal MIM).	7
Faraglia Mariacristina	Italiano	Ascolto della trasmissione Wikiradio su Petra Kelly, fondatrice del partito dei Verdi tedesco e grande pacifista, uccisa dal compagno all'età di 44 anni (Giornata contro la violenza sulle donne) "Il ruolo delle donne nella Resistenza" tramite lo studio del romanzo di Renata Viganò <i>L'Agnese va a morire</i> e la visione del documentario "La donna nella Resistenza" di Liliana Cavani. In compresenza con la docente di Diritto dell'istituto (prof.ssa Cotticelli A.) sono stati affrontati i seguenti argomenti: Il potere esecutivo. La funzione legislativa del Governo: D. L. - D. Lgs.	5
Gabriele Daniela	Filosofia e Storia	Conferenza presso Palazzo Savelli "Il passato e il presente tra storia, memoria e responsabilità", con presentazione del lavoro preparato per l'occasione e successiva riflessione in classe. Progetto <i>Back to school</i> (incontro in aula magna con la Corte dei Conti Europea). Giornata della Memoria (visita virtuale guidata del campo	9

		di concentramento-sterminio di Auschwitz-Birkenau - evento organizzato dal MIM). Progetto sulla donazione di organi (incontro informativo in aula magna sulla tematica della donazione di organi, tessuti e cellule con esperti della Sapienza - Università di Roma). In compresenza con la docente di Diritto dell'istituto (prof.ssa Cotticelli A.) sono stati affrontati i seguenti argomenti: La struttura della Costituzione. Sezioni e parti. <i>Iter Legis</i>.	
Luzi Federica	Matematica e Fisica	L'energia nucleare: aspetti scientifici ed etici. La figura di Enrico Fermi nell'Italia di inizio Novecento.	2
Ruggeri Adriano	Scienze	L'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 (consumo responsabile): la 'finitezza' delle risorse sulla Terra; i quattro principali gruppi di risorse; il problema delle terre rare; l'economia lineare e circolare; cenno all'obsolescenza programmata; le '5 R'. L'obiettivo 13 dell'Agenda 2030 (lotta ai cambiamenti climatici), con specifici approfondimenti sulle cause dell'effetto serra: l'atmosfera terrestre, sua composizione, origine, evoluzione, il progressivo arricchimento di ossigeno e le sue cause; il riscaldamento atmosferico, gas serra ed effetto serra naturale e di origine antropica (aumento della % di anidride carbonica come conseguenza della rivoluzione industriale); le variazioni climatiche naturali e le loro cause (ciclo delle macchie solari; moti millenari della Terra; attività esplosiva dei vulcani, con gli esempi del Krakatoa e del Tambora); le conseguenze ambientali del riscaldamento globale (cambiamenti climatici, fusione dei ghiacciai, innalzamento del livello del mare, sbiancamento dei coralli, desertificazione, 'picchi' di caldo, eventi meteorologici estremi). In compresenza con la docente di Diritto dell'istituto (prof.ssa Cotticelli A.) sono stati affrontati i seguenti argomenti: Il PDR: eleggibilità, poteri sostanziali e attribuzioni formali. DPR e controfirma del Ministro. Referendum abrogativo e costituzionale, <i>quorum</i>. Legge di revisione costituzionale e <i>iter</i> aggravato. La cd "Riforma della giustizia". Magistratura inquirente e giudicante.	6
Servida Giovanna	Inglese	<i>bell hooks</i> .	3
Cotticelli Anna	Docente di Diritto dell'istituto scolastico	Seminario di educazione finanziaria sull' autonomia bancaria delle donne presso il comune di Albano. Argomenti di Diritto: <i>Iter</i> aggravato e leggi di revisione Costituzionale. <i>Referendum</i> abrogativo e <i>referendum</i> costituzionale. <i>Quorum</i>, maggioranza relativa, semplice e qualificata. Le prerogative o garanzie costituzionali: immunità penale, insindacabilità, divieto di mandato imperativo e indennità. Le funzioni di indirizzo e di controllo del Parlamento sulle azioni di Governo. Interrogazione, interpellanza e mozione di sfiducia. Le vicende politiche della scorsa legislatura. Amnistia e indulto. La formazione del Governo e il ruolo del Presidente della Repubblica	7
Totale ore			42

VI) Metodi, strumenti didattici e risorse di rete

Organizzazione dei contenuti	Tipologia delle attività formative	Strumenti didattici e risorse di rete
Moduli / Unità didattiche di Apprendimento	Lezioni frontali	Libro di testo
Sviluppo di snodi tematici e di percorsi pluridisciplinari	Lezioni frontali, Video-lezioni	Materiale cartaceo, Materiale digitale
Prospetti, schemi, <i>Mind maps</i>	<i>Cooperative learning</i>	<i>Smartboard</i> d'aula
Approfondimenti monografici e multimediali	Discussione guidata – <i>Debate</i>	Piattaforme on line
	<i>Flipped classroom</i>	Aula, Laboratorio multimediale
	Percorsi di FSL	Aula, Laboratorio scientifico
	Partecipazione ad eventi e conferenze, anche a distanza	Aula, Laboratorio informatico
	Lavori di ricerca e di approfondimento	Uso della Rete e di applicativi

VII) Strumenti di verifica

Le tipologie di verifica adottate in questo anno scolastico:

- Interrogazione-Colloquio strutturati con domande che portino alla luce percorsi logici e collegamenti;
- Esposizione di argomenti;
- Domande Chiuse e Domande Aperte con l'obiettivo di valutare la comprensione dell'argomento e l'applicazione di regole;
- Questionari a scelta multipla;
- Mappe concettuali, saggi, relazioni che dimostrino l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti, nonché di riferimenti corretti e frutto di elaborazione personale;
- Lavori di gruppo su un compito di ricerca dato, che rilevi competenze quali la capacità di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, nonché la qualità e l'originalità dei contributi;
- Discussione o *Debate*, in cui mettere in gioco le diverse competenze linguistiche, espositive, argomentative, di analisi e scelta delle fonti;
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e storiche;
- Test/Prove scritte (analisi del testo/ saggio breve/traduzione da lingua originale/trattazione sintetica/tema di ordine generale/tema storico);
- Analisi di opere teatrali e cinematografiche;

- Altre tipologie valutative ritenute utili e funzionali dal docente e dal Consiglio di Classe.

Tipologia di prodotti o attività formative disciplinari e pluridisciplinari

Power point/Presentazioni multimediali
Itinerari multimediali
Allestimenti teatrali (nel triennio, nell'ambito del potenziamento teatrale)

VIII) Criteri di valutazione dei saperi disciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE d'Istituto - OBIETTIVI DIDATTICI

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2 ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti	Totalmente assente	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 NEGATIVO	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Inefficace e priva di elementi di organizzazione	Molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 MEDIOCRE	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel Coordinamento d'Istituto	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente Stentata	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 SUFFICIENTE	Essenziali anche se di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti e di saper interagire	Complessivamente corretta la comprensione; essenziale l'applicazione	Ordina le informazioni di base in maniera pertinente
7 DISCRETO	Pressoché complete, anchese di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel Lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 BUONO	Complete e puntuali	Chiara, scorrevole, con lessico specifico	Articolata e coerente	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 OTTIMO	Approfondite e ampliate	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Autonoma e completa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione autonoma.
10 ECCELLENTE	Largamente approfondite, ricche di apporti personali	Elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

IX) Orientamento

Come da normativa di riferimento "Riforma del sistema di orientamento" 1.4 (nell'ambito della missione 4, componente 1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato il 13/07/21 e D.M. 328 del 22/12/22 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, alla classe sono state proposte nel corso del triennio le seguenti attività di orientamento:

RIEPILOGO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024:

		1. Competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria; 2. Competenza digitale	1. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; 2. Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare; 3. Competenza in materia di cittadinanza	1. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; 2. Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare; 3. Competenza in materia di cittadinanza		1. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; 2. Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare; 3. Competenza in materia di cittadinanza			1. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; 2. Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare; 3. Competenza in materia di cittadinanza	
data	21-24/11/2023	12/1	15/01-02/02/2024	12-feb	13, 22/02, 05/03/2024	27/02-01/03/2024	6-14/03/2024	14/3	15-mar	22-apr
nome progetto per tutta la classe	IMUN	Museo delle Esposizioni "Le Macchine del Tempo"	Res Publica	Primo soccorso Ed. Civica	Progetto ECG Educazione alla Cittadinanza Globale Ed. Civica	Lecce e il Barocco Viaggio di Istruzione	MUNER	Presentazione Piattaforma Unica	"Simposio"	Progetto Racchette in Classe
AMBITO	PCTO	Uscita didattica	PCTO	Ed. Civica	Ed. Civica	Viaggio di Istruzione	PCTO	Orientamento	Teatro	
	12,00	3,00	15,00	2,00	6,00	16,00	24,00	2,00	2,00	82,00

RIEPILOGO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025:

	Competenze: 1-3-8			Competenze: 1-2-3-4-5-6-8	Competenze: 2-4-5-7-8		
	Trekking archeo-naturalistico "Sublimis apex" - progetto "Neve ignorate latinos", Rocca di Papa	Imun	Incontro progetto CRI	Torvergata Next Generation PNRR	Finanza Epica	N.O.I. siamo la protezione civile	Uscita didattica a Firenze
DATA	13/11/2024	19-22/11/2024	#####	16-19/12/2024; 15/01/2025	9,13/01/2025	#####	#####
NUMERO ORE	4	12	2	15	2	2	6

COMPETENZE:

1. IN MATERIA DI CITTADINANZA
2. IMPRENDITORIALE
3. CONSAPEVOLEZZA CULTURALE
4. ALFABETICO-FUNZIONALE
5. MULTILINGUISTICA
6. MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIE E ING.
7. DIGITALE
8. SOCIALE E PERSONALE, IMPARARE A IMP.

RIEPILOGO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026:

		1) Cittadinanza, 3) Consapevolezza culturale, 4) Alfabetico-funzionale		1) Cittadinanza, 3) Consapevolezza culturale, 8) Sociale e personale		1) Cittadinanza, 2) Imprenditoriale, 8) Sociale e personale
	Seminario di Educazione Finanziaria	Conferenza "Il passato e il presente tra storia memoria e responsabilità"	Visita della mostra "SenzAtomica"	Progetto archeonaturalistico "Sentiero 512 Le Piagge-Nemi"	Visita al museo storico della fisica E. Fermi	Progetto "Finanza Epica"
DATA	19/09/2025	16/10/2025	27/10/2025	05/11/2025	19/11/2025	20/11/2025
NUMERO ORE	4	3	2	4	2	1

	Matinée al cinema: "Il seme del fico sacro"	Rappresentazione Teatrale "P. O. Box 1663, Santa Fe – The wives of Los Alamos"	Giornata della memoria: visita virtuale guidata del campo di concentramento-sterminio di Auschwitz-Birkenau	Settimana della legalità: "Guerre e crisi globali: geopolitica di un mondo in trasformazione"; "A che serve il diritto internazionale oggi?"	Viaggio di Istruzione Trieste, Friuli, Istria, Slovenia	Visita mostra "Impressionismo e oltre"	Progetto "Lifeline" 1,3,8	Progetto sulla donazione di organi
DATA	28/11/2025	16/12/2025	26/01/2026	06/02/2026	10-14/2/2026	26/2/2026	9/3/2026	30/3/2026
NUMERO ORE	4	2	2	3	30	4	1	1

	1) Cittadinanza, 3) Consapevolezza culturale, 8) Sociale e personale	
	Rafting "Alla scoperta del fiume Aniene" e arrampicata sportiva	SOMMA
DATA	9/4/2026	
NUMERO ORE	4	67

COMPETENZE:

1. IN MATERIA DI CITTADINANZA
2. IMPRENDITORIALE
3. CONSAPEVOLEZZA CULTURALE
4. ALFABETICO-FUNZIONALE
5. MULTILINGUISTICA
6. MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIE E ING.
7. DIGITALE
8. SOCIALE E PERSONALE, IMPARARE A IMP.

Il percorso di orientamento di ogni singolo studente viene registrato sulla piattaforma "UNICA" del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

X) Il Curricolo: Educazione all'Espressività, Arti sceniche e teatrali

Docente Petrucci Marcella

Il potenziamento curricolare *Educazione all'Espressività, arti sceniche e teatrali*, attraverso il lavoro laboratoriale di drammatizzazione dei testi della letteratura "teatrale" greca e latina, nel corso dei quattro anni ha stimolato la classe a percorrere itinerari di ricerca, di scoperta, di ragionamento, di messa in gioco di sé e del sé, in modo attivo e dinamico.

Nella consapevolezza che una "squadra" il lavoro di ciascuno contribuisce alla crescita di tutti, alla creazione di uno spettacolo che è il risultato del coinvolgimento delle personali competenze, ogni studentessa e ogni studente ha imparato a dedicare particolare cura all'aspetto organizzativo, al metodo di lavoro, alla costruzione del personaggio e alla dizione corretta.

La classe, molto valida sul piano attoriale, e maturata in modo significativo nel corso degli anni, si è mostrata sempre volenterosa, curiosa, in crescita. Alcuni studenti hanno raggiunto un'ottima pratica teatrale, tutti sanno reagire alle situazioni che si creano sul palco, sanno ascoltare e proporre.

Nel laboratorio gli allievi hanno compiuto un processo di sviluppo della propria persona, nella direzione di un cambiamento. Le tappe principali di tale processo dinamico, che si è compiuto attraverso la pratica teatrale, e nello specifico, attraverso il laboratorio sia in orario curricolare nei quattro anni (anche in modalità DAD), sia extracurricolare nel quarto hanno consentito agli "attori" di:

- frantumare la maschera fissa e stereotipata ed imparare ad essere altro-da-sé
- liberare il linguaggio del corpo, il suono della voce, il contatto autentico con sé e con gli altri
- agire sulla scena
- completare sé attraverso il confronto con l'altro, imparando a vivere ogni lezione come un incontro e confronto costruttivo con i compagni, attraverso la forma del dialogo teatrale e della coralità

Le fasi del lavoro e i vari allestimenti hanno seguito lo sviluppo di una **METODOLOGIA** finalizzata a:

Sviluppare la capacità di ricezione (concentrazione, attenzione, osservazione)

Acquisire delle tecniche di padronanza della "presenza scenica" e dell'espressività

Determinare il proprio "carattere scenico"

Imparare a muoversi nello spazio seguendo un ritmo

Imparare il controllo della voce

Imparare l'uso della voce (anche attraverso la musica)

Imparare ad esplorare le possibilità espressive e comunicative della voce e motorie del corpo

Apprendere, soprattutto attraverso la coralità, le diverse qualità di lettura/recitazione di un testo (volume, tono, timbro, velocità, ritmo, emozione, lingua originale)

Migliorare la capacità di memorizzazione
Imparare a rapportarsi con l'altro e con il gruppo

Avvalendosi di **STRUMENTI** quali:

Lettura tecnica (anche in lingua greca)

Lettura espressiva

Esercizi di dizione e pronuncia

Esercizi di movimenti semplici e complessi nello spazio (dalla posizione dello *zero neutrale* alla creazione del personaggio)

Esercizi di immedesimazione nel personaggio secondo il “metodo Stanislavskij” e il metodo delle azioni fisiche. Nel corso del primo biennio e del secondo biennio numerose sono state le occasioni performative a cui gli allievi hanno partecipato:

Anno scolastico	Allestimento	Manifestazione
2021-22	<i>METAMORFOSI</i> <i>da Ovidio</i>	Rassegna dei Laboratori di teatro antico Anfiteatro severiano
2022-23	<i>OPERETTE MORALI</i> <i>di Leopardi</i>	Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano laziale
2023-24	<i>MILES GLORIOSUS</i> <i>di Plauto</i>	Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano laziale
2024-25	<i>LE MADRI di Eschilo</i>	Palio di Velletri - Festival studentesco Festival Internazionale Teatro classico dei Giovani - Palazzolo Acreide (Sr) Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano Laziale
2025-26	<i>LE MADRI</i>	Rassegna dei Laboratori di teatro antico di Albano laziale

Laboratorio Drammantico Alfa

https://drammantico.weebly.com/uploads/1/0/3/7/103744014/programmazione_lct.pdf

<https://drammantico.weebly.com/>

Gli studenti partecipanti al progetto che hanno costituito il gruppo teatrale a cui si riferisce la messa in scena dello spettacolo *Le Madri* tratto dalla tragedia *Supplici* di Euripide sono provenienti dalla classe quarta C, quarta D (11 studentesse) e quarta A (due studenti) dello scorso anno scolastico, iscritti all'indirizzo di *Educazione all'espressività, Arti sceniche e teatrali* attivo ormai da molti anni nel nostro liceo.

L'allestimento della tragedia *Le Madri*, dal forte impatto emotivo, si è costruito secondo la parola di Euripide letta, attualizzata, discussa, memorizzata, personalizzata e cantata. La messa in scena del testo ha seguito l'opera originale del poeta ateniese, evidenziandone la modernità straordinaria con richiami significativi alla contemporaneità e alla dimensione di ciascuno. All'indomani della guerra tra Argo e Tebe che ha visto morire l'uno contro l'altro Eteocle e Polinice i due figli di Edipo, la madre dei giovani argivi caduti chiedono i corpi dei propri figli ma Tebe, fiera della sua vittoria, rifiuta. Con il carico del proprio dolore e la speranza di ricevere giustizia, le vecchie Madri chiedono aiuto ad Atene, patria della Democrazia. Il re Teseo e sua madre Etra sapranno ascoltare e riconoscere il dolore universale di chi è suplice: in questa tragedia Euripide restituisce allo spettatore di oggi, come è proprio della sua magistrale arte drammatica, la centralità della donna, generatrice di vita, punto di partenza e di arrivo della nostra umana e fragile condizione.

"In scena" 37 studenti: ciascuno ha dato qualcosa di sé. La scelta di modulare i "ruoli" su più attori segue una finalità duplice. Didattica in primo luogo, per lasciare a tutte le giovani attrici e giovani attori un momento di confronto con i personaggi del dramma, dall'altro "di studio", nel tentativo di avvicinare gli studenti su più piani e con più strumenti (voci/espressione/fisicità) e restituirne, quanto possibile, i numerosi nessi che si intrecciano nello loro difficili personalità.

Il ruolo del coro in questa tragedia è sovrano: tutti sono coro. La costruzione del coro ha richiesto grandissimo sforzo, soprattutto per la ricerca della voce all'unisono che fosse in grado di restituire la unanime e totale disperazione delle madri argive. Importante è sembrato soprattutto restituire la sofferenza delle protagoniste: l'uguale sentimento, diviso tra un abbandono alle paure ed una speranza quella di ricevere indietro i corpi dei propri figli.

L'istante in cui il coro prende il palco è la manifestazione dello spirito tragico nella sua forma più pura e più istintiva. Uno dei punti del testo che ha creato molte difficoltà nella possibile drammatizzazione è stata la costruzione della scena in cui Evadne si sacrifica per lo sposo Adrasto sotto lo sguardo

atterrito del padre Ifi. Quello che il pubblico vede è frutto di una scelta davvero complessa, prove continue alla ricerca della soluzione artisticamente più credibile. Uno spazio di rilievo merita il messaggero, a cui è stato affidato un ruolo importantissimo: rappresentare la voce che riporta gli eventi luttuosi, come un tamburo di guerra, di una guerra vinta per il.

A eternare il dramma numerosi canti, lamenti dal ritmo incalzante, vertiginoso e senza tempo.

Lo spettacolo ha partecipato a:

1. ***Palio studentesco di Velletri*** – 11 aprile 2025
2. ***XXIX festival del teatro classico dei Giovani di Palazzolo acreide*** (Sr) 18 maggio 2025
3. ***Appia Antica Green Festival*** 25 maggio 2025
4. ***Concorso nazionale Thaum Festival*** bandito da Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano 8 maggio 2026

Articolazione delle fasi progettuali

Settembre 2024: visione del copione prodotto dalla docente responsabile del progetto che ha curato l'adattamento del testo (traduzione dell'Istituto del Dramma Antico di Siracusa) e l'adattamento alla scena;

Ottobre 2024- Dicembre 2024: Introduzione allo studio dell'opera in esame Lettura espressiva del testo *Supplici* di Euripide

Gennaio 2025: assegnazione ruoli – Esercizi di preparazione all'interpretazione: simulare situazioni

Gennaio 2025- Marzo 2025: lavoro "laboratoriale" di analisi drammaturgica ed artistica attraverso esercizi coreutici, di dizione ed ortoepia, controllo del corpo nello spazio, interazione di sé nel gruppo di lavoro;

Aprile – Giugno 2025: allestimento dello spettacolo e presentazione del lavoro.

XI) Firme dei docenti

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
CIPRIANI MARCO	LINGUA E CULTURA GRECA E LATINA	F.to
DI MAMBRO FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE	F.to
FARAGLIA MARIACRISTINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	F.to
FARINELLI FRANCESCA	STORIA DELL'ARTE	F.to
GABRIELE DANIELA	FILOSOFIA E STORIA	F.to
LUZI FEDERICA	MATEMATICA E FISICA	F.to
PARISI NICOLA	I.R.C.	F.to
RUGGERI ADRIANO	SCIENZE NATURALI	F.to
SERVIDA GIOVANNA	LINGUA STRANIERA INGLESE	F.to

ALLEGATI

**Relazioni individuali dei singoli docenti
e Programmi disciplinari**

ITALIANO

DOCENTE: Mariacristina Faraglia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: La classe ha dimostrato un interesse e una partecipazione molto attivi e proficui alle lezioni, ai quali è corrisposto un impegno nello studio costante e consapevole. Gli studenti si sono mostrati curiosi e volenterosi di apprendere, partecipando alle lezioni con un ascolto attivo, con riflessioni personali e con una motivazione profonda all'apprendimento, che è andata al di là della semplice volontà di conseguire una buona valutazione. Nel complesso tranne un piccolo gruppo, che ha comunque migliorato le proprie conoscenze e capacità di analisi ed elaborazione conseguendo risultati discreti o sufficienti, la maggior parte della classe ha conseguito risultati ottimi od eccellenti. Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono mostrati sempre molto rispettosi della docente e dei propri compagni, delle regole scolastiche e dell'ambiente; hanno collaborato con maturità e partecipazione viva ed appassionata in tutte le attività proposte sia curriculari che extracurriculari. Ottimi sono infine i risultati raggiunti nel dialogo educativo con la docente: in classe ha regnato un'atmosfera serena ed armoniosa grazie a cui abbiamo vissuto momenti piacevoli di scambio e di crescita nonché attimi condivisi di emozione profonda.

STRATEGIE E METODOLOGIE UTILIZZATE: I contenuti proposti sono stati affrontati avvalendosi di diverse metodologie didattiche, al fine di andare incontro alle differenti attitudini di apprendimento che ciascun alunno ha fatto proprie. Innanzitutto si è fatto uso della teoria comportamentista, per facilitare l'apprendimento di concetti più complessi. Si è operato quindi selezionando gli stimoli, richiamando alla mente un concetto conosciuto prima di esporne uno nuovo e chiarendo dapprima il concetto generale e poi quello più specifico. Accanto a tale metodologia si è fatto uso anche del metodo cognitivista, per coinvolgere in maniera più diretta la classe, utilizzando pertanto ad esempio la tecnica del problem solving, al fine di suscitare interesse e curiosità negli alunni, facendoli sentire soggetti attivi nella lezione. Tale metodologia è risultata efficace soprattutto nell'analisi di testi letterari, poiché in grado di stimolare gli alunni a reperire in essi la polisemia semantica e le relazioni tra significato e significante. Per facilitare la memorizzazione dei concetti presentati, si è fatto uso di parole chiave segnate sulla lavagna e della tecnica della ripetizione. È stata talvolta applicata anche la tecnica del transfer, riportando gli argomenti studiati alle esperienze di vita dei discenti. Accanto alle lezioni frontali partecipate, si è fatto uso di attività laboratoriali e di momenti di discussione collettiva, al fine di rafforzare negli alunni la capacità di ascolto, di confronto con idee diverse dalle proprie, di rispetto di realtà e culture altre, favorendo la formazione di regole di comunicazione collettiva.

Da un punto di vista strettamente educativo, si è cercato di portare avanti, di pari passo con la didattica, un percorso di sensibilizzazione ad alcuni temi fondamentali di cittadinanza. Alcuni di questi temi sono stati inoltre approfonditi attraverso lavori di ricerca collettiva, gestiti dagli alunni stessi o di letture specifiche consigliate dal docente. Inoltre, l'educazione della sfera emotivo-relazionale è stata perseguita durante tutto il percorso didattico. Si è cercato di stimolare e coinvolgere emotivamente gli alunni attraverso l'uso di metodologie interattive, come il lavoro di gruppo, e partecipative come il problem solving e il brainstorming.

VALUTAZIONE E VALIDAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE: Il programma è stato svolto tenendo conto delle UDA progettate all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze: Tutti gli alunni hanno dimostrato un impegno costante e proficuo, conseguendo obiettivi didattici molto positivi, in molti casi ottimi o eccellenti.

Capacità: La classe ha mostrato un evidente, seppur differenziato, miglioramento nelle capacità di produzione di testi scritti e orali e nelle capacità di astrazione e concettualizzazione, soprattutto grazie all'analisi di tematiche e stili offerti dallo studio della letteratura.

Competenze: La maggioranza della classe ha potenziato le proprie competenze di progettazione, rielaborazione e confronto, dimostrandosi capace di elaborare un metodo proficuo e consapevole di studio.

MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DELLA VERIFICA DEI RISULTATI:

La valutazione formativa finale ha tenuto conto di diversi elementi: la partecipazione in classe, il livello di partenza dell'allievo e il suo iter, la capacità di recupero, la costanza nello studio e la qualità dei lavori svolti a casa (continuamente monitorati dalla docente), la correttezza e l'ampiezza dei contenuti, l'uso di un lessico specifico, la correttezza della lingua, la capacità di rielaborazione e analisi, la capacità di intuizione, di formulazione e risoluzione di problemi, la tipologia e la facilità/complessità della prova.

Le valutazioni in itinere sono emerse da verifiche scritte (temi, recensioni, riassunti, analisi del testo, lavori di gruppo, ecc.) e orali.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- la conoscenza degli argomenti studiati con riferimento puntuale al contenuto dei testi e alle loro caratteristiche formali;
- la proprietà di linguaggio, la correttezza, la chiarezza e la coerenza dell'esposizione;
- la capacità di operare analisi, confronti intertestuali, rielaborazioni personali e collegamenti interdisciplinari.

La classe si è esercitata anche nel lavoro domestico sulle diverse tipologie di scrittura analizzate in classe. I criteri di valutazione, concordi con quanto stabilito dal dipartimento delle discipline letterarie dell'Istituto, sono stati espressi e spiegati chiaramente agli allievi. Tutto ciò al fine di incentivare l'acquisizione di capacità di autovalutazione, necessarie affinché la valutazione rappresenti per l'allievo un momento formativo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati continui e collaborativi.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*

Modulo 1. Storia e testi della letteratura italiana: Fine Settecento-Primo Ottocento

U.d. 1 Ugo Foscolo: completato lo studio dell'opera dell'autore iniziato alla fine dello scorso anno. Analisi dell'opera *Dei Sepolcri* vv. 1-25, 91-195, 226-fine.

U.d. 2 Il contesto storico, politico, culturale della prima metà dell'Ottocento: i caratteri del Romanticismo italiano ed europeo. Il dibattito tra Classicisti e Romantici in Italia, le riviste. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Schlegel, <i>La melancolia romantica e l'ansia d'assoluto</i>
Novalis, <i>Poesia e Irrazionale</i>
Gérard de Nerval, <i>El Desdichado</i>
Hölderlin: <i>Diotima</i>
Mme de Staël, <i>Un invito ad aprirsi alle letterature straniere moderne</i>
P. Giordani, <i>Un italiano risponde al discorso della de Staël</i> (in sintesi)

G. Berchet, Da <i>La lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio</i> “La poesia popolare” (in sintesi)

U.d. 3 Alessandro Manzoni: vita, poetica e opere, il problema della lingua; lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

La prefazione al <i>Conte di Carmagnola</i>

Le <i>Odi</i> con particolare riferimento al <i>Marzo 1821</i> .
--

<i>La lettera al Signor Chauvet: Il romanzesco e il reale, Storia e invenzione poetica</i>
--

<i>La lettera a Cesare D’Azeglio sul Romanticismo: L’utile, il vero e l’interessante</i>
--

<i>Promessi sposi</i> : confronto linguistico tra la Ventisettana e la Quarantana. L’utile, il vero e l’interessante nel romanzo.

Gli <i>Inni sacri</i> con particolare riferimento alla <i>Pentecoste</i> (sintesi)
--

Le tragedie con particolare riferimento all’ <i>Adelchi</i> . Lettura del passo <i>La morte di Adelchi</i> e di alcune strofe del <i>coro dell’atto III</i>

U.d. 4 Giacomo Leopardi: vita, poetica e opere. Cenni alla critica letteraria su Leopardi: la svolta della critica di Binni e Timpanaro in contrapposizione alla critica crociana. Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

La teoria del piacere, L’antico, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, Teoria della visione, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, teoria del suono, Indefinito e poesia, Suoni indefiniti, La doppia visione, La rimembranza (dallo <i>Zibaldone</i>)
--

<i>L’infinito</i>

<i>La sera del dì di festa</i>

<i>L’ultimo canto di Saffo</i>

<i>A Silvia</i>

<i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo</i>
--

<i>Dialogo della natura e di un islandese</i>

<i>Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>
<i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (versi 1-85, 111-200, 294-fine).

Visione integrale del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone

Modulo 2. Storia e testi della letteratura italiana del Secondo Ottocento

U.d. 1 Dal Naturalismo al Verismo.

- ✓ Naturalismo: la Prefazione a *Germinie Lacerteux* dei fratelli Goncourt. E. Zola, il *ciclo dei Rougon Macquart* e il romanzo sperimentale
- ✓ Il romanzo realista francese con particolare attenzione a *Mme Bovary* di G. Flaubert
- ✓ Confronto tra Verismo e Naturalismo francese.
- ✓ Giovanni Verga: vita, poetica e opere.

Lettura di alcuni passi significativi dell'opera verghiana:

Luigi Capuana, <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> (dalla recensione ai <i>Malavoglia</i> pubblicata sul <i>Fanfulla della domenica</i> nel 1881)
Impersonalità e regressione (Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>)
L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato (dalla <i>Lettera a Luigi Capuana del 25 febbraio 1881</i> , a <i>Felice Cameroni del 27 febbraio e del 19 marzo 1881</i> e a <i>Francesco Torraca del 12 maggio 1881</i>)
Da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i>
Da <i>Cavalleria rusticana: La roba</i>
Prefazione ai <i>Malavoglia</i>
Lettura di passi scelti dai <i>Malavoglia</i>
"La morte di Gesualdo" da <i>Mastro Don Gesualdo</i>

U.d. 2 Decadentismo, Simbolismo francese.

I caratteri generali del Decadentismo europeo. Il Simbolismo francese con particolare attenzione all'opera di Baudelaire e all'arte poetica di Verlaine. Il romanzo decadente.

Lettura e commento dei seguenti testi:

Charles Baudelaire, <i>Correspondances</i> , <i>Albatros</i> , <i>Spleen</i>
P. Verlaine, <i>Languore</i> e <i>L'arte poetica</i> (temi generali)
A. Rimbaud, <i>Vocali</i> , <i>Lettera a Paul Demeny</i>

Modulo 3. Storia e testi della letteratura italiana del Primo Novecento

U.d. 1 Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere con particolare riferimento al *Piacere* e ad *Alcyone*; Estetismo e Superomismo; il Panismo.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie e/o passi di romanzi:

Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo. Il ritratto di Andrea Sperelli; Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (da <i>Il piacere</i> , III, cap. 2) e altri passi scelti dal romanzo.
Il programma politico del superuomo (da <i>Le vergini delle rocce</i> , libro I)
<i>La pioggia nel pineto</i> (da <i>Alcyone</i>)
<i>La sera fiesolana</i>

U.d. 2 Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere; la tematica del nido; il fanciullino.

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

Una poetica decadente (da <i>Il fanciullino</i>)
<i>La grande proletaria s'è mossa</i>
<i>Temporale</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>L'assiuolo</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>Novembre</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>Il lampo</i> (da <i>Myricae</i>)
<i>La mia sera</i> (da <i>I canti di Castelvecchio</i>)
<i>Il gelsomino notturno</i> (da <i>I canti di Castelvecchio</i>)
Passi scelti dalla poesia <i>Italy</i> dai <i>Primi Poemetti</i>

U.d. 3 Luigi Pirandello: vita, poetica e opere; il “forestiere della vita”; relativismo conoscitivo e la vita come flusso; le trappole; le maschere; la follia; il teatro grottesco, la trilogia del metateatro; il teatro dei miti; l’umorismo; lettura integrale di *Il fu Mattia Pascal*.

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere/parti di opere:

Un’arte che scompone il reale (da <i>L’umorismo</i>)
Lo “strappo del cielo di carta” e la “lanterninosofia” (da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , capp. XII- XIII)
<i>Ciaula scopre la luna</i> (da <i>Novelle per un anno</i>)
<i>Il treno ha fischiato</i> (da <i>Novelle per un anno</i>)
<i>Così è se vi pare</i> . Selezione di scene dalla rappresentazione del 1974 con Romolo Valli e Paolo Stoppa
Passi scelti dalla Prefazione ai <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> . Selezione di scene dalla rappresentazione del 2020 con la regia di Luca De Fusco e l'interpretazione di Eros Pagni presso il Teatro Valle di Roma
- Confronto tra il teatro grottesco di Pirandello e il dramma borghese attraverso la visione della scena finale di <i>Casa di bambola</i> di H. Ibsen.
Visione delle seguenti opere filmiche: - <i>La patente</i> e <i>La giara</i> , episodi del film <i>Questa è la vita</i>

u.d. 4 Italo Svevo: vita, poetica e opere; l’evoluzione della figura dell’inetto. Cenni a *Una vita* e *Senilità* attraverso la lettura di passi scelti dall’Autobiografia di Svevo. Lettura integrale della *Coscienza di Zeno*.

U.d.5 Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere; poetica dell’analogia; la scarnificazione del verso; l’esperienza sul fronte. Visione dell'intervista a Ungaretti in *Comizi d’amore* di P.P. Pasolini.

Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

<i>Veglia</i> (da <i>L’Allegria</i>)
<i>Soldati</i> (da <i>L’Allegria</i>)
<i>Il porto sepolto</i> (da <i>L’Allegria</i>) messo a confronto con le poesie di Montale <i>Forse un mattino andando</i> in <i>un'aria di vetro</i> e <i>Non chiederci la parola</i>

<i>I fiumi</i> (da <i>L'Allegria</i>)
<i>San Martino del Carso</i> (da <i>L'Allegria</i>)
<i>Mattina</i> (da <i>L'Allegria</i>)
<i>Tutto ho perduto</i> (da <i>Il dolore</i>) Il tema del ricordo dei cari defunti a confronto con la raccolta <i>Satura</i> di Montale (lettura di poesie da <i>Xenia 1</i> e <i>Xenia 2</i>).

Modulo 4: La narrativa del Secondo Novecento

- La narrativa della Resistenza:

✓ Renata Viganò: lettura integrale del romanzo *L'agnese va a morire*

- La narrativa del secondo dopoguerra:

✓ Cesare Pavese: *La luna e i falò*

✓ Lettura integrale del romanzo *Il sistema periodico* di Primo Levi, *Se questo è un uomo*

✓ Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*

Modulo 5: LABORATORIO DI LETTURA

Durante l'anno è stata assegnata la lettura integrale delle seguenti opere:

TITOLO DEL LIBRO	AUTORE
<i>Il fu Mattia Pascal</i>	Luigi Pirandello
<i>La coscienza di Zeno</i>	Italo Svevo
<i>Il sistema periodico</i>	Primo Levi
<i>L'Agnese va a morire</i>	Renata Viganò
Un romanzo a scelta tra <i>La luna e i falò</i> , <i>Lessico familiare</i> e <i>Se questo è un uomo</i>	Cesare Pavese Natalia Ginzburg Primo Levi

Modulo 6: Dante Alighieri, IL PARADISO

Introduzione alla Cantica

Lettura e analisi dei seguenti passi:

Canto I

Canto III, vv.43-63

Canto VI, vv.9-33 e 82-111

Canto XVI vv. 49-87

canto XVII vv. 46-69

Canto XXXIII, vv.76-fine

Relazione di Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca - prof. Marco Cipriani

Premessa

Ho avuto il piacere di conoscere la maggior parte del gruppo che compone la 5A fin da settembre 2021, poiché nel biennio ho insegnato nella classe le discipline Lingua e cultura greca e Storia e Geografia. Dopo la proficua e apprezzata – soprattutto da chi scrive – esperienza svolta insieme, sia il docente sia la classe hanno chiesto e ottenuto di continuare a cooperare nella didattica: mi è stato dunque affidato l'insegnamento del Latino e del Greco nel successivo triennio, quando al gruppo originario, composto da 16 persone, si sono aggiunti/-e 7 alunni/-e, provenienti da una diversa sezione, più un allievo ripetente.

Comportamento

La classe ha sempre tenuto un comportamento pienamente responsabile e corretto nei confronti delle persone, degli ambienti e delle regole, caratterizzato in particolare dal rispetto del docente e della sua professionalità e dall'attenzione per l'attività didattica; i rarissimi richiami sono stati sempre accettati con consapevolezza e interpretati come occasione di crescita.

Lo svolgimento della didattica è stato sempre sereno e regolare: il gruppo ha infatti compreso, rispettato e condiviso la metodologia di insegnamento e ha accolto con interesse e diligenza ogni iniziativa didattica, cercando comunque il confronto e il dialogo con l'insegnante ogni volta che si rendesse necessario.

Sul versante della partecipazione alla didattica e dell'iniziativa il gruppo avrebbe nel complesso potuto compiere maggiori progressi, favorendo la crescita individuale e collettiva e l'assimilazione delle competenze e delle conoscenze. Nonostante il docente abbia sempre cercato di coinvolgere il gruppo e di favorire interventi e riflessioni, solo un terzo del gruppo ha contribuito infatti in maniera attiva alla costruzione di saperi condivisi, mentre il resto della classe ha preferito un ascolto attento e consapevole, contribuendo allo svolgimento della lezione solo dietro sollecitazione. Questo atteggiamento è stato forse in parte indotto anche da una coesione imperfetta del gruppo, che ha tuttavia sempre esercitato al suo interno una dialettica rispettosa del singolo e ha collaborato con efficacia nelle attività condivise, trovando accordo e sintonia soprattutto nel rispetto delle regole e nell'impegno per l'apprendimento.

L'attenzione e la concentrazione durante le lezioni sono state elevate e costanti da parte di quasi tutta la classe, così come l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, che alcuni/-e hanno eseguito con zelo e dedizione, altri/-e con diligenza, solo pochi/-e con approssimazione.

Una menzione speciale merita la frequenza delle lezioni e delle attività didattiche, che nell'intera carriera scolastica è stata assidua per molti alunni e alunne e continua e regolare per il resto del gruppo, tanto che alcuni/-e di loro hanno effettuato complessivamente solo 2-3 assenze nel corso del triennio.

Correttezza nel comportamento, puntualità, responsabilità e interesse sono stati assidui anche nel corso dei tre viaggi di istruzione, in cui ho avuto il piacere di accompagnare la classe, e in tutte le attività svolte all'esterno dell'aula scolastica.

Rendimento e risultati ottenuti

I risultati ottenuti dalla classe nel percorso liceale e in particolare nell'ultimo anno sono diversificati, direttamente proporzionali allo sviluppo delle abilità di base, alla costanza dell'impegno e alla determinazione nel perseguire gli obiettivi fissati.

Si può affermare che la totalità del gruppo ha raggiunto l'obiettivo di una conoscenza generale degli autori, dei temi e dei testi esaminati. Solo una parte ha però compreso in profondità il contenuto dei testi discussi ed è capace di confrontare criticamente e far dialogare le conoscenze acquisite, esibendo anche notevole abilità nell'espressione scritta e orale.

Un quadro analogo rappresenta le abilità nelle due lingue classiche, che, come avviene di consueto, si sono indebolite nel passaggio dal biennio al triennio, in conseguenza del distacco dall'esercizio quotidiano di analisi e traduzione, dell'incremento delle discipline e del derivato moltiplicarsi delle occasioni di verifica e del confronto con metodologie didattiche diverse. Le criticità manifestatesi nel corso del triennio, e in particolare nel presente anno scolastico, hanno riguardato soprattutto la mancata acquisizione di un adeguato lessico di base, la confusione nel riconoscimento degli elementi morfologici più che sintattici del testo, la difficoltà nella comprensione dei contenuti e la meccanicità e rigidità della resa in italiano.

Comunque, grazie agli sforzi costanti dell'intera classe e alla centralità assegnata dal docente all'approccio ai brani in lingua originale, più di metà degli allievi/delle allieve è in grado di interpretare in maniera adeguata un testo greco e latino senza commettere numerosi e rilevanti errori morfosintattici; il resto del gruppo è capace di orientarsi, benché con varie difficoltà – commisurate alla tipologia testuale –, nella comprensione di brani dalla sintassi lineare e dal contenuto storico-narrativo; alcuni di loro sono tuttavia in imbarazzo anche nella decodificazione di testi non complessi, soprattutto per un'ancora inadeguata gestione dei tempi di analisi.

Per tracciare un profilo complessivo e sintetico del rendimento del gruppo, si deve far ricorso alla consueta ripartizione in tre livelli. Quasi un terzo della classe, composto da elementi sostenuti da capacità già notevoli e ulteriormente sviluppatasi nella carriera scolastica, ha raggiunto, attraverso un'assoluta continuità di impegno, risultati ottimi, con punte di eccellenza, nelle competenze linguistiche, analitiche ed espressive. Circa la metà del gruppo, in possesso di buone capacità di analisi e sintesi e capace di applicarsi con costanza, ha ottenuto risultati discreti di preparazione, incontrando talora alcune difficoltà nelle prove di lingua. Una ridotta minoranza della classe, a causa della difficoltà nella gestione degli impegni didattici, di un'applicazione incostante e del mancato sviluppo di un adeguato metodo di lavoro ha ottenuto risultati sufficienti, in qualche caso non pienamente tali, manifestando le maggiori criticità nell'interpretazione dei testi in lingua originale.

Organizzazione della didattica, valutazioni e verifiche

Nel corso dell'anno, e sostanzialmente dell'intero triennio, le lezioni sono state svolte in prevalenza in modalità frontale, cercando tuttavia di porre costantemente gli studenti e le studentesse al centro della didattica – anche mediante il frequente ricorso alla disposizione dell'aula tipica del *circle time* –, coinvolgendoli/-e il più possibile ed esortandoli/-e a esporre i contenuti acquisiti nelle lezioni precedenti e nel lavoro a casa: una sorta di 'didattica rovesciata imperfetta', mirata a sviluppare le competenze espressive e le capacità di rielaborazione e sintesi e monitorare costantemente i livelli di apprendimento e la costanza nello studio. Metodologie didattiche più attive – *debate*, *cooperative learning*, didattica laboratoriale, *problem solving* – sono state applicate di rado, soprattutto perché l'entità del gruppo le rendeva di non facile esecuzione.

Per quanto attiene al processo di valutazione, il docente ha costantemente sfruttato l'attività in aula: ogni intervento, ogni risposta sui contenuti disciplinari, ogni espressione di conoscenze e competenze ha ricevuto di norma una valutazione, o almeno un *feedback*, di peso commisurato all'ampiezza della verifica, anche allo scopo di favorire l'applicazione costante sui temi esaminati. Lo scetticismo sui 'giri' di verifiche orali e sulla programmazione delle interrogazioni – soprattutto in un gruppo così numeroso – ha indotto il docente a svolgere in prevalenza verifiche sommative scritte, svolte a conclusione di un'unità didattica o di un modulo di letteratura, generalmente basate su quesiti a risposta aperta e principalmente incentrate su testi d'autore.

Le abilità espressive orali sono state comunque messe alla prova in ogni lezione sull'argomento in discussione e in alcune occasioni di riepilogo delle conoscenze concernenti un movimento o un autore.

Le prove scritte di lingua – quattro per disciplina nel periodo finale, svolte in due ore – hanno previsto la traduzione di un brano ignoto d'autore e la risposta a uno o due quesiti di comprensione del testo.

Complessivamente quasi ogni alunno/alunna ha ricevuto nel corso del pentamestre una decina di valutazioni, acquisite sulle diverse tipologie di verifica. Oltre all'esito delle singole prove nella valutazione finale sono stati ovviamente adeguatamente considerati anche altri indicatori quali la partecipazione alla didattica, la costanza nell'applicazione e nello svolgimento degli incarichi assegnati, i progressi dimostrati nel percorso.

Il recupero di conoscenze e competenze è stato affidato al monitoraggio dei progressi compiuti nelle prove scritte e orali eseguite dall'intera classe, senza gravare gli allievi e le allieve con debito di ulteriori verifiche, in un calendario già fitto di impegni scolastici.

Nel mese di maggio, considerati conclusi i programmi disciplinari, l'organizzazione della didattica è stata incentrata in prevalenza sul ripasso del programma di Lingua e cultura latina.

Rapporti con le famiglie

Durante l'intero quinquennio l'insegnante ha dedicato un'ora e mezzo ogni settimana all'incontro con le famiglie, consapevole dell'importanza del dialogo e della collaborazione tra adulti. Il confronto con i genitori è stato quindi costante, collaborativo e proficuo, sempre condotto con rispetto reciproco – in particolare del ruolo e della professionalità del docente –, e ha consentito spesso di affrontare efficacemente fasi di difficoltà di alunni e alunne. Nel corso dell'ultimo anno i colloqui sono stati – come di consueto – meno frequenti rispetto

ai precedenti. L'attenzione delle famiglie per l'attività scolastica è stata peraltro confermata dalla regolare partecipazione – anche nell'anno in corso – delle rappresentanti dei genitori alle riunioni del consiglio di classe.

Premessa ai programmi svolti

La composizione numerosa della classe e la progressiva e cronica erosione del tempo dedicato alla didattica in aula, a favore di uscite e altre attività, hanno imposto una selezione dei temi, degli autori, delle opere e dei brani da affrontare nel corso dell'anno: tale scelta è stata fondata sulle inclinazioni e preferenze evidenziate dal gruppo, sulle convergenze tra le due letterature classiche, sui raffronti con le letterature moderne, sui punti di contatto e di interazione con tematiche di attualità e, inevitabilmente, sulle preferenze del docente. Per queste ragioni nel programma di Greco non hanno trovato spazio le opere di Teocrito e dei Padri della Chiesa e il trattato *Sul Sublime*, mentre un'attenzione relativamente limitata è stata riservata all'ampia produzione di Platone e Aristotele – peraltro egregiamente affrontati dalla classe nel programma di filosofia del terzo anno; in Latino sono stati trascurati Persio, Plinio il Vecchio e Svetonio, le cui opere sono apparse di minor rilievo in relazione alla fortuna moderna e contemporanea e al presunto interesse di alunni e alunne. Ogniquale volta è stato possibile, sono stati trattati contemporaneamente autori e generi affini in entrambe le lingue (storiografia, romanzo, epigramma, filosofia, seconda sofistica).

Analoghe considerazioni valgono per la selezione degli autori da esaminare in lingua originale e tradurre: in Latino ho privilegiato testi di Cicerone, Quintiliano, Seneca e Tacito, per l'efficacia e la riconoscibilità dello stile, per la rilevanza dei temi trattati e anche in previsione della prova di esame; per il Greco la preferenza è stata accordata a brani di contenuto storico-narrativo (Plutarco, Luciano, Longo Sofista, brani descrittivi di Platone) e dalla sintassi lineare, anche per favorire l'intero gruppo, complessivamente meno abile nell'interpretazione della lingua greca. In entrambe le discipline il docente ha comunque perseguito costantemente il rapporto con il testo originale, che è stato fornito alla classe ed esaminato – nei passi più significativi – anche per molti dei brani letti in traduzione italiana.

Nella descrizione dei programmi disciplinari ho preferito riprodurre i titoli dei capitoli e dei paragrafi del manuale: ne risulta una presentazione forse eccessivamente verbosa e dettagliata, che intende però favorire sia il ripasso da parte del gruppo, sia la chiara comprensione dei temi effettivamente trattati.

Lingua e cultura latina

Manuale: Giovanna Garbarino-Massimo Manca-Lorenza Pasquariello, *De te fabula narratur: letteratura e cultura latina*, vol. 2: *L'età di Augusto*. vol. 3: *Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Pearson-Paravia, 2020

“Barbaro tra i barbari: Ovidio straniero ed esule a Tomi”: modulo sulla poesia dell'esilio di Ovidio (i brani in lingua originale sono stati forniti su Classroom; i passi degli autori moderni letti in traduzione italiana)

La vicenda di Ovidio: Il tempo, il luogo e le cause dell'allontanamento: *carmen et error*. Non *exilium* ma *relegatio*. I rapporti con il *princeps*: Augusto e Tiberio. Le elegie dei *Tristia*: genere, metro, temi, destinatari. Elena Merli, *L'esilio di Ovidio: la creazione di un paesaggio interiore* (saggio): Una descrizione lontana dalla realtà, che esprime una verità emotiva. L'esilio come isolamento culturale, ultima metamorfosi e nuovo mito.

Lettura, comprensione e commento dei seguenti brani (sottolineati quelli esaminati in lingua originale e tradotti):

“L'ultima notte a Roma”: *Trist.* 3, 1, 1-24

“Il libro e i suoi fratelli”: *Trist.* 1, 1 (antologia di passi)

“Il naufragio e la dichiarazione di innocenza”: *Trist.* 1, 2, 95-105

“Le metamorfosi incomplete”: *Trist.* 1, 7, 10-30; 3, 14, 9-24

“Le scuse per l'errore e la richiesta di un esilio più mite”: *Trist.* 4, 4, 43-54

A) Paura e fascino del diverso:

Trist. 3, 14, 29-52; 5, 7, 51-66; 5, 12, 55-58; M. Bettini, *Straniero. L'invasore, l'esule, l'altro*. Ovidio straniero a Tomi (Perdere la lingua, perdere se stessi)

B) Tra provocazione e consapevolezza di Ovidio: il barbaro sono io; il rapporto tra barbari e stranieri

Trist. 5, 10; 4, 4, 83-86; Vintila Horia, *Dio è nato in esilio. Secondo anno*.

- C) Dalla periferia al centro: migrazioni e invasioni; dal centro alla periferia: conquiste, fughe ed esili. C. Ransmayr, *Il mondo estremo*; V. Horia, *Dio è nato in esilio, terzo anno*
- D) L'arrivo dei barbari: una categoria dell'attesa: *Trist.* 5, 2, 63-72

Unità 1: L'età giulio-claudia

1. La successione ad Augusto (27 a.C.-14 d.C.): Prevale il criterio della tradizione familiare: adozione di Tiberio
 2. I principati di Tiberio, Caligola e Claudio: Tiberio (14-37): politica filosenatoria e conservatrice. Diffidenza dopo la morte di Germanico. il ruolo del prefetto del pretorio Seiano. Caligola (37-41): principato assolutistico di stampo orientale. Claudio (41-54): Politica equilibrata e romanizzazione delle province. Cittadinanza ai provinciali. La morte improvvisa dopo l'adozione di Nerone.
- Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia: 'Quinquennio aureo': Nerone governa sotto la guida di Burro e Seneca. Il governo diviene assolutismo dispotico. La prima persecuzione dei cristiani dopo l'incendio di Roma. La congiura dei Pisoni.
- Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia: La vita intellettuale controllata dal potere politico. Dissenso, censura e repressione: il caso di Cremuzio Cordo. Assenza di una vera politica culturale dopo Augusto. La fioritura letteraria nell'età di Nerone. Il ruolo dello stoicismo in età neroniana: strumento di opposizione politica e culturale. Le nuove tendenze stilistiche: il fenomeno del classicismo, l'imitazione dei grandi scrittori augustei. Dall'emulazione al manierismo. Tendenze 'asiane' e accentuazione del *pathos*.

Unità 2: La poesia da Tiberio a Claudio

2. La favola di Fedro
- Il primo favolista latino. Un insegnante inventore di favole: Nato in Macedonia, giunto a Roma come schiavo, è liberto di Augusto. Perseguitato da Seiano per le sue favole.
- Il modello di Esòpo e il genere favolistico. Brevi racconti con morale. Protagonisti gli animali, simboli di atteggiamenti umani. La scelta della poesia. Le analogie con la commedia: metro, intento ludico e carattere realistico.
- I contenuti e le caratteristiche della raccolta: Ammaestrare divertendo: diletto e utilità. *Varietas* e *brevitas*. La varietà di personaggi e situazioni. Dialoghi essenziali, linguaggio colloquiale. La protesta sociale: il punto di vista degli esclusi dal potere. Tono moralistico, non satirico. Il pessimismo nella visione dei rapporti umani, amara e pessimistica.

Lettura, analisi, comprensione e commento dei seguenti testi (sottolineati quelli tradotti):

Prologo libro I (p. 19)

- T1: "Il lupo e l'agnello" (1, 1)
T2: "La parte del leone" (1, 5)
T3: "La volpe e la cicogna" (1, 26)
T4: "La volpe e l'uva" (4, 3)
T6: "La novella della vedova e del soldato" (*app. Perottina* 13)
T7: "I difetti degli uomini" (4, 10)

Unità 3: La prosa nella prima età imperiale

- Tra storiografia e romanzo: Curzio Rufo: Le caratteristiche delle *Historiae Alexandri Magni* e della storiografia 'drammatica' (cfr. il programma di Lingua e cultura greca).
- "L'eroismo di Alessandro Magno" (9, 5, 9-13)

Unità 4: Seneca: un filosofo per l'impero

1. Una vita tra politica e filosofia (4 a.C.-65 d.C.): Inquadramento biografico: L'origine iberica. La formazione a Roma. I rapporti difficili con Caligola. La condanna all'esilio di Claudio (41-49). Rientrato a Roma, diviene precettore di Nerone. Nel 54 consigliere imperiale. Dopo il matricidio di Nerone, i rapporti con l'imperatore si incrinano. Nel 62 si ritira a vita privata, per dedicarsi all'attività letteraria. La congiura dei Pisoni e il suicidio.

I principali temi della riflessione stoica senecana: la vita, la morte, il tempo, la provvidenza e il saggio.

2. Un filosofo morale che riflette sulla vita, sulla morte e sul tempo: Un filosofo stoico aperto ad altre scuole. Disilluso dal presente, concentra la sua speculazione su temi eterni (la vita, la morte, il tempo).

3. Seneca maestro di filosofia: lo strumento del dialogo: Le caratteristiche: L'illusione dell'interlocuzione. I dialoghi di impianto consolatorio (le *Consolationes*): Nella *Consolatio ad Helviam matrem* il filosofo in esilio consola sua madre.

I dialoghi-trattati: *De brevitae vitae*: "La vita è lunga, se sai farne buon uso". Il *De tranquillitate animi* offre rimedi pratici per placare un animo inquieto.

5. Le *Epistulae ad Lucilium*: una corrispondenza filosofica. Un epistolario destinato ai posteri, letterario, ma non fittizio. Spunti tratti dalla vita quotidiana in funzione morale. Il tono è colloquiale. Il filo conduttore: i progressi di Lucilio. I contenuti: la virtù, il tempo, la morte, la felicità. *Otium* e *secessus* il messaggio delle *Epistole*. La *sapientia* si realizza lottando contro le 'passioni'. L'adesione allo stoicismo non esclude il ricorso ad altre filosofie (epicureismo).

6. «Piace per i suoi difetti»: lo stile 'drammatico' del filosofo Seneca: concettosità e pregnanza; *brevitas* e *sententiae*; tono e linguaggio colloquiali (apostrofi, imperativi, vocativi); *concinnitas* e *inconcinnitas*; coinvolgimento emotivo del lettore; lessico economico e giuridico; metafore vivaci e *pathos*; paratassi e asindeto. I giudizi negativi di Caligola (*harena sine calce*) e Quintiliano.

7. La tragedia senecana: risurrezione di un genere o creazione *ex novo*? Il *corpus* delle tragedie. I modelli greci. Le trame di *Phaedra* e *Thyestes*. Il tiranno sulla scena: lo scopo delle opere. La questione della rappresentazione: interpretate o lette? Teatro di esortazione, non di opposizione.

I caratteri delle tragedie: Lo scontro tra ragione e passioni ha finalità pedagogiche e morali. Lo spazio riservato al *furor* è preponderante. *Pathos* e gusto per l'orrido per l'ammaestramento morale. L'interesse per la parola è a discapito dell'azione drammatica. Lo stile "filosofico" di Seneca "drammaturgo": tono magniloquente e declamatorio.

8. L'irriverenza di Seneca: il prosimetro *Apokolokyntosis*. Una satira menippea, un ironico *pamphlet* contro Claudio. Il titolo greco di discussa interpretazione. La sorte di Claudio defunto. Livelli linguistici e stilistici diversi.

Lettura, analisi, comprensione e commento dei seguenti testi (sottolineati quelli esaminati in lingua originale e tradotti):

T3: "Malato' e paziente: sintomi e diagnosi" (*tranq. an.* 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4)

T4: "La terapia": (17, 4-8)

T5: "Resistere o cedere alle armi?" (4)

T6: "Il cosmopolitismo: la patria è il mondo" (*Helv.* 7, 3-5)

T8a: "Come si devono trattare gli schiavi" (*epist.* 47, 1-4)

T8b: "Schiavi per destino, schiavi per scelta" (*epist.* 47, 5-13)

T9: "Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?" (*prov.* 2, 1-12)

T11: "Possediamo davvero soltanto il nostro tempo" (*epist.* 1); Focus letteratura: "Seneca e Orazio: vivere il presente"

T12: "È davvero breve il tempo della vita?" (*brev.* 1; 2, 1-4)

T13: "Il bilancio della propria esistenza" (*brev.* 3, 2-4)

T15: "Esempi di occupazioni insulse" (*brev.* 12, 1-3)

T18: "Morte e ascesa al cielo di Claudio" (*apokol.* 4, 2-7,2)

T20: "Libertà e suicidio" (*epist.* 70, 4-5; 8-16, con attenzione al testo latino), a confronto con "Morte di Catone a Utica" (*Bellum Africum* 88)

T21: "Un amore proibito" (*Phae.* 589-684; 698-718)

"Il banchetto di Tieste" (*Thy.* 750-790; 885-1112; Classroom)

T26: "Fuggire la folla" (*epist.* 7, 1-3; § 4-11 solo estratti)

"Libertà e suicidio" (*epist.* 70, 4-5, 8-11; Classroom)

Lettura integrale, in traduzione italiana, del *De brevitae vitae* e del *De tranquillitate animi*

L'attualità del pensiero senecano: I libri *Seneca per i manager* e *Seneca tra gli zombie*. L'epistola 70 e la

campagna “Nemmeno io” per l'eutanasia legale dell'Associazione Luca Coscioni; *Consolatio ad Helviam matrem* 7: il fenomeno migratorio e la strage di Lampedusa; *De clementia* 1 e il monologo “What’s Power” in *Schindler’s List*.

Unità 5: La poesia nell’età di Nerone

1. L’epica: Lucano (39-65): Un giovane talento alla corte di Nerone: L’origine iberica. Nella *cohors amicorum* di Nerone, perde il suo favore per la posizione filorepubblicana. Il suicidio dopo l’adesione alla congiura pisoniana. Scelta di passi della *Vita Lucani* del *De poetis* di Svetonio.

Il *Bellum civile*: un poema epico-storico di fama immortale: I due titoli. Un’opera incompiuta.

Un *epos* senza miti e senza gloria: La mancanza dell’apparato divino tradizionale. Argomento e intenti del poema: la caduta rovinosa della *libertas* repubblicana. Il sublime è cercato nella grandiosità e nell’eccesso. Il tema della morte è centrale. Prevalgono gli elementi descrittivi e drammatici. Il narratore interviene in prima persona.

Lucano e Virgilio a confronto: Il pessimismo contrasta con il trionfalismo del filone epico-storico e con lo stoicismo. Manca l’accettazione razionale del Fato. È negata la provvidenza divina. Fin dal proemio Lucano enuncia contenuti opposti al modello virgiliano. Riprese del modello e innovazioni (il libro VI).

Cesare, Pompeo, Catone: i giganti del *Bellum civile*: I personaggi tendono all’eccesso. Un poema senza eroe. Cesare presentato come genio del male. La sua empietà lo contrappone al *pius Aeneas*. Pompeo, un guerriero in declino: la sua statura morale cresce fino alla tragica morte. Catone è il campione della *libertas*, raffigurato come il sapiente stoico e moralmente superiore agli dei (*victrix causa deis placuit, sed victa Catoni*).

Il linguaggio poetico di Lucano: Il gusto per le *sententiae* e lo stile concettoso. Il tono è magniloquente ed enfatico.

T1: “L’argomento del poema e l’apostrofe ai cittadini romani” (1, 1-32)

T2: “Il fantasma di Giulia” (2, 1-35)

T3: “Una scena di necromanzia” (6, 719-735; 750-808)

T4: “I ritratti di Pompeo e di Cesare” (1, 129-157)

T6: “Cesare si ferma sulle rovine di Troia” (9, 950-999)

Brani selezionati dal docente e assegnati su Classroom, discussi con frequenti riferimenti al testo latino:

- Cesare in barca sfida gli dèi (5, 577-680)

- L’eroismo di Sceva, soldato di Cesare (6, 138-262)

- *Sunt nobis nulla profecto numina!* (7, 445-456)

- La morte di Pompeo (8, 610-711)

Unità 6: Petronio: un esteta alla corte di Nerone

1. La questione dell’autore del *Satyricon*: L’identificazione con il Petronio di Tacito. Il suicidio per l’accusa di partecipazione alla congiura pisoniana. I riferimenti all’età di Nerone. La questione della lingua, propria degli strati più bassi.

2. Petronio, *arbiter elegantiae*: Guida estetica di Nerone. Descrive la decadenza della società con distacco.

3. Il contenuto dell’opera: il viaggio e la cena: Opera frammentaria e lacunosa. I personaggi: Encolpio, Gitone, il retore Agamennone, Ascilto, il letterato Eumolpo. La cena di Trimalchione. La collera di Priapo verso Encolpio.

4. Il *Satyricon* e il suo genere: che cos’è un ‘romanzo’?: La definizione, il pubblico, la genesi e le caratteristiche del romanzo antico sono state trattate in contemporanea con il romanzo greco (vedi programma Lingua e cultura greca), anche mediante il sito https://liceoberchet.edu.it/ricerche/romanzo/nome_primo_livello.htm

L’anomalia del *Satyricon* come ‘romanzo’: Il significato del titolo. Le analogie e le differenze con il romanzo. L’atteggiamento parodico verso il romanzo greco. I punti di contatto con la satira menippea, la satira, la commedia, il mimo, la novella milesia. Un *pastiche* raffinato per un pubblico colto.

5. Il mondo del *Satyricon*: Un capolavoro di comicità. Visione multiforme della vita, dominata dal pensiero di morte. Il plurilinguismo. La derisione dei ceti emergenti.

- T1: "Trimalchione entra in scena" (32-34)
 T2: "Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata" (37, 1-38, 5)
 T4: "Trimalchione, il *self-made man*" (75, 8-11; 76; 77, 2-4; 6)
 T5: "L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza" (1-4)
 T6: "Petronio 'lucaneo' e la decadenza di Roma: il *Bellum civile*" (119, vv. 1-55)
T7: "Horror e fantastico: la novella del lupo mannaro" (61, 6-62)
 T8: "La licenziosità del genere milesio: la matrona di Efeso" (11-112, 8; italiano e latino)

Unità 7: L'età dei Flavi

1. L'affermazione della dinastia flavia: L'anno dei quattro imperatori. Il principato di Vespasiano (69-79): valente generale e buon amministratore. La *lex de imperio Vespasiani* legalizza il sistema augusteo.
2. Tito e Domiziano: Tito (79-81), *amor ac deliciae generis humani*: rispetto per il senato e costruzione dell'Anfiteatro flavio. Domiziano (81-96), *dominus ac deus*: politica assolutistica e scontro con il senato.

Unità 8: La poesia nell'età dei Flavi

3. Marziale (40-104) e l'epigramma: Nasce nella Spagna Tarragonense. Vive a Roma come cliente e si dedica all'attività poetica. Cade in disgrazia presso Nerva e torna in Spagna.

La poetica degli *Epigrammata*: Le frequenti dichiarazioni di poetica. Contrappone la realtà alla mitologia. La realtà sono i comportamenti umani (*hominem pagina nostra sapit*). Non ha scopi moralistici ma di intrattenimento. Non esclude volgarità e oscenità, ricerca l'immediatezza linguistica. Rifiuta l'attacco personale e si scaglia contro i vizi. Il *Liber de spectaculis*; i 12 libri degli *Epigrammata*; le raccolte *Xenia* e *Apophoreta*.

Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva: genesi, caratteristiche e argomenti del genere epigrammatico sono stati trattati unitamente all'epigramma greco di età ellenistica e imperiale (vedi programma Lingua e cultura greca). Un genere aperto a temi vari. L'influsso di Catullo nell'aggressività e nella varietà dei metri. Il *fulmen in clausula*: la battuta finale inattesa.

Il filone comico-realistico: sono derisi abitudini e usi romani con tono mordace e beffardo. Il filone celebrativo. Il filone funerario. Il filone erotico.

La forma e la lingua degli epigrammi: Lo stile varia dal livello alto e sostenuto a quello basso e colloquiale.

- T1: "Non entri Catone nel mio teatro!" (*epigr.* 1, praef.)
 T2: "Un'orgogliosa autocelebrazione" (1, 1)
 T3: "Una poesia che sa di uomo" (10, 4)
 T5: "*Odi et ... non amo*" (1, 32)
 T6: "Pochi baci si contano meglio" (6, 34)
 T7: "Un supplizio superiore al mito" (*spect.* 7)
 T10: "Matrimonio di interesse" (1, 10)
 T11: "Problemi di denti" (1, 19)

Unità 9: La prosa nella seconda metà del I secolo

1. Quintiliano (40-100 ca.): Una vita per la scuola: Nasce in Spagna; esercita l'avvocatura e insegna retorica a Roma. È precettore degli eredi di Domiziano.

Un caposaldo della retorica e della pedagogia: L'*Institutio oratoria*: un manuale per la formazione del perfetto oratore. Illustra le finalità etiche della retorica. Riflette sull'educazione dei giovani. È ostile alla filosofia contemporanea. Brillanti intuizioni pedagogiche.

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano: L'*Institutio* è una summa della retorica antica. Discute le cause della decadenza dell'oratoria. Ripropone il modello ciceroniano. Definisce l'oratore *vir bonus dicendi peritus* e fedele collaboratore del principe. Critica l'atticismo e rifiuta lo stile 'moderno'.

- T1: "L'apprendimento della lingua straniera" (*inst.* 1, 1, 12-14)
T2: "Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo" (1, 2, 1-2)

T3: “I vantaggi dell’imparare insieme con gli altri” (1, 2, 11-13; 18-20)

T4: “L’intervallo e il gioco” (1, 3, 8-12)

T5: “Le punizioni” (1, 3, 14-17)

T6: “Le doti del maestro” (2, 2, 4-8)

T11a: “Un giudizio severo” (10, 1, 125-127)

T11b: “Lo stile di Seneca” (10, 1, 128-131)

T12: “La teoria dell’imitazione come emulazione” (10, 2, 4-10)

Unità 11: La letteratura nell’età di Traiano e di Adriano

1. La satira: Giovenale (50-130 ca.). Inquadramento biografico: la condizione di *cliens*.

Una poetica tra ripresa e innovazione: La tradizione satirica. La dichiarazione di poetica della Satira I. L’interesse per il *verum* e la condanna della mitologia. La denuncia dei *mores* corrotti.

La satira ‘indignata’ del primo Giovenale: “*Si natura negat, facit indignatio versus*”. Conservatorismo e condanna della corruzione, conseguenza dell’allontanamento dal *mos maiorum*. La condanna della ricchezza, elemento di discriminazione. La degenerazione della *clientela*. L’avversione per i Greci e gli orientali. *Satira II*: contro l’omosessualità dell’omosessualità maschile. *Satira VI*: una condanna dell’immoralità femminile, deviazione dal *mos maiorum*.

3. Plinio il Giovane (62-113): Inquadramento biografico: legato in Bitinia sotto Traiano.

4. Biografia ed erudizione: Svetonio (70 ca-126 ca): Contenuto e caratteristiche delle *Vitae duodecim Caesarum* (sintesi del docente).

T1: “Perché scrivere satire?” (*sat. 1 passim*; sintesi)

T2: “Una capitale da non abitare” (*sat. 3 passim*; sintesi)

T3: “L’invettiva contro le donne” (*sat. 6 passim*; lettura integrale)

T9-T10: “Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani” (temi e brani riassunti e presentati alla classe da un alunno): La lettera di Plinio a Traiano (*epist. 10, 96*); La risposta di Traiano (*epist. 10, 97*).

Unità 12: Tacito (55-120 ca): La coscienza storica dell’impero

1. Una carriera con luci e ombre.

2. Tacito, uno storico che non lascia indifferenti: Filosenatorio e aristocratico, racconta la realtà con disillusione. Una storiografia con grandi personalità e caratteristiche ‘tragiche’.

3. L’*Agricola*, specchio di Tacito.

Finalmente si torna a respirare”: la cronologia e i temi: Una biografia entusiastica del suocero, scritta dopo la morte di Domiziano. Elogio del principato di Nerva. Agricola è un collaboratore dei principi e una vittima di Domiziano. Collabora con il potere nell’interesse della patria. Polemica con gli oppositori del principato.

I contenuti: Biografia in ordine cronologico. Le imprese in Britannia e la campagna contro i Calèdoni. Il discorso di Cālgaco.

I caratteri: Interesse per la vita pubblica del protagonista. Simile a una monografia storica.

4. La *Germania*, specchio di Roma: Rientra nel filone etnografico. Tema di attualità. Notizie generali sul territorio e sul popolo. Usa fonti letterarie e testimonianze orali. I barbari sono austeri, come i Romani di un tempo. I loro difetti, rozzezza e discordia.

6. Un annalista per l’età imperiale: Le *Historiae* (69-96) e gli *Annales* (14-68) non si conservano per intero. Adotta lo schema annalistico.

Le *Historiae*: cronaca *sine ira et studio* di un *annus horribilis*: Storiografia imparziale di un periodo eccezionale. I libri I-III: panoramica dell’anno 69. Il libro V: un *excursus* etnografico sui Giudei. Storiografia universale, asimmetrica, drammatica.

Gli *Annales* e la cupa riflessione sull’impero: I libri I-VI: la morte di Augusto e il principato di Tiberio. Nei libri XI-XII il protagonista è Claudio. I libri XII-XVI su Nerone e i suoi delitti.

7. La concezione storiografica di Tacito: dall’imparzialità al pessimismo: Rivendica veridicità e imparzialità. Usa fonti letterarie, documentarie, orali. Registra con scrupolo tutte le versioni. Severi giudizi di condanna e visione pessimistica della natura umana. Attenzione per la componente politica e morale. Sostiene

l'ineluttabilità del principato. La visione del principato diviene sempre più amara e pessimistica.

8. La prassi storiografica: grandi personaggi sulla scena: Al centro della narrazione è il personaggio, nella sua dimensione pubblica. L'analisi psicologica è profonda e acuta. Predilige i personaggi *mixti* e contraddittori. I discorsi diretti sviluppano temi politici. Ampio spazio agli elementi drammatici e patetici.

9. La lingua e lo stile: Stile originale, pieno di tensione e gravità. La patina arcaica e poetica. Vocabolario ricco e selettivo. La *brevitas* conferisce rapidità e concisione. La *variatio* spezza la simmetria del periodo. Frequente la chiusa epigrammatica con *sententiae*.

T1a: "I tempi richiedono di giustificare quest'opera" (*Agr.* 1)

T1b: "L'incubo della tirannide e il risveglio dopo anni di silenzio" (*Agr.* 2-3)

T2: "Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano" (*Agr.* 30)

"Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo: la 'risposta' di Petilio Ceriale" (*hist.* 4, 73-74)

T5: "Una razza pura" (*Germ.* 4) - Focus cultura: Hitler e il *codex Aesinas*

T8: "Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio" (*Germ.* 18-19)

T9: "L'inizio delle *Historiae*" (*hist.* 1, 1)

T10: "Il proemio degli *Annales: sine ira et studio*" (*ann.* 1, 1)

T11: "La riflessione dello storico" (*ann.* 4, 32-33)

T13: "Claudio e la società multietnica" (*ann.* 11, 24), discusso nell'ambito del modulo interdisciplinare "Cittadinanza e inclusione: il mondo romano"; cfr. "Cittadinanza ed esclusione: il mondo greco" (Aristotele, *Politica* 7, 1326a-1326b)

T17: "L'uccisione di Britannico" (*ann.* 13, 15-16)

T18: "Scene da un matricidio" (*ann.* 14, 5-7)

"Scenari di guerra ... da incubo" (*ann.* 1, 65)

T20: "L'incendio di Roma" (*ann.* 15, 38)

T23: "La persecuzione contro i cristiani" (*ann.* 15, 44)

Unità 14: Apuleio di Madaura (120-180 ca): la 'magia' della letteratura

1. La vita brillante di un conferenziere-mago: Un brillante conferenziere nato in Africa. Il processo per magia e l'assoluzione. Un intellettuale cosmopolita e multiforme, divulgatore del pensiero platonico.

3. L'*Apologia* o *De magia*: il mago si difende: Sintesi delle accuse e della difesa di Apuleio.

5. Le *Metamorfosi*: il cammino del sapiente verso l'illuminazione.

Il titolo e la trama del romanzo: Conosciuto anche come *L'asino d'oro*, è simile a un'opera greca di Luciano e Lucio di Patre (vedi Lingua e cultura greca). Si richiama espressamente alle *fabulae Milesiae*. L'inizio del romanzo. La metamorfosi e le prime avventure di Lucio. La *fabula* di Amore e Psiche. La trama della *fabula*. Le vicissitudini di Lucio-asino. L'intervento di Iside e il ritorno alla forma umana. La conclusione autobiografica.

Le tre sezioni narrative: Nei libri I-III prevalgono i temi della *curiositas* e della magia. Nei libri IV-X struttura libera e disorganica con inserti novellistici. Il libro XI: l'iniziazione ai misteri di Iside che chiarisce il significato dell'intera vicenda.

Caratteristiche e intenti dell'opera: Il genere del romanzo: ricerca di un ampio pubblico con messaggio filosofico-religioso. Numerose novelle erotiche. La conclusione e la *fabula* rivelano un intento edificante. Implicazioni autobiografiche: la vicenda di Lucio ricalca l'itinerario spirituale di Apuleio.

Lettura integrale in traduzione italiana della *fabula* di Amore e Psiche (*met.* 4, 28-6, 24)

T3: "Il proemio e l'allocuzione al lettore" (*met.* 1, 1)

T5: "Lucio diventa asino" (*met.* 3, 24-25)

T7: "La preghiera a Iside" (*met.* 11, 1-2)

T8: "Il significato delle vicende di Lucio" (*met.* 11, 13-15)

Unità 15: La letteratura cristiana dalle origini al III secolo

1. I generi della letteratura cristiana tra antico e nuovo: I primi cristiani si servono del greco. I fattori essenziali

della letteratura cristiana. I generi in prosa: traduzioni bibliche e atti dei martiri; le biografie nate dai modelli evangelico e martirologico; il filone apologetico; la polemica contro le eresie.

2. Gli inizi della letteratura cristiana in lingua latina: le versioni della Bibbia: La *Vetus Latina* (o *Veteres Latinae*). L'arricchimento della lingua latina.

3. Le prime opere cristiane in latino: gli *Atti* e le *Passioni* dei martiri: Raccontano i processi e le esecuzioni dei martiri. La *Passione di Perpetua e Felicità*: documento interessante per contenuto e stile.

4. Il genere apologetico. L'*Octavius* di Minucio Felice: Dialogo tra opinioni religiose diverse: Cecilio attacca il cristianesimo, Ottavio lo difende. L'opera è rivolta ai pagani colti.

5. Tertulliano (150-220 ca): Inquadramento biografico. L'*Apologeticum*: Accusa gli avversari di pregiudizi e ignoranza. A corruzione e intolleranza pagana contrappone la lealtà dei cristiani. L'ostilità dell'impero verso i cristiani è dannosa per lo stato. Il martirio viene esaltato.

T1: "Lo scontro con il padre e il tormento del carcere" (*Passio Perpetuae* 3, 1-9)

T2: "La passeggiata sulla spiaggia di Ostia" (*Octavius* 3, 2-6)

T3: "Il Dio dei cristiani" (*Apologeticum* 17, 1-6; 18, 1-4)

Unità 19: La letteratura fra IV e V secolo

Il *De reditu suo* di Claudio Rutilio Namaziano: un viaggio autobiografico, tra fuga, ritorno e autoesilio. Il rimpianto della grandezza passata: l'inno a Roma e l'ostilità verso monaci e Giudei.

Unità 20: I grandi Padri della Chiesa: Ambrogio e Gerolamo

1. Ambrogio: Inquadramento biografico. Il *De officiis*, un trattato di morale cristiana. Trasforma l'etica stoica ciceroniana in senso cristiano. Le virtù tradizionali sono trasformate in senso cristiano.

2. Gerolamo (347-420): inquadramento biografico. La *Vulgata*: Rivede le versioni latine dei Vangeli e traduce dall'ebraico l'Antico Testamento. Traduzione chiara e fedele, ma non letterale.

T1: "Il progresso è la legge del mondo" (*epist.* 18, 23-29)

"L'istruttoria di Pilato su Gesù" (*Nova Vulgata, Joh.* 18, 28-19, 16)

Unità 21: Agostino (354-430): L'itinerario di un uomo alla ricerca di Dio

1. Un tormentato cammino verso la fede cristiana. Inquadramento biografico: Gli studi di retorica. L'adesione al manicheismo: La carriera di retore. La "crisi del dubbio" e l'avvicinamento al cristianesimo. Il battesimo a Milano da parte di Ambrogio. Vescovo di Ippona.

2. Agostino, al bivio tra romanità e cristianesimo: Vive in una fase di transizione. Rilegge il proprio passato. Condanna la storia di Roma.

4. L'itinerario spirituale di Agostino: le *Confessiones*: Il titolo dell'opera. Inquieta ricerca della verità fino alla conversione. Confessio quale riconoscimento della grandezza di Dio e testimonianza della fede di Agostino.

8. Il *De civitate dei*: una rilettura della storia in chiave cristiana.

I contenuti: Respinge l'accusa ai cristiani della responsabilità della decadenza dell'impero. La città di Dio e la città terrena. Diffidenza verso uno stato che usi la religione come instrumentum regni. La *civitas Dei* senza barriere politiche e razziali. La pace è accompagnata dalla giustizia, altrimenti è sopraffazione. Il rifiuto del nazionalismo romano.

T2: "Il furto delle pere" (*conf.* 2, 4, 9)

T3: "Agostino innamorato dell'amore" (*conf.* 3, 1, 1)

T5: "La conversione" (*conf.* 8, 12, 28-29)

Lingua

Nel corso dell'anno le principali strutture sintattiche e morfologiche sono state oggetto di costante ripasso, mediante l'esercizio di analisi, comprensione e traduzione dei testi elencati in precedenza.

Programma di Lingua e cultura greca

Manuale: S. Briguglio-P.A. Martina-L. Pasquariello-L. Rossi-R. Rossi, *Xenia. Letteratura e cultura greca*, vol. 3: *Da Platone all'età imperiale*, Sanoma-Paravia, 2019

Unità 1: Platone. La realtà come mimesi

1. Una forma per la scrittura filosofica: Le caratteristiche del dialogo platonico. Il trattato aristotelico.
2. Platone (427-347 a.C.): l'ascesa al mondo delle Idee: inquadramento biografico.

Lettura, comprensione e commento dei seguenti brani (sottolineati quelli esaminati in lingua originale e tradotti)

T9: "L'età dell'oro ai tempi di Crono" (*leg.* 713c-e)

"La prosopopea delle Leggi" (*Crit.* 50c-51e; Classroom)

T11: "Il rispetto delle leggi" (*Crit.* 51c-52a)

T12: "Non ricambiare ingiustizia con ingiustizia" (*Crit.* 54b-d)

T15: "La disillusione della politica" (*epist.* 7, 324b-326b)

T17: "La sapienza al potere" (*resp.* 5, 473c-474c); scheda "Democrazia ed epistocrazia"

"La morte di Socrate" (*Phaed.* 117e-118a; Classroom)

"La nascita dell'arte politica" (*Prot.* 322b-c; Classroom)

Lettura integrale in traduzione italiana del dialogo *Critone*: la situazione, i personaggi, l'obiettivo e gli argomenti di Critone, la confutazione di Socrate; la disobbedienza civile e il rifiuto della fuga: il caso di Marco Cappato (Associazione Luca Coscioni) e la vicenda di Adriano Sofri.

Unità 2: Aristotele (384-322 a.C.): La riscoperta della realtà

1. Inquadramento biografico: Precettore di Alessandro. La fondazione del Liceo. La morte in Eubea e la fine dell'età classica.

2. La conservazione e la sistemazione del *corpus*: Due tipologie di scritti: le opere acroamatiche o esoteriche. Le opere essoteriche per la pubblicazione: *La costituzione degli Ateniesi*. Le opere di scuola: La sorte della biblioteca di Aristotele. La natura delle opere di scuola. I libri di Aristotele: un giallo antico (da L. Canfora, *La biblioteca scomparsa*, 1988). La produzione del "maestro di color che sanno" come enciclopedia antica e medievale.

3. Un'enciclopedia dinamica del sapere antico: La *Politica*: il contributo di Aristotele alla teoria delle degenerazioni politiche. L'importanza della *Poetica* per la storia della tragedia.

6. Teofrasto: la svolta scientifica del Peripato: L'opuscolo *I Caratteri* e la sua relazione con la commedia nuova.

T2: "Chi può essere cittadino" (*polit.* 3, 1, 1274b-1275b)

T4: "La definizione di politeia" (*polit.* 3, 7-8, 1279a-1280a)

"L'uomo è un animale politico" (*polit.* 1, 2, 1253a; Classroom)

Modulo sulle cittadinanze antiche: "Cittadinanza ed esclusione: il mondo greco": Aristotele, *polit.* 7, 1326a-1326b; "Cittadinanza e inclusione: il mondo romano": Tacito, *ann.* 11, 24

T5: "La definizione e i tre tipi di amicizia" (*eth. Nic.* 8, 2-3, 1155b-1156a)

T6: "L'amicizia fondata sull'utile" (*eth. Nic.* 8, 3, 1156a)

"La spilorceria" (*carat.* 10; pp. 108-109)

"La zotichezza" (4; Classroom)

"La sgradevolezza" (20; Classroom)

Unità 3: Menandro e la commedia 'borghese'

1. Dal teatro di attualità alla commedia privata: Le tre fasi della commedia. Il mutato contesto politico e un nuovo pubblico. L'universalità dei temi e la vocazione cosmopolita. La commedia di mezzo: I temi. I personaggi stereotipati. Le caratteristiche della commedia nuova: La dimensione privata e quotidiana. Personaggi e vicende verosimili. La caratterizzazione psicologica. I cambiamenti nella struttura.

2. Menandro, il teatro della philanthropia: Inquadramento biografico (342-290 a.C.): le influenze filosofiche.

La riscoperta delle commedie: un'opera in frammenti.

La drammaturgia: Personaggi e situazioni ricorrenti. Il caso, motore dell'azione. Gli ostacoli frapposti dai personaggi. La funzione del prologo. Le affinità con la tragedia euripidea. Un teatro ispirato alla realtà.

I personaggi: Uno spaccato sociale. Le complessità dei personaggi.

Il messaggio morale: La dimensione sociale. Un nuovo modello etico. La variabilità dei caratteri. Il pessimismo di fondo: il dominio della *tyche*. Le avversità, un'occasione di miglioramento.

Sobrietà e naturalezza: Il linguaggio stilizzato. Una comicità sobria. Verso la *koinè*.

Il lessico del teatro menandro: *ethos, tyche, athychema, metanoia, agnoia, anagnorisis, apate, tropos* (Classroom)

T1: "Il prologo di Pan" (*dysk.* 1-49)

T2: "Il bisbetico in azione" (81-188)

T3: "Il cuoco e l'innamorato: due punti di vista" (620-690)

T4: "La conversione di Cnemone" (702-747)

T5: "La beffa finale" (884-969)

Lettura integrale in traduzione italiana della commedia *Dyskolos*

T7: "Un padre, un figlio" (*Sam.* 324-356)

T8: "La farsa degli equivoci" (*Sam.* 451-539)

Unità 4: L'ellenismo

1. Oltre le *poleis*: i regni ellenistici: Gli estremi cronologici.

L'impresa militare e politico-culturale di Alessandro: Le ripercussioni politiche e culturali. Dopo Alessandro: I principali regni ellenistici.

2. Le coordinate politiche e culturali dell'ellenismo.

Cittadini del mondo: Un potere centralizzato. La mescolanza etnica. Cosmopolitismo e individualismo. La *koinè dialektos*: un greco per tutti.

La corte, centro di cultura: La funzione propagandistica della cultura greca. Il ruolo di Alessandria d'Egitto: il Museo, la biblioteca, il Serapeo. Pergamo.

3. I generi letterari nell'età ellenistica: Nuovi strumenti di studio. Il rapporto con i poeti del passato. La ricerca della novità. La diffusione del libro.

Unità 6: Callimaco: poesia per i tempi nuovi

1. La nuova riflessione sulla letteratura. Letteratura e filologia. La ricerca di nuove strade. Le riflessioni sulla poetica. Cicale vs asini. Una poesia 'sottile'. Le caratteristiche della poesia alessandrina e callimachea: *brevitas, leptotes, polymatheia (doctrina), ars, originalità*.

Il rapporto con la tradizione: Lo sperimentalismo letterario. Il dialogo fecondo con il passato.

3. Callimaco, poeta alla corte dei Tolomei.

Una vita tra filologia e poesia: Inquadramento biografico (310-240 a.C. ca): l'attività presso il Museo e la biblioteca.

La poesia eziologica: gli *Aitia*: Il prologo: l'attacco ai Telchini. Poesia erudita e raffinata.

Gli *Inni*: Il rapporto con gli inni omerici. L'accostamento di sublime e quotidiano. Allusività e intertestualità.

Un'epica in miniatura: l'*Ecale*: L'epillio: definizione e caratteristiche. Trama e contenuti dell'*Ecale*.

Tra poetica e politica: Il prologo degli *Aitia*. La ricerca della novità. Una poesia colta. Le dichiarazioni di poetica: Il *giambo XIII*; l'*Inno ad Apollo*; l'epigramma 28 Pf.

Lettura, comprensione e commento dei seguenti brani:

T1: "Il proemio degli *Aitia*" (*aitia* 1, fr. 1 Pf., 1-38)

T2: "Aconzio e Cidippe: la presentazione dei protagonisti" (3, fr. 67 Pf., 1-14)

T3: "La malattia di Cidippe e la rivelazione dell'oracolo" (3, fr. 75 PF., 1-55)

T4: "La chioma di Berenice" (4, fr. 110 Pf., 1-94)

T6: "Inno ad Apollo" (*Inni* 2, 105-113)

T8: “Un inno e una commedia: la fame di Erisittone” (*Inno a Demetra*)

T9: “L'epillio di Teseo ed Eracle” (fr. 260 Pf. 1-15; 55-69)

T10: “Odio il poema ciclico ...” (*epigr.* 28 Pf.)

Unità 8: Apollonio Rodio: L'epica senza eroi

1. Una vita tra biblioteca e poesia: inquadramento biografico (III sec. a.C.).

2. Le *Argonautiche*: L'epopea degli Argonauti.

3. Un'epica nuova: Fra tradizione e innovazione. Le caratteristiche fondamentali del poema. Antichi temi e nuovi eroi. Il proemio e il catalogo: il distacco dal modello. Le scene tipiche. L'eziologia. L'attualizzazione del mito.

4. Le tecniche narrative: Piani temporali. Il ritmo del racconto.

5. I personaggi: Giasone, l'antieroe: La fragilità dell'eroe. Una missione poco eroica. L'*amechania*.

Medea, un personaggio in evoluzione: L'attenzione per i sentimenti. Una doppia personalità.

Le divinità distanti di Apollonio: Gli dèi delle *Argonautiche*. Un Olimpo ridimensionato. Dèi poco divini.

T1: “Il proemio tra innovazione e tradizione” (*Argon.* 1, 1-22)

T3: “La scomparsa di Ila” (1, 1172-1272)

T4: “Pettegolezzi divini” (3, 1-113)

T5: “La notte di Medea” (3, 744-824)

T7: “L'incontro fra Giasone e Medea” (3, 948-1020)

T8: “Le prove di Giasone” (3, 1278-1407)

T9: “Orfeo e le Sirene” (4, 885-922)

Unità 9: Esperienze poetiche tra continuità e reinterpretazione

La conoscenza limitata della poesia ellenistica

4: Poeti del giambo: L'*Alessandra* di Licofrone di Calcide (IV sec. a.C.).

6: il mimo, i mimiambi di Eroda (III sec. a.C.): Una poesia d'occasione. i *Mimiambi* di Eroda. Componenti sperimentali. La fruizione dei mimiambi. Trame dei mimi 1 (*La mezzana*), 5 (*La gelosa*), 6 (*Le amiche o Il colloquio privato*). Lettura in traduzione del mimo 3 (*Il maestro di scuola*).

Unità 10: L'epigramma: iscrizione, poesia, silloge

1. Scritto su un oggetto: la nascita di un genere: Le caratteristiche. Una poesia di consumo. Nascita di un genere letterario. Le ragioni del successo. La longevità dell'epigramma.

2. La tradizione dell'epigramma: La costituzione delle raccolte. L'*Antologia Palatina* e l'*Antologia Planudea*.

3. Le 'scuole' dell'epigramma

La scuola dorico-peloponnesiaca: Leonida di Taranto. L'aristocratica Nosside. Il piccolo mondo di Anite.

La scuola ionico-alessandrina: La definizione del genere. Gli autori: Asclepiade di Samo.

La scuola fenicia: Gli intenti poetici comuni.

Interpretazioni critiche: Simone Beta, *Io, un manoscritto*.

T4: “Epitafio di se stesso” (*Anth. Pal.* 7, 715)

T5: “Donna tra le Muse” (7, 718)

T6: “Il ricordo di Anacreonte” (7, 27)

T7: “Perché queste lacrime?” (12, 50)

T8: “Contro la gelosia” (5, 158)

T10: “Gioco letterario è l'amore” (5, 170)

T11: “Incontro fugace” (5, 46)

T20: “Niente altro che un punto” (7, 472)

T21: “Piccole morti” (7, 190)

Unità 11: Nuovi orizzonti della filosofia

1. La filosofia ellenistica

I luoghi e la funzione della filosofia: Il primato di Atene. I campi della speculazione filosofica: La specializzazione etica della filosofia. La crisi dei valori tradizionali. Una filosofia in chiave pragmatica: base dell'educazione delle classi dirigenti. La via verso la felicità e la saggezza. Influenze orientali. La diffusione della filosofia a Roma. Il pubblico cosmopolita.

2. Lo stoicismo: La periodizzazione tradizionale. Lo stoicismo antico: l'origine del nome; la fisica provvidenziale; l'etica, il valore dell'*Inno a Zeus* di Cleante di Asso.

3. L'epicureismo: Epicuro, una figura discussa. L'apertura della scuola: il *Kepos*. Le opere rimaste: lettere e massime.

Una dottrina per la felicità: La fisica atomistica: il *clinamen* e il "mondo a caso". La paura dell'uomo e la beatitudine divina. La natura del desiderio. La partizione dei piaceri: i piaceri catastematici. L'autarchia di una "vita nascosta" (*lathe biosas*). Il *tetrapharmakon*. La ricezione dell'epicureismo a Roma. La condanna da parte del cristianesimo.

T1: "Una paura irrazionale" (epist. Men. 122-124)

T2: "Contro la paura della morte" (124-125)

Lettura in traduzione italiana dell'*Inno a Zeus* di Cleante (Classroom)

Unità 12: Polibio: La storiografia ellenistica

1. L'ellenismo: un'età (quasi) senza storia: La storiografia 'drammatica': Una narrazione ricca di *pathos*. Gli storici di Alessandro.

La storiografia d'Occidente: Le critiche di Polibio alle *Storie siciliane* di Timeo di Tauromenio.

2. Polibio (200-120 ca): *Storie* di un ostaggio.

Un'esistenza tra Grecia e Roma: Prima di Pidna. Ostaggio a Roma. La riconquista della libertà. Testimone della sconfitta greca. L'attività diplomatica e la morte.

Le Storie: composizione e trasmissione: Lo stato di conservazione. Il punto di inizio. Due blocchi principali. Le fasi di elaborazione e redazione. Il secondo programma storiografico.

La struttura dell'opera: L'impianto annalistico.

Dalla Grecia al mondo: Crisi del mondo greco e ascesa di Roma. Verso la storia universale. L'imperialismo romano.

Il metodo storiografico: Una storia di fatti e utile. Il nesso storiografia-politica. Un'analisi dettagliata e attenta dei fatti.

Sulle tracce di Tucidide: Dell'obiettività al moralismo. Cause e pretesti. La sorte, una costante della storia.

La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo: La riflessione sulle costituzioni. Costituzione, successo e fallimento. L'*anakyklosis*. La costituzione di Roma.

T1: "Premesse metodologiche per una storia universale" (hist. 1, 1)

T2: "Teoria e pratica dello scrivere storia" (12, 25e)

T3: "La causa e il principio" (3, 6, 7-14)

T5: "Il *logos tripolitikos*" (6, 3-4, 6)

T6: "L'evoluzione ciclica delle costituzioni" (6, 4, 7-13)

T7: "Natura, uomo e società" (6, 5-9)

T8: "La costituzione di Roma" (6, 11, 11-14, 12)

T10: "L'attraversamento delle Alpi" (3, 55)

Unità 13: L'età imperiale

1. I diversi volti della dominazione: L'inizio dell'età imperiale. Il controllo imperiale sulla Grecia. Il filoellenismo della dinastia giulio-claudia.

Un impero di anima greca: Un nuovo equilibrio. Il greco, lingua della cultura.

Nuovi orizzonti culturali e politici: Nuovi culti. La sopravvivenza delle istituzioni culturali greche. La cittadinanza comune: la *Constitutio Antoniniana* (212 d.C.).

Unità 15: La letteratura giudaico-ellenistica e cristiana

1. L'incontro tra mondo ebraico e mondo greco-romano

Le principali tappe della storia ebraica: La rivolta dei Maccabei. La conquista romana. Il rifiuto del culto all'imperatore. Il regno di Erode il Grande. La guerra giudaica. La predicazione di Gesù e l'avvento del cristianesimo. Adriano tenta di sradicare l'ebraismo. Le radici dell'antisemitismo.

2. La letteratura giudaico-ellenistica: L'assimilazione del greco. La traduzione dei Settanta.

3. Giuseppe Flavio: tra Gerusalemme e Roma

Inquadramento biografico (37-100 d.C. ca): La guerra giudaica. Collaboratore dei romani. Il trasferimento a Roma e l'attività letteraria.

La *Guerra giudaica*: La difesa dei Giudei e l'esaltazione dei vincitori. Il metodo storiografico: Il ruolo della *tyche* e la propaganda filoromana.

4. Gli inizi della letteratura cristiana: Gesù tra fede e storia. La predicazione e il 'processo'. Le accuse contro Gesù. La condanna a morte. La diffusione del messaggio.

5. Il *Nuovo Testamento*: Definizione e contenuto. Libri canonici e libri apocrifi.

I *Vangeli*: Il termine e il suo significato. I quattro Vangeli. Un genere a sé stante. Il *Vangelo di Giovanni*.

L'opera di Paolo di Tarso e le lettere apostoliche.

6. Altre forme di letteratura cristiana: Le persecuzioni anticristiane. Le definizioni di *Acta* e *Passiones martyrum*, scritti apologetici, scritti antieretici.

Il 'processo' a Gesù (ev. Ioh. 18, 28-19, 22; Bibbia.edu): l'ipotesi di Aldo Schiavone, Ponzio Pilato, *Un enigma tra storia e memoria*

T3: "Il discorso di Paolo all'Areopago" (*Acta apost.* 17, 16-34)

Unità 16: Plutarco: Il passato come paradigma

1. Una vita tra centro e periferia (50-120 d.C. ca): Nascita, formazione e viaggi. Il sacerdozio delfico.

2. Il *corpus* plutarco: Una quantità ingente di scritti.

3. Le *Vite parallele*: tra biografia e storia.

Gli aspetti innovativi e la struttura: Il valore metodologico e documentario. Biografia a coppie. La *synkrisis* finale.

Una galleria di modelli esemplari: La differenza tra biografia e storiografia. Esempio morale e caratteri esemplari. Modelli in positivo e in negativo. Il criterio di abbinamento. Una cultura greco-romana.

I modelli biografici plutarco e svetoniano (Classroom).

4. I *Moralia*, tra filosofia e antiquaria: Un titolo parzialmente improprio. Origine della raccolta (Massimo Planude). Tipologia e temi delle opere: varietà formale e contenutistica: scritti etici, filosofici, politici e religiosi.

T1: "Non i fatti ma l'uomo" (*Vita Alex.* 1)

T2: "Aspirazioni del giovane Alessandro" (4, 8-10; 5, 4-6)

T3: "Ritratto di Alessandro" (22, 7-10; 23)

T5: "Alea iacta est" (*Vita Caes.* 32, 4-9)

"La morte di Cesare" (66, 1-6; Classroom)

"La morte di Catone Uticense" (*Cato minor* 70; Classroom)

T15: "La morte in tavola" (*Del mangiar carne* 1, 4)

Unità 17: La filosofia e la storiografia di età imperiale

1. La prosa filosofica: la funzione consolatoria della filosofia (*medicina doloris*). I generi delle opere praticati. Sincretismi filosofici. L'attenzione per l'etica.

2. Il neostoicismo: La più 'romana' tra le correnti filosofiche. L'attenzione per l'etica: la scuola come ambulatorio. Il mutato rapporto con il potere: il dissenso di Epitteto e Seneca e l'ideologia del consenso sotto Adriano.

3. Epitteto, medico dell'anima (50-130 d.C.): Conversazioni tra maestro e 'pazienti'. Il rapporto tra libertà e necessità. Il *Manuale* del discepolo Arriano di Nicomedia. La traduzione di Leopardi.

T1: "Ciò che è in potere dell'uomo" (*encheir.* 1, 1-5)

T2: "Riflettere prima di agire" (29, 5-7)

T3: "La vita è un banchetto, un dramma" (15; 17)

4. Marco Aurelio (121-180 d. C.): la filosofia antidoto al potere: Un personaggio complesso. Il diario A se stesso. Vivere secondo ragione. Imperatore per dovere.

T4: "Chi ben comincia..." (*Eis heauton* 2, 1, 1-5)

T5: "*Panta rhei*" (4, 3, 1-3; 9-12)

Lettura in traduzione italiana del libro I, cap. 1 libro II, cap. 1 libro V (Classroom)

6: Le altre correnti filosofiche: definizione e orientamento di Accademia-platonismo, cinismo, scetticismo, neopitagorismo.

18. Luciano: Retorica, spettacolo e potere

1. La seconda sofistica.

La parola e il potere: Retorica in un contesto mutato. La definizione del movimento. Sofistica antica e nuova: analogie e differenze. Tra élite e masse.

I discorsi degli intellettuali-divi: Il rapporto con il pubblico. Varietà di contenuti e forme. Atticismo linguistico e stile asiatico. L'esaltazione della cultura greca. I limiti della seconda sofistica: superficialità, artificiosità, astrusità. I meriti.

3. Luciano: uno sguardo dissacrante.

La vita di un brillante conferenziere (120-180 d.C. ca): La formazione. I viaggi e l'attività di conferenziere.

Le opere autobiografiche: *Il sogno*. Le opere sofistiche: l'arringa fittizia *Il tirannicida*.

Le opere polemiche sull'attualità: Contro la vanità delle cose umane: *Menippo o la negromanzia*. *Dialoghi dei morti* e *Dialoghi delle meretrici*. Contro la religione: *Dialoghi degli dèi*.

Gli scritti di ambito letterario: *Come si deve scrivere la storia*, *Storia vera*, *Lucio o l'asino*.

Le metamorfosi di Lucio di Patre, *Lucio o l'asino* di Luciano e *Le metamorfosi* di Apuleio.

Letteratura dotta e disincantata: Il disincanto verso la filosofia: il buon senso comune, l'uso della ragione e la fuga dalla menzogna. Uno spirito beffardo. La critica sociale.

T1: "Una menzogna programmatica" (*Verae hist.* 1, 1-4)

T4: "Morte da ricchi" (*Dial. mort.* 2)

T5: "Roma, «palestra di virtù»" (*Nigr.* 15-20)

T6: "Il compito dello storico" (*hist. quomodo conscr.* 39-41)

T7: "Scenografica morte di un fanatico" (*mort. Peregr.* 36-37)

"Il tirannicida" (1-2; Classroom)

"La vita è un corteo di maschere guidato dalla Fortuna" (*Menip.* 16)

Unità 19: Il romanzo e la letteratura d'intrattenimento in prosa

1. Un genere senza nome: Una definizione sfuggente. Le affinità con il genere moderno. I tratti comuni dei romanzi greci. Il pubblico di riferimento. Il dibattito sulle origini: la tesi di A. Barchiesi e M. Fusillo.

2. I romanzi d'amore.

Gli schemi narrativi: Un *eros* idealizzato. Un intreccio ricorrente. La sorte, motore dell'azione. I *topoi* del romanzo antico: bellezza, innamoramento, gelosia, morte apparente, pirati, rapimento e vendita, *anagnorisis*, esposizione.

Le avventure di Cherea e Calliroe di Caritone di Afrodizia: Il romanzo erotico più antico. L'intreccio. Le peculiarità del romanzo.

I *Racconti efesii* di Senofonte Efesio: La trama

Le avventure pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista: L'intreccio. L'unicità del romanzo.

Altre tipologie romanzesche: le *Storie fenicie* di Lolliano.

Caratteri del romanzo e generi affini: L'influenza degli altri generi letterari: La storiografia e la biografia. La tragedia euripidea e la commedia. La narrativa breve: le novelle milesie di Aristide di Mileto.

Lettura in traduzione italiana del libro I e del libro IV de *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe*.

T1: “Una storia d’amore” (*Dafni e Cloe*, proemio)

T2: “Il ritrovamento di Dafni e Cloe” (1, 1-16)

T3: “Primi amori” (1, 13; 17)

T4: “Chi è Eros?” (2, 7)

T5: “Il riconoscimento” (4, 19-24; 34-36)

T6: “Strage e bellezza” (*Etiopiche* 1, 1-2)

T7: “Amore a prima vista” (*Le avventure di Cherea e Calliroe* 1, 1, 1-6)

T8: “La prima notte di nozze” (*Racconti efesii* 1, 8-9)

T9: “Maestra d’amore” (*Dafni e Cloe* 3, 16-19)

Unità 20: Tra paganesimo e cristianesimo: la letteratura medio e tardoimperiale

L’epica fra tradizione e innovazione: il contenuto dei *Posthomericæ* di Quinto di Smirne, del poemetto *Ero e Leandro* di Museo, delle *Dionisiache* di Nonno di Panopoli.

Nel corso della pausa estiva è stata assegnata alla classe la lettura integrale, in traduzione italiana, o la visione delle rappresentazioni dell’*Ecuba* di Euripide, la cui discussione e verifica, programmata per aprile-maggio, non è stata eseguita a seguito dell’indicazione da parte del MIM della Lingua e cultura latina come disciplina d’esame.

RELAZIONE DISCIPLINARE di MATEMATICA E FISICA

La classe ha avuto continuità didattica nell'insegnamento sia nel quinquennio di matematica che nel triennio di fisica, mostrando vivo interesse durante le lezioni, partecipazione attiva e diligenza nello studio per la quasi totalità della classe. E' una classe che è saputa crescere durante il percorso, riuscendo a creare nuovi equilibri che hanno permesso una fattiva collaborazione tra docente e discenti nello sviluppo delle discipline. L'impegno profuso e la viva partecipazione all'attività didattica hanno permesso il superamento delle naturali difficoltà che entrambe le discipline mettono in atto, anche ricorrendo a recuperi in itinere che hanno permesso alla quasi totalità della classe di raggiungere gli obiettivi prefissati in sede di programmazione.

Per quanto riguarda la matematica gli argomenti sono stati supportati sempre con un congruo numero di esempi pratici. Inoltre si è preferito evitare la dimostrazione rigorosa dei teoremi studiati prediligendo esempi e controesempi che ne avvalorassero o meno la veridicità, al fine di giungere alla piena comprensione dei concetti affrontati.

La classe di funzioni studiate è stata quella delle funzioni algebriche, razionali intere e fratte; sono stati dati solo pochi esempi per le funzioni trascendenti.

Il concetto di integrale è stato presentato come problema dell'area e sono stati dati esempi di integrali immediati, come ricerca della funzione primitiva. Per semplici funzioni inoltre è stata calcolata l'area di regioni sottese a curve. Per la quasi totalità della classe sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. In alcuni casi sono state riscontrate alcune difficoltà nell'acquisire le necessarie competenze, difficoltà che tuttavia sono sempre state affrontate da parte dei ragazzi con serietà e con il dovuto impegno.

Bisogna inoltre sottolineare la presenza di un buon gruppo di allievi che si sono particolarmente distinti per partecipazione attiva e costruttiva, che sono riusciti a trarre il massimo risultato dall'azione didattica posta in essere, riuscendo ad acquisire un ottimo livello di competenze.

Per quanto riguarda la fisica l'approccio alla disciplina è stato di tipo fenomenologico: per affrontare i vari argomenti si è partiti dall'osservazione dei fenomeni per poi giungere alla costruzione dei modelli che consentano di descrivere quanto osservato.

Il ricorso a semplici problemi applicativi ha consentito la comprensione e la concretizzazione di quanto studiato. Particolare interesse ha suscitato l'approccio allo studio della fisica moderna: è stato affrontato il problema dell'energia nucleare sia da un punto di vista storico con la visita al Museo Fermi di Via Panisperna, sia da un punto di vista etico con la mostra Senzatonica promossa dal Comune di Albano Laziale: l'analisi della scoperta della struttura dell'atomo, con la conseguente realizzazione della fissione nucleare, ha aperto le porte non solo ad una rivoluzione in campo scientifico ma anche al possibile utilizzo della scoperta scientifica per uso bellico ponendo il problema etico dell'uso delle scoperte scientifiche. Per quanto riguarda la teoria della relatività si è preferito un approccio multimediale che ha permesso di vedere concretamente gli effetti relativistici altrimenti di difficile comprensione, utilizzando *Relativapp*- Zanichelli. Particolare attenzione è stata posta all'uso del linguaggio specifico.

E' stato privilegiato un approccio quasi esclusivamente teorico, riducendo la parte applicativa al minimo, effettuando lo svolgimento di problemi inerenti soltanto il calcolo del campo elettrico e l'applicazione delle leggi di Ohm ai circuiti.

Il percorso di educazione civica ha approfondito la figura di Enrico Fermi, anche con la visita al Museo Fermi di Via Panisperna..

La classe ha risposto positivamente, mostrandosi via via più partecipe alle lezioni in classe, ciascuno secondo le proprie capacità. Un buon gruppo di allievi si è particolarmente distinto per approfondimento e qualità dello studio, raggiungendo un buon livello di competenza.

FISICA

Prof.ssa Federica Luzi

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi. *Le traiettorie della fisica rosso* – ZANICHELLI 3 Ed

CARICHE E CAMPI ELETTRICI

- La carica elettrica. La legge di Coulomb Il campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss

IL POTENZIALE ELETTRICO

- Energia potenziale e potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme Conservatività e circuitazione di un campo di forze
- Il potenziale elettrico
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico
- I condensatori

LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica nei solidi
- La resistenza elettrica e le Leggi di Ohm
- La Potenza elettrica e l'effetto Joule
- I circuiti elettrici
- La forza elettromotrice di un generatore
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

IL CAMPO MAGNETICO

- I magneti
- Interazioni tra correnti e magneti: esperienze di Ampere, Oersted e Faraday
- La forza di Lorentz
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico
- Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente
- Flusso e circuitazione del campo magnetico
- Proprietà magnetiche della materia

IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

- L'induzione elettromagnetica
- La produzione e la distribuzione della corrente alternate
- Campo elettrico indotto
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche

ED. CIVICA: Il Nucleare

- L'energia Nucleare: uso civile e bellico.
- La figura di Enrico Fermi

CENNI ALLA TEORIA DELLA RELATIVITA'

- Esperienza di Michelson-Morley
- Contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi
- Brevi cenni alla relatività generale.

MATEMATICA

Prof.ssa Federica Luzi

LIBRO DI TESTO: Barozzi, Bergamini, Trifone Matematica. Azzurro vol.5 – ZANICHELLI 3 Ed

FUNZIONI

- Definizione di funzione e classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Funzione inversa
- Funzione composta

LIMITI

- Intervalli limitati e illimitati Intorno di un punto
- Punti isolati e punti di accumulazione
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- Limite sinistro e limite destro
- Funzione continua in un punto e in un intervallo
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$. Interpretazione geometrica.
- L'asintoto verticale.
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$. Interpretazione geometrica.
- L'asintoto orizzontale.
- Definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$.
- Limite di una successione: I numeri e e π .

TEOREMI SUI LIMITI

- Teorema di unicità del limite (solo enunciato)
- Teorema della permanenza del segno (solo enunciato) Teorema del confronto (solo enunciato)

OPERAZIONI SUI LIMITI

- Limite della somma di due o più funzioni
- Limite del prodotto di una o più funzioni.
- Limite del quoziente di due funzioni
- Limite della potenza
- Limite delle funzioni composte
- Forme indeterminate e loro determinazione

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua in un punto
- Teoremi sulle funzioni continue
- Teorema di Weierstrass (solo enunciato)
- Teorema dei valori intermedi (solo enunciato)
- Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato)
- Classificazione dei punti di discontinuità
- Ricerca di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui delle funzioni algebriche razionali fratte

DERIVATE

- Il problema delle tangenti.

- Il rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione.
- Calcolo delle derivate mediante definizione
- Derivata sinistra e destra.
- Operazioni con le derivate:
 - Derivate del prodotto di una costante per una funzione
 - Derivate della somma di funzioni
 - Derivate del prodotto di funzioni
 - Derivate del reciproco di una funzione
 - Derivata della funzione composta
 - Derivate della funzione inversa
- Derivata di ordine superiore al primo
- Determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva in un punto
- Punti stazionari
- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Lagrange (solo enunciato)
- Teorema di Rolle (solo enunciato)
- Teorema di Fermat (solo enunciato)
- Teorema di de L'Hospital (solo enunciato)
- Crescenza e decrescenza di una funzione
- Ricerca dei punti di Massimo e di minimo di una funzione algebrica razionale fratta
- Concavità e convessità di una funzione
- Ricerca dei flessi di una funzione

STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio completo delle funzioni algebriche razionali intere e fratte

Panoramica sulle geometrie non euclidee

INTEGRALI INDEFINITI

- Funzioni primitive e loro interpretazione geometrica
- Integrali indefiniti immediati
- Proprietà dell'integrale indefinito (linearità)

INTEGRALI DEFINITI

- Il problema dell'area
- Proprietà dell'integrale definito: additività dell'integrale rispetto all'intervallo di integrazione, integrale della somma di funzioni, integrale del prodotto di una costante per una funzione.
- Teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato)
- Calcolo di semplici aree comprese tra una curva e l'asse x.

FILOSOFIA E STORIA
Relazione finale classe 5A - Prof.ssa Gabriele Daniela – A.S. 2025/2026

Profilo della classe

Sono stata la docente di Filosofia e Storia della classe 5A per l'intero triennio. Il gruppo nel suo complesso ha manifestato un interesse e un impegno continuo e costruttivo rispetto alle discipline d'insegnamento, contribuendo all'instaurazione di un clima didattico sereno e produttivo. Gli studenti hanno saputo accogliere positivamente le proposte didattiche, rendendosi disponibili al dialogo educativo e dimostrandosi, con riferimento al triennio, anche pronti ad esplorare percorsi meno tradizionali da cui potessero emergere le loro doti di creatività ed originalità (quest'anno: realizzazione di un sito web sulla Resistenza e la nascita della Repubblica italiana per la conferenza "Il passato e il presente tra storia, memoria e responsabilità" tenutasi presso il comune di Albano il 16.10.2025; negli anni precedenti: scrittura di poesie e racconti, realizzazione di video, fumetti, cortometraggi come parte delle attività didattiche di filosofia e storia).

Nel suo insieme il gruppo si attesta su un livello di competenze buono: gli studenti più maturi e volenterosi hanno raggiunto gli obiettivi programmati in modo ottimo, approfondendo anche autonomamente gli argomenti proposti e partecipando con profitto ad attività progettuali proposte dalla scuola come i Campionati di Filosofia. Un numero consistente di studenti ha raggiunto gli obiettivi programmati in modo buono. Solo in qualche caso si sono presentate delle fragilità nel rendimento, comunque colmate nel corso del tempo e inserite in un *iter* individuale di crescita. Nella valutazione, oltre che delle competenze raggiunte, si è tenuto particolarmente conto del punto di partenza e di arrivo degli studenti, valorizzando i progressi compiuti nel tempo e l'orientamento positivo nei confronti della scuola.

Metodologie didattiche

Nell'insegnamento delle discipline si è fatto ricorso all'analisi di brani antologici, brani storiografici e fonti storiche, in un'ottica di incentivazione del pensiero critico e dell'autonomia di giudizio. E' stata affrontata in classe la lettura del saggio di Anna Foa *Il suicidio di Israele* (2024) con successivo incontro con l'autrice in modalità a distanza in occasione della conferenza "Il passato e il presente tra storia, memoria e responsabilità" tenutasi presso il comune di Albano. Si è fatto uso, inoltre, di materiale multimediale (sia in classe che nell'ambito della metodologia *flipped classroom*) oltre che schematico (mappe, PowerPoint).

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, in modo dialogico e provando a riflettere su problemi e nodi tematici trasversali, ai fini della costruzione di un punto di vista critico e consapevole rispetto al reale.

Pur con qualche limatura operata sulla base delle specifiche esigenze didattiche, è stato possibile affrontare sostanzialmente gli argomenti dei moduli programmati.

Nello specifico, per la disciplina di Storia l'argomento della "Decolonizzazione" relativo al Modulo 4 (età del bipolarismo) è stato trattato attraverso materiale sintetico fornito dall'insegnante,

soffermandosi sulle cause (vedi programma di Storia).

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte sia nella modalità orale che scritta e la valutazione è avvenuta secondo le griglie di dipartimento condivise coi ragazzi. Nella valutazione finale si è tenuto conto della crescita, anche in termini di impegno, manifestata dagli studenti nel corso dell'anno.

Educazione civica

All'educazione civica sono state dedicate 9 ore, sui seguenti argomenti:

- Partecipazione alla conferenza "Il passato e il presente tra storia, memoria e responsabilità" presso il comune di Albano.
- Lezione in compresenza con la docente di diritto dell'istituto dedicata alla Costituzione italiana: struttura, sezioni e parti, *iter legis*.
- Progetto *Back to school* (incontro in aula magna con la Corte dei Conti Europea).
- Visita virtuale guidata del campo di concentramento-sterminio di Auschwitz-Birkenau (evento organizzato dal MIM) in occasione della Giornata della Memoria.
- Progetto sulla donazione di organi (incontro informativo in aula magna sulla tematica della donazione di organi, tessuti e cellule con esperti della Sapienza - Università di Roma).

Ulteriori attività

Nel trimestre: visione del film di Francesco Rosi *Uomini Contro* (1970).

Nell'ambito della settimana della legalità la classe ha seguito le video-conferenze organizzate dal Liceo Scientifico e Linguistico Ettore Majorana (Roma) dal titolo "Guerre e crisi globali: geopolitica di un mondo in trasformazione" e "A che serve il diritto internazionale oggi?".

Solo per alcuni alunni: Campionati di Filosofia.

Albano Laziale, 12.05.2026

La docente
Daniela Gabriele

Programma di Filosofia – Prof.ssa Gabriele Daniela – 5A 2025/2026

LIBRO DI TESTO:

N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *La filosofia e l'esistenza*, 2B, 3A e 3B, Paravia.

MODULO 1. L'IDEALISMO TEDESCO

Romanticismo e Idealismo: caratteri generali. L'origine dell'Idealismo dal dibattito sulla "cosa in sé". Concetti di Idealismo gnoseologico e Idealismo ontologico.

Il pensiero di J.G. Fichte non è stato affrontato integralmente, ma ci si è soffermati sui concetti ritenuti fondamentali per il successivo passaggio allo studio di Hegel, nello specifico:

- la "dottrina della scienza e suoi principi";
- lettura di un estratto dai *Discorsi alla nazione tedesca*.

G.W.F. Hegel

- **I fondamenti del sistema hegeliano:**

- Il rapporto tra finito e infinito; il rapporto tra ragione e realtà; la funzione della filosofia; la visione giustificazionistica della storia.
- Idea, Natura e Spirito: i momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere.
- La dialettica come legge ontologica e logica del reale.

- **La Fenomenologia dello spirito:**

Prima parte:

- La coscienza.
- L'autocoscienza (le "figure": servo-padrone, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice).
- La ragione.

Seconda parte:

della seconda parte dell'opera è stato affrontato il tema dell'eticità e della figura dell'Antigone di Sofocle come emblema della tensione tra coscienza individuale e Stato.

- Dopo i contenuti relativi alla *Fenomenologia dello spirito*, sono stati trattati i seguenti concetti:
 - le espressioni dell'eticità: famiglia, società civile, Stato.
 - in maniera sintetica: i momenti dello spirito assoluto (arte, religione e filosofia).
- Lettura guidata dei brani antologici tratti dall'opera *Fenomenologia dello spirito*: "La gemma, il fiore e il frutto" (file caricato su classroom) e "Servitù e signoria" (T2 pp. 470-471 del libro di testo – volume 2B).

MODULO 2. DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO

- **La sinistra hegeliana e L. Feuerbach**

- Concetti di Destra e Sinistra hegeliana (caratteri generali).
- L. Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica della religione e la religione come alienazione, la critica a Hegel, l'umanismo naturalistico.

- **K. Marx**

- La vita e le opere ripercorse attraverso l'articolo della figlia Eleanor Marx del maggio 1883 sul mensile *Progress* (file caricato su classroom).

- La critica del “misticismo logico” di Hegel e al giustificazionismo hegeliano.
- La critica dello Stato liberale moderno.
- La critica dell’economia politica borghese.
- Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale.
- La concezione materialistica della storia.
- Il *Manifesto del partito comunista*: la storia come lotta di classe; la critica dei socialismi non scientifici.
- *Il Capitale*: merce, lavoro e plusvalore; le tendenze del sistema capitalistico.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- La società comunista e le sue fasi.
- Lettura guidata dei seguenti brani antologici:

dall’opera *Manoscritti economico-filosofici*: “L’alienazione dell’operaio nella società capitalistica” (T2 pp. 142-144 del libro di testo – volume 3A) e dall’opera *Manifesto del partito comunista*: “Una lunga storia di oppressioni” (T4 pp. 146-147 del libro di testo).

- Approfondimento: “Marx e la nostra Costituzione” (file caricato su classroom).

MODULO 3. LA CRITICA ALL’HEGELISMO

● **A. Schopenhauer**

- Le radici culturali.
- Il velo di Maya.
- La volontà di vivere e i suoi caratteri.
- Il pessimismo storico, sociale e cosmico.
- La metafora del pendolo.
- Le vie di liberazione dal dolore.

● **S. Kierkegaard**

- La critica all’hegelismo.
- L’esistenza come possibilità e libertà.
- L’effetto paralizzante della libertà di scelta.
- Gli stadi dell’esistenza: vita estetica e disperazione (don Giovanni) – vita etica e pentimento (il marito) - vita religiosa e fede come paradosso e scandalo (Abramo).
- Angoscia, disperazione e fede.

MODULO 4. IL POSITIVISMO E LA REAZIONE AD ESSO

● **Il Positivismo**: caratteri generali.

● **A. Comte**

- La legge dei 3 stadi.
- La classificazione delle scienze.
- La sociologia.

● **Lo spiritualismo di H. Bergson**

- La distinzione tra “tempo” e “durata” (“tempo della scienza” e “tempo della vita”).
- L’origine del tempo nella coscienza.
- *L’Evoluzione creatrice*: lo slancio vitale; la teoria della conoscenza (istinto, intelligenza e intuizione); la

filosofia come metafisica; oltre il meccanicismo e il finalismo: il vitalismo.

MODULO 5. LA CRISI DELLE CERTEZZE

● **F.W. Nietzsche**

- Periodo giovanile (schopenhaueriano-wagneriano): la decadenza dell'Occidente (*La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: apollineo e dionisiaco; *Considerazioni inattuali*: la polemica contro lo "storicismo").
- Periodo illuministico o storico-genealogico: il compito di "smascheramento" del filosofo (il metodo genealogico ovvero il "filosofare col martello"), l'origine umana della morale, morale dei signori e morale degli schiavi, l'annuncio dell'evento in corso della "morte di Dio" (aforisma 125 de *La gaia scienza*), nichilismo passivo e nichilismo attivo.
- Periodo di Zarathustra: le tre metamorfosi dello spirito umano, l'Oltre-uomo, il Tempo come eterno ritorno dell'uguale (interpretazione cosmologica e interpretazione metaforica)
- Ultimo periodo: prospettivismo, nichilismo e vitalismo, la Volontà di potenza.
- La strumentalizzazione del pensiero di Nietzsche in ambito nazista.

- Lettura guidata dei seguenti brani antologici:

da *La gaia scienza*: aforisma 125, "L'annuncio della morte di Dio" (pp. 374-375 del libro di testo – volume 3A);

● **S.Freud**

- Le ricerche sull'isteria e il caso di Anna O.
 - La scoperta dell'inconscio e del meccanismo della rimozione.
 - L'origine delle nevrosi nel conflitto tra forze inconse.
 - Superamento dell'ipnosi e metodo delle libere associazioni e interpretazione dei sogni; i sogni, gli atti mancati e i *lapsus* linguistici; il meccanismo del "*transfert*".
 - Teoria della sessualità e complesso edipico.
 - Le pulsioni.
 - La "prima topica" e la "seconda topica".
 - L'origine umana della religione.
 - Il "disagio della civiltà".
 - L'arte come sublimazione della *libido*.
-
- Lettura guidata del brano antologico dall'opera *L'interpretazione dei sogni* "Il sogno dell'esame di maturità" (file caricato su classroom).
 - Approfondimento: riflessione sul carteggio Einstein-Freud "Perché la guerra?" (p. 444 del libro di testo).

MODULO 6. IL NOVECENTO

- **L'Esistenzialismo di J.P. Sarte**: la concezione dell'esistenza e dell'io; la concezione della libertà; dalla nausea all'impegno, la critica alla ragione dialettica.
- Lettura guidata dell'estratto dal primo numero della rivista *Les Temps Modernes* "Noi non vogliamo aver vergogna di scrivere " (file caricato su *classroom*).

- **S. de Beauvoir:** trattazione dei seguenti concetti tratti da *Il Secondo Sesso*: “donna non si nasce, lo si diventa”, critica alla biologia, alla psicanalisi e al materialismo storico; origine storico-culturale della subordinazione della donna.
- **Etica, responsabilità e vita**
H. Arendt: i concetti di società di massa, ideologia, terrore, *lager* ne *Le origini del totalitarismo*; la condizione umana e la *politéia* perduta, vita attiva e vita contemplativa nell'opera *Vita activa*; l'origine “banale” del male in *La banalità del male*; differenza tra colpa e responsabilità.
- Lettura guidata di pagine scelte da *La banalità del male* sul concetto dell'origine “banale” del male (file caricato su *classroom*).
- **H. Jonas:** *Il principio responsabilità*: un'etica per la civiltà tecnologica; il futuro (i rischi della civiltà tecnologica, il nuovo imperativo etico, la fondazione ontologica dell'etica, responsabilità e precauzione, il ruolo della paura).

Gli autori sono stati introdotti da una panoramica generale su vita e opere.

Albano Laziale, 12.05.2026

La docente
Daniela Gabriele

Programma di Storia - Prof.ssa Gabriele Daniela - 5A 2025/2026

LIBRO DI TESTO:

A. DESIDERI - G. CODOVINI, *Storia e storiografia*, vol. 3, Paravia.

MODULO 1: Il nuovo secolo

- La società di massa e la *Belle époque*: caratteri generali (seconda rivoluzione industriale, Fordismo e Taylorismo, l'ingresso delle masse sulla scena politica, economica e culturale).
- L'Italia giolittiana: contesto sociale, economico e politico; Giolitti e le forze politiche del paese; luci e ombre del governo di Giolitti; la guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

Approfondimenti sull'età giolittiana

- Il giudizio di Gaetano Salvemini su Giolitti (file caricato su *classroom*).
- M. Scavino, “Il compromesso giolittiano” (file caricato su *classroom*).
- G. Pascoli, lettura di un estratto del discorso *La grande proletaria si è mossa* (fonte D5 “La guerra in Libia”, pp. 109-110 del libro di testo).

MODULO 2: La Prima guerra mondiale e le illusioni della pace. Il dopoguerra.

- Le premesse del conflitto: le tensioni tra le grandi potenze.
- Il *casus belli*.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- I fronti di guerra e i principali avvenimenti bellici. Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento: la trincea.
- L'intervento degli Stati Uniti.
- I trattati di pace.
- Il significato della “Grande guerra”.

Approfondimenti sulla Prima guerra mondiale

- Analisi della fonte storica "L'intervento degli Stati Uniti", estratto da *I "quattordici punti"* di Wilson (D10 pp. 165-166 del libro di testo).
- Analisi di passi scelti dall'introduzione al saggio del 2013 di C.Clark, *I sonnambuli. Come l'Europa arrivò alla guerra nel 1914*.
- La Rivoluzione russa: rivoluzioni di febbraio e ottobre 1917, terrore rosso e guerra civile, il consolidamento del regime bolscevico (comunismo di guerra, il regime bolscevico come dittatura di un partito, la NEP, la nascita dell'URSS nel 1922).

Approfondimenti sulla Rivoluzione russa

- Analisi della fonte storica "Le Tesi di aprile" (D1 p. 212 del libro di testo).
- Il primo dopoguerra in Germania: la Repubblica di Weimar e la nascita del Nazismo.
- Il primo dopoguerra nei domini coloniali: Gandhi e la lotta per l'indipendenza dell'India; il Sionismo e la situazione del Medio Oriente.

Approfondimenti

- Analisi della fonte storica "La disobbedienza civile", estratto dalla lettera di Gandhi al viceré inglese Lord Irwin del 1930 (D6 p. 347 del libro di testo).
- Analisi della fonte storica "Una sede nazionale per il popolo ebraico", estratto da *Dichiarazione Balfour* del 1917 (D7 p. 257 del libro di testo).
- Il primo dopoguerra in Italia: la situazione dell'Italia postbellica (biennio rosso, mito della "vittoria mutilata"), il crollo dello stato liberale (sviluppo del movimento fascista, squadristi, il "doppio binario" del Partito nazionale fascista, marcia su Roma e incarico di presidenza del Consiglio a Mussolini), la costruzione del regime fascista (i primi provvedimenti: MVSN, Gran consiglio del fascismo, occupazione dei ruoli chiave dell'amministrazione pubblica, limitazione delle attività politiche e sindacali, riforma della scuola, la Legge Acerbo, omicidio Matteotti, discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925, "leggi fascistissime", politica economica: dal liberismo allo "statalismo", lira a quota 90 e battaglia del grano, Patti lateranensi e conclusione della "questione romana"), Gentile e Croce: due intellettuali di fronte al regime.

Approfondimenti

- Analisi della fonte storica "Il programma dei Fasci italiani di combattimento" (programma di San Sepolcro) (D3 p. 300 del libro di testo).
- Analisi della fonte storica "L'attacco al Parlamento", estratto dal Discorso di Mussolini alla Camera del 16 novembre 1922 ("discorso del bivacco") (D6 pp. 302-303 del libro di testo).
- Analisi della fonte storica "Il delitto Matteotti", estratto dal Discorso alla Camera di Mussolini del 3 gennaio 1925 (D8 p. 304 del libro di testo).
- La crisi del '29 e il New Deal di F.D. Roosevelt: di questi argomenti sono stati trattati solo gli aspetti fondamentali (cause della crisi, il New Deal come applicazione delle teorie economiche di J.M. Keynes).

MODULO 3: L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

- Concetto di "Totalitarismo" attraverso il riferimento al pensiero di H. Arendt (lavoro trasversale storia-filosofia).
- Il Totalitarismo sovietico di Stalin (fine della NEP e pianificazione dell'economia, crescita industriale, stachanovismo, la collettivizzazione forzata nelle campagne, resistenza e deportazione dei Kulaki, la

carestia del 1932-33 (Ucraina), propaganda e culto della personalità di Stalin, apparato poliziesco e repressione politica, i Gulag.

- Il Totalitarismo fascista: dal fascismo autoritario al fascismo totalitario, il corporativismo, l'intervento dello stato in economia (battaglia del grano, bonifica integrale, stato sociale fascista, battaglia demografica), ricerca e organizzazione del consenso, la politica estera di Mussolini, la guerra di Etiopia e le conseguenze sulle relazioni internazionali, autarchia, l'Asse Roma-Berlino del 1936, i provvedimenti razziali del 1937-38, l'antifascismo: la figura dell'intellettuale in Gramsci e il concetto di "egemonia culturale".
- La Germania nazista: crisi della Repubblica di Weimar, l'ideologia del nazismo e il *Mein Kampf* (antisemitismo, "spazio vitale"), SA e SS, l'incendio al *Reichstag*, la "notte dei lunghi coltelli", le leggi di Norimberga del 1935, la "notte dei cristalli", la costruzione dello Stato totalitario.
- La Seconda guerra mondiale: premesse e origini, schieramenti, patto anti-Komintern (Germania e Giappone 1936, adesione dell'Italia nel 1937), aggressività tedesca e *appeasement* di Gran Bretagna e Francia, *Anschluss*, la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco del 1938, lo smembramento della Cecoslovacchia, il patto d'Acciaio del 1939 tra Italia e Germania, la richiesta tedesca del corridoio di Danzica, il patto di non aggressione Ribbentrop-Molotov, lo scoppio della guerra e la non belligeranza italiana, i principali avvenimenti bellici (tattica della *Blitzkrieg*, crollo della Francia, ingresso in guerra dell'Italia e difficoltà belliche, bombardamenti aerei dell'Inghilterra, guerra sottomarina, Operazione Barbarossa, dall'isolazionismo americano alla Carta atlantica, attacco di Pearl Harbor, battaglia di Stalingrado e disfatta dell'Armata italiana in Russia), caduta del Fascismo, l'armistizio del settembre del '43 e le sue conseguenze, la Repubblica di Salò, l'occupazione tedesca in Italia e la Resistenza, la Resistenza italiana come guerra civile, lo sbarco in Normandia, la liberazione dell'Italia, la resa della Germania, la bomba atomica nel Pacifico, la Shoah (la conferenza di Wannsee e la "soluzione finale"), il processo di Norimberga.

Approfondimenti storiografici sulla Seconda guerra mondiale

- "Le bombe atomiche: i motivi di una catastrofe" (estratto da A. Beevor, *La seconda guerra mondiale*, T4 p. 491 del libro di testo).
- "L'unicità della Shoah" (estratto da E. Traverso, *La singolarità storica di Auschwitz*, T5 p. 492).
- "La Resistenza italiana" (estratto da G. Candeloro, *Storia dell'Italia moderna*, T6 p. 493).

MODULO 4: L'età del bipolarismo

- Le origini della Guerra fredda: la nascita dell'ONU, la perdita del primato europeo e l'emergere delle superpotenze di USA e URSS, il dollaro come moneta di riferimento internazionale, la "cortina di ferro", la "dottrina Truman" (politica del contenimento), il colpo di stato in Cecoslovacchia nel 1948, l'attivazione del piano Marshall, la risposta sovietica: Comecon e Kominform, il blocco di Berlino del 1948 e il ponte aereo americano, il patto Atlantico e il patto di Varsavia, la morte di Stalin e la destalinizzazione di Chruščëv, la rivolta di Ungheria del 1956 e la condanna a morte di Imre Nagy, la guerra di Corea come momento di altissima tensione, la funzione di "deterrenza" della bomba atomica.
- Le cause della decolonizzazione: il fenomeno è stato affrontato attraverso materiale sintetico fornito dall'insegnante, soffermandosi sulle cause.
- La nascita della Repubblica italiana: il Referendum del 1946 e le elezioni dell'Assemblea Costituente, l'entrata in vigore della Costituzione italiana, il concetto di "centrismo".

Sono stati inoltre affrontati i seguenti approfondimenti:

- La "seconda ondata" del Femminismo nell'Italia degli anni '60 e '70.
- Concetto di "secolo breve" secondo E. Hobsbawm (*Il secolo breve*).

Nel trimestre è stata affrontata la lettura del saggio di Anna Foa *Il suicidio di Israele*, pubblicato da Laterza nel 2024 e successivamente la classe ha potuto seguire una videoconferenza con l'autrice con possibilità di rivolgere alla storica domande sul saggio e sulla guerra israelo-palestinese.

Nel trimestre è stato visionato in classe il film di Francesco Rosi *Uomini Contro* (1970) sulla Prima guerra mondiale.

In preparazione al viaggio di istruzione con meta Trieste, Istria e Slovenia è stata affrontata in classe una riflessione sulle Foibe e sull'Esodo giuliano-dalmata e visionato materiale audiovisivo sulle guerre degli anni '90 in Jugoslavia.

Nell'ambito dell'educazione civica sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Partecipazione alla conferenza "Il passato e il presente tra storia, memoria e responsabilità" presso il comune di Albano (Palazzo Savelli).
- Lezione in compresenza con la docente di diritto dell'istituto dedicata alla Costituzione italiana: struttura, sezioni e parti, *iter legis*.
- Progetto *Back to school* (incontro in aula magna con la Corte dei Conti Europea).
- Visita virtuale guidata del campo di concentramento-sterminio di Auschwitz-Birkenau (evento organizzato dal MIM) in occasione della Giornata della Memoria.
- Progetto sulla donazione di organi (incontro informativo in aula magna sulla tematica della donazione di organi, tessuti e cellule con esperti della Sapienza - Università di Roma).

Albano Laziale, 12.05.2026

La docente
Daniela Gabriele

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2025-2026

Classe V sez. A

Docente: prof.ssa Francesca Farinelli

In sintonia con la programmazione definita all'interno del Dipartimento Disciplinare, l'attività didattica è stata svolta affinché, al termine della quinta classe, gli studenti siano in grado di:

- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia specifica.
- Analizzare, comprendere, interpretare criticamente un insieme di opere e valutare le loro possibili interazioni.
- Individuare le qualità espressive, simboliche, stilistiche delle opere trattate.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

La classe ha mostrato fin da subito uno spiccato interesse verso la disciplina ed una notevole predisposizione allo studio e all'approfondimento.

Gli studenti si sono distinti per l'impegno nello svolgimento di lavori di ricerca e nella produzione di elaborati digitali.

Adeguate il comportamento disciplinare.

Ottimo il dialogo didattico fra docente e studenti.

RISULTATI CONSEGUITI

Attraverso la lettura delle opere pittoriche e scultoree gli studenti hanno acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono in grado di analizzare le opere utilizzando un metodo e una terminologia specifica.

Alcuni studenti si sono distinti per un elevato interesse nei confronti della disciplina accompagnato da uno studio costante e proficuo, sono pertanto capaci di interpretare criticamente un'opera d'arte ed individuare eventuali riferimenti al periodo storico o al contesto socio-culturale.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

1. Il Neoclassicismo (fine XVIII – inizi XIX secolo)

- Contesto storico e culturale
- Caratteristiche generali

Scultura

- Antonio Canova
 - *Teseo sul Minotauro*
 - *Amore e Psiche*
 - *Paolina Borghese come Venere vincitrice*
 - *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Pittura

- Jacques-Louis David

- *Il giuramento degli Orazi*
 - *La morte di Marat*
-

2. Il Romanticismo

- Caratteristiche generali
- Sublime e pittoresco

Pittura

- Francisco Goya
 - *Il 3 maggio 1808*
 - *Saturno che divora i suoi figli*
 - Théodore Géricault
 - *La zattera della Medusa*
 - Eugène Delacroix
 - *La libertà che guida il popolo*
 - Caspar David Friedrich
 - *Viandante sul mare di nebbia*
 - William Turner
 - *Pioggia, vapore e velocità*
 - Francesco Hayez
 - *Il Bacio*
-

3. L'Impressionismo

- Innovazioni tecniche: la Fotografia
- En plein air

Artisti principali

- Édouard Manet
 - *Colazione sull'erba*
 - *Olympia*
 - Claude Monet
 - *Impressione, levar del sole*
 - *Le ninfee*
 - *La cattedrale di Rouen*
 - Pierre-Auguste Renoir
 - *Ballo al Moulin de la Galette*
 - Edgar Degas
 - *La lezione di danza*
 - *L'assenzio*
-

4. Il Post-Impressionismo

- Superamento dell'Impressionismo

Artisti

- Vincent Van Gogh
 - *I mangiatori di patate*
 - *Notte stellata*

- *Campo di grano con volo di corvi*
 - Paul Gauguin
 - *Il Cristo giallo*
 - *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
-

5. Le Avanguardie Storiche del Novecento

Cubismo

- Pablo Picasso
 - *Les Demoiselles d'Avignon*
 - *Guernica*

Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti
 - *Manifesto del Futurismo*
- Umberto Boccioni
 - *Rissa in galleria*

Dadaismo

- Marcel Duchamp
 - *Fontana*

Surrealismo

- Salvador Dalí
 - *La persistenza della memoria*

Espressionismo in Francia: il Gruppo "I Fauves"

Espressionismo in Germania: il Gruppo "Die Brücke"

Obiettivi di apprendimento

- Analizzare un'opera (forma, tecnica, contenuto)
 - Collocare artisti e opere nel contesto storico
 - Uso del linguaggio specifico
 - Collegamenti interdisciplinari
-

Tipologie di verifica

- Verifiche orali (interrogazioni individuali)
 - Analisi iconografico-iconologica di opere d'arte
 - Presentazioni orali individuali o di gruppo
-

Attività integrative

- Visita didattica alla mostra "Impressionismo e oltre" presso l'area espositiva del museo dell'Ara Pacis a Roma.
- Attività di rielaborazione in classe.

RELAZIONE DI SCIENZE - Prof. ADRIANO RUGGERI

Fisionomia della classe

La classe V A, seguita dal docente a partire dal primo anno (a.s. 2021-2022), è composta da 25 alunni (diciassette ragazze e otto ragazzi) tutti provenienti dal IV A del precedente anno scolastico. Nove alunni/alunne provengono da altra sezione e sono stati uniti alla classe a partire dal terzo anno (a.s. 2023-2024).

Nel corso dei cinque anni, la classe non ha mai dato alcun problema dal punto di vista disciplinare, essendo costituita da alunni/e estremamente corretti ed educati, che hanno instaurato col docente un rapporto positivo e aperto, partecipando con continuità e, molti di loro, con spiccato e vivo interesse al dialogo educativo, in modo entusiasta, dimostrando curiosità ed interessi personali e integrando il lavoro in classe con un impegno regolare e costante, in molti casi approfondito autonomamente, nello studio a casa.

In particolare in quest'ultimo anno scolastico, molti alunni/e hanno mostrato un atteggiamento di grande interesse nei confronti degli argomenti trattati, anche se in maniera diversa a seconda delle proprie inclinazioni: alcuni più per quelli di scienze della terra, altri per quelli di chimica organica, acquisendo un metodo di studio maturo e consapevole, raggiungendo risultati di buon livello e in diversi casi eccellente.

Metodologia didattica

Il metodo principale adottato è stato quello delle lezioni frontali, stimolando la discussione ed il confronto costruttivo. Per diversi argomenti si è fatto ricorso ad immagini, schemi, grafici multimediali, video proiettati sulla LIM o a materiale didattico posseduto dal laboratorio di scienze della scuola (rocce e minerali). Per alcuni specifici argomenti, il docente ha fornito - a coloro che, essendo più interessati, ne hanno fatto richiesta - fotocopie e volumi scientifici, per consentire loro di effettuare approfondimenti personali in modo autonomo.

Oltre a ciò si è integrato il programma fornendo alla classe, come materiale didattico integrativo ai libri di testo, elaborati, fotocopie, schemi riassuntivi, in molti casi anche appunti redatti dal docente per spiegare determinati argomenti ritenuti più complessi caricati in *class-room*, e suggerendo collegamenti a pagine web dove vi è la trattazione di questi stessi argomenti.

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali di tipo tradizionale.
- Domande individuali al banco per singoli argomenti.
- Eventuali approfondimenti portati dagli alunni e alunne su alcuni argomenti specifici, e a loro scelta.
- Discussione in classe di tematiche inerenti l'ambiente e l'educazione ambientale.

Criteri di valutazione fissati nella programmazione iniziale

- Interesse per gli argomenti di volta in volta trattati;
- Impegno e motivazioni personali allo studio;
- Frequenza e partecipazione alle lezioni in classe e modalità;
- Grado di conoscenza degli argomenti trattati;
- Utilizzazione di un linguaggio specifico e consapevole;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Capacità di operare collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica, anche con apporti e approfondimenti personali.

V-A - PROGRAMMA SVOLTO AL 3 MAGGIO 2026

Il programma è stato svolto in misura minore rispetto a quanto previsto nella programmazione iniziale di entrambe le materie (Scienze della Terra; Chimica organica e Biochimica), come si dirà meglio per ciascuna di esse, per la perdita di numerose ore di lezione nel corso dell'anno scolastico, per motivi legati sia ad attività curriculari (tra cui la necessità di dedicarsi all'Educazione civica) che extracurricolari (partecipazione a progetti e incontri vari).

A - SCIENZE DELLA TERRA

Considerato che nei due precedenti anni scolastici non sono stati trattati gli argomenti di Scienze della Terra previsti per il terzo e quarto anno (minerali e rocce, vulcani e terremoti), per la prima parte dell'anno scolastico (ossia sino a metà febbraio) si è fatto ricorso - per tali argomenti - al libro di testo in uso nelle classi terze e quarte: E. LUPA PALMIERI - M. PAROTTO, *Il Globo terrestre e la sua evoluzione*, edizione blu, 2ª ediz.: *Minerali e rocce. Vulcani. Terremoti*, Zanichelli ed. (qui abbreviato in *Il globo terrestre*).

Le scienze della Terra in generale e i suoi principali campi d'indagine (geologia, geofisica, geochemica, mineralogia, petrografia etc.); la Terra è un sistema aperto e integrato; forze endogene ed esogene.

- La suddivisione dell'interno della Terra in crosta, mantello e nucleo; la Moho e la discontinuità di Gutenberg.
- Cenno alle differenze tra crosta oceanica e continentale: spessore, densità, litologia, giacitura, età.

I minerali.

- Differenza tra minerali e rocce; definizione di minerale; i minerali e le loro caratteristiche chimiche e fisiche (durezza, con cenno alla scala Mohs; lucentezza; sfaldatura; colore, minerali idiocromatici e allocromatici; lucentezza; densità); i concetti di cristallo e di reticolo cristallino (filari, reticolo cristallino, cella elementare, abito cristallino); differenza tra stato cristallino e stato vetroso (amorfo), l'ossidiana; cenno ai cristalli liquidi.

- Le principali famiglie di minerali, con qualche esempio per ciascuna di esse: elementi nativi, solfuri, ossidi, alogeni, carbonati, solfati, fosfati, silicati.

- Processi di formazione dei minerali: cristallizzazione (raffreddamento di un magma), evaporazione, precipitazione, sublimazione, attività biologica, trasformazioni allo stato solido.

Le rocce e il ciclo litogenetico.

- Le tre grandi famiglie di rocce (igneie o magmatiche, sedimentarie, metamorfiche) e i relativi processi litogenetici.

- Le rocce intrusive ed effusive; caratteristiche delle due famiglie; classificazione dei magmi e delle lave (e delle relative rocce intrusive/effusive) in base alla composizione chimica (chimismo) e alle percentuali di silicio altri elementi chimici: acidi, neutri, basici ed ultrabasici; struttura olocristallina delle rocce intrusive e porfirica delle rocce effusive (i fenocristalli); formazione ed origine dei magmi: magmi primari (dal mantello) e secondari (dalla crosta), il processo di anatessi; cenno al flusso di calore.

- Le rocce sedimentarie; gli agenti esogeni (atmosferici); il ciclo sedimentario e le sue tappe: disaggregazione (esempi: crioclastismo, termoclastismo, aloclastismo, azione delle radici delle piante e bioclastismo, dissoluzione chimica) e degradazione (l'azione chimica da parte delle acque), erosione e trasporto (fluviale, eolico; approfondimento sui ghiacciai, l'erosione e il trasporto glaciale, le morene); la diagenesi (cementazione, compattazione; subsidenza); classificazione delle rocce clastiche (o detritiche) in base al fatto che siano coerenti o incoerenti e alla dimensione dei granuli ('granulometria'): ghiaia, sabbia, argilla; puddinghe/brecce, arenarie, argilliti; rocce organogene o biocostruite (piattaforme carbonatiche, barriere coralline, atolli) e bioclastiche; rocce d'origine chimica: evaporiti, o rocce evaporitiche, e loro condizioni di formazione (cenno alla 'crisi di salinità' del Mediterraneo alla fine del Miocene e origine delle evaporiti italiane); depositi organici (petrolio, carbon fossile e loro origini).

- Le rocce metamorfiche; metamorfismo da contatto (marmo, cipollino) e regionale di basso, medio e alto grado (lo gneiss); la scistosità (lavagna e ardesia); ultrametamorfismo e anatessi.

- Il ciclo litogenetico.

- Veloce rassegna sui giacimenti minerari, di metalli preziosi, terre rare, materiali da costruzione, idrocarburi e carbone, il problema dell'amianto.

Cenni di tettonica

- La tettonica e i suoi campi d'indagine; il comportamento dei materiali quando sono sottoposti a sforzi che tendono a deformarli; la deformazione delle rocce (elastica, plastica; limite di rottura), diagramma di Hooke e sua discussione; la tettonica rigida: le fratture; faglie dirette (legate a movimenti distensivi della crosta terrestre), verticali, inverse (legate a movimenti compressivi) e trascorrenti (destre e sinistre; cenno alla faglia di S. Andreas); le fosse tettoniche e il loro ruolo nell'apertura degli oceani (la Rift valley); la tettonica plastica; condizioni che favoriscono la formazione delle pieghe (temperatura, litologia); anticlinali, sinclinali; pieghe dirette, inclinate, coricate, rovesciate; pieghe-faglie, sovrascorrimenti, falde di ricoprimento.

I fenomeni vulcanici.

- L'attività vulcanica in generale; forma e costituzione di un vulcano (bacino/camera magmatica, camino/condotto, cratere); differenze tra magmi e lave e loro formazione; strato-vulcani e vulcani a scudo; cenno ai diversi tipi di eruzioni

vulcaniche

- Il concetto di rischio in generale (pericolosità di un fenomeno naturale, vulnerabilità del territorio), il rischio vulcanico più in particolare, il rischio vulcanico in Italia, fenomeni precursori di un'eruzione vulcanica; i vulcani e l'uomo: materie prime da costruzione nell'area dei Colli Albani (tufo, peperino, pozzolana).

I fenomeni sismici.

- I terremoti e le loro cause; teoria del rimbalzo elastico; faglie sismogenetiche; ipocentro (o fuoco) ed epicentro; le onde sismiche; scale Mercalli e Mercalli modificata (intensità) e scala Richter (magnitudo), confronti tra le due scale; intensità e magnitudo a confronto; i danni agli edifici in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e alla qualità dei terreni di fondazione; effetti dei terremoti sul suolo (fratture, liquefazione delle sabbie).

I cambiamenti climatici.

L'atmosfera terrestre: composizione chimica e caratteristiche fisiche (temperatura, pressione, umidità), il bilancio termico; il riscaldamento globale: cause e conseguenze.

NB: l'argomento è stato trattato in modo più approfondito in Educazione Civica (obiettivo 13), come sotto indicato.

B - CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA

Anche gli argomenti generali di chimica organica, solo marginalmente trattati nel precedente anno scolastico, sono stati parzialmente svolti nel presente anno, facendo ricorso soprattutto al volume del IV anno: G. VALITUTTI - M. FALASCA - P. AMADIO, *Lineamenti di chimica. Dalla mole alla chimica dei viventi*, Zanichelli ed.; e al testo in adozione per le classi quinte: SADAVA e altri autori, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra*, Zanichelli ed. (qui abbreviato in *Biochimica*).

Inoltre, per la maggior parte degli argomenti affrontati è stato fornito dal docente, tramite *class-room*, numeroso materiale didattico.

- Differenze concettuali tra sostanze organiche e inorganiche; il carbonio nel mondo inorganico (diamante e grafite; anidride carbonica; i carbonati); la chimica organica; il carbonio e le sue caratteristiche chimiche (elettronegatività, configurazione elettronica, possibilità di fare quattro legami covalenti; di poter fare legami semplici, doppi e tripli; di dar luogo a catene lineari, ramificate e chiuse); il fenomeno dell'ibridazione in generale e le ibridazioni sp^3 , sp^2 , sp del carbonio; numero, forma e orientamento spaziale degli orbitali ibridi in ciascun tipo di ibridazione; legami doppi e tripli; legami sigma e pi greco.

- La classificazione degli idrocarburi alifatici: saturi ed insaturi (differenze concettuali tra le due famiglie); gli alcani e le loro proprietà fisiche e chimiche (reazioni di combustione e alogenazione); formule brute, di struttura e razionali (o condensate); gli alcani, la loro formula generale e i primi quattro della serie; cenno ai cicloalcani.

- L'isomeria in generale; stereoisomeria (di struttura, di catena, di posizione di doppio legame/di gruppo funzionale, cis/trans) e isomeria ottica e chiralità delle molecole.

- Usi e fonti industriali degli alcani; cenni alla formazione, composizione ed estrazione del gas di palude e del petrolio; fonti e usi industriali del petrolio, estrazione, raffinazione e distillazione frazionata.

- Gli alcheni e gli alchini e loro caratteristiche generali: formula generale, proprietà fisiche e chimiche [escluse la nomenclatura e la preparazione degli alcheni e degli alchini].

- Reazioni di sostituzione (tra cui: alogenazione) e addizione (tra cui l'idrogenazione, passaggio da molecole insature a sature, con riferimento specifico agli alcheni, ai trigliceridi e ai grassi idrogenati); la condensazione (legame peptidico degli amminoacidi; legame glicosidico tra zuccheri semplici) e l'idrolisi; la polimerizzazione: poliaddizione (dall'etilene al polietilene; il polipropilene, o moplen, e le plastiche) e policondensazione; polimeri naturali (amido, cellulosa, proteine) e artificiali (le plastiche); cenno alle fibre tessili naturali, artificiali e sintetiche.

- Gli idrocarburi aromatici, il benzene e la struttura dell'anello benzoico; proprietà chimiche e caratteristiche fisiche; alcuni esempi (naftalene, stirene e polistirolo)

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di trattare i seguenti argomenti:

- I gruppi funzionali in generale: alogenuri, gruppo ossidrilico (alcoli, fenoli; il processo di fermentazione), gli eteri, i gruppi carbossilici (o acido), aldeidici e chetonici; gli esteri e le ammine,

In relazione ai vari argomenti di volta in volta trattati, si sono inoltre effettuati i seguenti approfondimenti su tematiche ambientali e di salute (messi in relazione anche con Educazione Civica):

- I combustibili fossili (carbone, petrolio, gas naturale) come fonte di energia e le conseguenze ambientali: effetto serra; piogge acide (cause ed effetti sulla vegetazione e sui monumenti); la subsidenza.

- I CFC e il buco dell'ozono

- L'aldeide formica (o formaldeide) e l'inquinamento *indoor*.

Argomenti di Educazione Civica

Secondo quanto concordato con i colleghi della disciplina nelle riunioni di dipartimento del mese di settembre 2025, circa l'insegnamento dell'educazione civica, per le classi quinte si è deciso di trattare, nell'ambito dello sviluppo sostenibile 'Agenda 2030', le tematiche connesse con gli obiettivi 12 (Consumo e produzione responsabili) e 13 (Lotta contro i cambiamenti climatici).

Questi gli argomenti svolti:

Nel primo periodo si è trattato l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030: le risorse del pianeta Terra e il problema della loro limitatezza, del loro sfruttamento (in particolare: biomasse; fonti energetiche e combustibili; minerali e metalli; materiali da costruzione) ed esaurimento, con approfondimento sulle materie prime 'critiche' e sulle 'terre rare'; differenza tra economia lineare e circolare (le '5 R').

Nel secondo periodo si è trattato l'obiettivo 13, *Lotta ai cambiamenti climatici*, dell'agenda 2030, con specifici approfondimenti sulle cause dell'effetto serra:

- l'atmosfera terrestre, sua composizione, origine, evoluzione, il progressivo arricchimento di ossigeno e le sue cause;

- il riscaldamento atmosferico, gas serra ed effetto serra naturale e di origine antropica (aumento della % di anidride carbonica come conseguenza della rivoluzione industriale); le variazioni climatiche naturali e le loro cause (ciclo delle macchie solari; moti millenari della Terra; attività esplosiva dei vulcani, con gli esempi del Krakatoa e del Tambora);

- le conseguenze ambientali del riscaldamento globale (cambiamenti climatici, fusione dei ghiacciai, innalzamento del livello del mare, sbiancamento dei coralli, desertificazione, 'picchi' di caldo, eventi meteorologici estremi).

Inoltre, sempre nel quadro del concetto di cittadinanza, e se si vuole di 'Cittadinanza-attiva', intesa come cognizione consapevole dei propri diritti, ma anche propri doveri, nel caso specifico nei confronti dell'ambiente e del territorio in cui si vive, si è ritenuto importante argomento di educazione civica quello di 'rischio' legato al manifestarsi di eventi naturali conosciuti ma imprevedibili (rischio sismico, rischio vulcanico) e prevedibili (rischio idrogeologico, in relazione anche ai mutamenti climatici); in tutti i casi stabilendo connessioni tra cause ed effetti, modalità di agire sul territorio da parte dell'uomo, di interventi tesi a prevenire, mitigare o a evitare determinati effetti, con esplicito riferimento alla conoscenza del territorio nazionale e di quello in cui si vive.

LICEO GINNASIO STATALE "UGO FOSCOLO"
ALBANO LAZIALE – ROMA
Anno scolastico 2025/2026
Relazione Finale – Lingua e Letteratura Inglese

Classe V - Sezione A

Insegnante: Prof.ssa Giovanna Servida

Regolarità della frequenza, integrazione del gruppo classe

La scrivente segue questi studenti fin dal primo anno di corso: nel tempo la fisionomia della classe è rimasta in generale la stessa, con alcuni alunni partecipativi e costanti ed il resto degli studenti che ha quasi sempre manifestato un interesse sufficientemente vivo, ma una partecipazione non molto assidua alle lezioni. L'impegno è stato in generale costante e adeguato nel corso degli anni.

La frequenza negli anni è stata buona ed è rimasta tale anche in questa fase finale dell'anno scolastico. Nel tempo il gruppo ha manifestato al suo interno alcune tensioni che però non hanno condizionato il percorso della classe e sono state gestite con buon senso.

Partecipazione alle attività didattiche da parte degli studenti

Per la gran parte degli alunni l'interesse per la disciplina è stato buono, l'impegno quasi sempre adeguato e il metodo di studio efficace per la maggior parte di loro. Un certo numero di alunni ha dimostrato una buona capacità di riflessione critica e hanno partecipato in modo attivo e propositivo alle varie fasi del percorso didattico, in termini di approfondimenti, collegamenti e osservazioni personali. Altri si sono limitati ad uno studio più mnemonico e sommario di fatti e dati, operando solo saltuariamente collegamenti e/o approfondimenti all'interno della disciplina e con le altre materie.

Organizzazione della didattica, metodologie e sussidi impiegati

Lo svolgimento dei programmi è stato regolare. In continuità con gli anni precedenti, anche in questo anno scolastico è stato affrontato lo studio del contesto storico e sociale in cui le diverse opere letterarie sono nate, nella prospettiva dell'individuazione di utili collegamenti con altre discipline. Per ogni periodo sono stati poi scelti gli autori più rappresentativi, dei quali sono stati analizzati brani scelti. Nell'analisi dei testi gli alunni sono stati invitati a riconoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari, ad analizzare il linguaggio, i contenuti e le tematiche utili a tracciare il profilo della personalità dei diversi autori, per apprezzarne l'originalità e la specificità. Le verifiche si sono svolte attraverso colloqui ed elaborati scritti di tipologia varia.

Alcune lezioni sono state dedicate alla preparazione della **prova Invalsi**, con la somministrazione di sample papers ed esercitazioni: in questo modo gli alunni hanno potuto familiarizzare con le diverse attività previste dalla prova, cioè Reading and Listening sia di livello B1 che B2.

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, digital board, fotocopie, lezioni in powerpoint, computer, mappe concettuali, video didattici, Google Classroom.

Obiettivi formativi e disciplinari, mete educative raggiunte

Nel corso dell'anno gli alunni hanno in generale migliorato la loro consapevolezza sia della cultura straniera che della propria e accresciuto il loro interesse verso la cultura e la lingua Inglese. La maggior parte degli studenti possiede una conoscenza adeguata dei principali periodi storici e argomenti letterari trattati; ha appreso le abilità cognitive e pratiche necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole via via più complessi; possiede, in gradi diversi, la capacità di lavoro e studio autonomo relativamente al livello raggiunto.

Profitto medio ottenuto nella verifica dei risultati, anche in relazione ai livelli di preparazione iniziale, e criteri di valutazione

La gran parte degli studenti dà prova di saper utilizzare con una certa padronanza le **quattro abilità linguistiche**, di possedere un lessico quasi sempre adeguato al livello richiesto e in alcuni casi una buona capacità di riflessione critica.

Nello specifico, la maggior parte degli studenti è in grado di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello **B2**; Un ristretto gruppo di studenti si attesta su capacità linguistiche di livello C1, il resto su un livello tra B1 e B2.

Il profitto medio può dirsi pertanto complessivamente buono, con alcune punte di eccellenza, complessivamente in linea con i livelli di partenza.

Nello studio della **letteratura** alcuni studenti hanno dimostrato una particolare capacità di approfondimento e un'originale sensibilità nell'accostarsi ai testi, dando vita spesso ad osservazioni divergenti e interessanti.

I **criteri** utilizzati per la valutazione sono quelli enunciati nella programmazione disciplinare, concordati con il Dipartimento di Lingue Straniere sulla base delle indicazioni fornite da PTOF.

Attività di recupero e loro organizzazione, valutazione dei risultati conseguiti

Gli studenti in difficoltà sono stati indirizzati al supporto di tutorato offerto dalla scuola, ma essi non hanno ritenuto di avvalersene. Sono stati spesso anche consigliati e guidati dall'insegnante su problemi specifici, in particolar modo nel lavoro in classe e in qualche caso la situazione è lievemente migliorata.

L'insegnante
Giovanna Servida

Albano, 5 maggio 2026

LICEO GINNASIO STATALE "U. FOSCOLO"

ALBANO LAZIALE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CLASSE V SEZIONE A

Dal testo **PERFORMER SHAPING IDEAS**

CONCEPTUAL LINK 8

A two-faced reality

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

The late Victorian novel

Oscar Wilde (*I would give my soul from The Picture of Dorian Gray – A Hanging from The Ballad of Reading Gaol*)

CONCEPTUAL LINK 9

The great watershed

The Edwardian age

The fight for women's rights

The struggle for Irish independence (Students have been asked to watch 'Michael Collins' by Neil Jordan)

Britain in the Twenties

The Modernist revolution

Modern poetry

War poets (*The Soldier* by R. Brooke – *Dulce et Decorum Est* by W. Owen)

Women poets in WW1 (video lessons)

Thomas Stearns Eliot (*The Burial of the Dead - The Fire Sermon* from *The Waste Land*)

W.B. Yeats (*Easter 1916*)

The modern novel

Joseph Conrad (*Heart of Darkness* – Students have been asked to watch 'Apocalypse now' by F.F. Coppola)

James Joyce (*Araby, Eveline, The Sisters, The Dead - Ulysses*)

Virginia Woolf (Extracts from *Mrs Dalloway* – Students have been asked to watch 'The Hours' by Stephen Daldry)

CONCEPTUAL LINK 10

Overcoming the darkest hours

World War II

G. Orwell (Extracts from *Animal Farm* and *1984*)

W.H. Auden (*Refugee Blues*)

CONCEPTUAL LINK 11

Rights and rebellion

The Fifties – The Sixties – The Seventies

Samuel Beckett (Extract from *Waiting for Godot*)

John Osborne (Extract from *Look Back in Anger*)

Nell'ambito dell'insegnamento dell'**Educazione civica**, gli studenti hanno affrontato lo studio delle idee e teorie della filosofa americana **bell hooks**, particolarmente impegnata sui temi del femminismo, della discriminazione razziale e dello sfruttamento del lavoro.

Gli alunni hanno anche letto e discusso il testo '**Incredibly Loud & Extremely Close**' di Jonathan Safran Foer, sul tema del conflitto globale e dell'elaborazione del trauma personale in un contesto di storia contemporanea.

Albano, 5 maggio 2026

L'insegnante
Giovanna Servida

Relazione “Scienze motorie e sportive”
Docente: prof.ssa Di Mambro Francesca

Il gruppo classe è composto da 25 studenti (8 ragazzi, 17 ragazze) abbastanza eterogenei per competenze, attitudini e potenzialità. Gli alunni BES, per i quali è stato redatto il PDP dal Consiglio di classe, hanno seguito la normale programmazione di classe di scienze motorie.

Con la docente si è instaurato sin da subito un ottimo rapporto di rispetto e fiducia, che ha giovato sicuramente il lavoro durante l'anno scolastico.

Gran parte degli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione attiva per la disciplina, impegno e partecipazione sono risultati sempre costanti nel corso dell'anno, la frequenza alle lezioni è stata assidua e la classe è stata sempre ben disposta alle proposte del docente mettendosi in gioco anche in ambiti poco conosciuti. Questo ha di fatto consentito a molti di migliorare, di acquisire consapevolezza delle proprie capacità motorie e di ampliare il bagaglio personale di conoscenze e competenze volte non solo alla pratica sportiva ma anche alla promozione della salute e del benessere personale, emotivo e sociale.

Alcuni studenti hanno aderito ai tornei interni d'Istituto di Pallavolo e Tennistavolo.

Dal punto di vista relazionale il gruppo classe è suddiviso in diversi gruppi, legati per lo più dai diversi interessi personali che li caratterizzano, ma nonostante ciò nel corso dell'anno non si sono registrati episodi irrispettosi. Da sottolineare che in occasione delle uscite didattiche organizzate dal dipartimento di scienze motorie, quali il trekking archeo- naturalistico e il progetto “Attività Fisica in Ambiente Naturale: Rafting e Arrampicata Sportiva”, è stato possibile osservare il gruppo in un'ottica differente dal contesto classe e proprio in tale occasione gli studenti che si sono cimentati in attività outdoor a contatto con la natura, hanno imparato a collaborare concretamente e in modo funzionale per affrontare situazioni insolite; la maggior parte dei partecipanti si è messa in gioco, superando limiti e paure personali e mostrando un elevato grado di cooperazione.

Il giudizio globale è più che positivo: la classe ha complessivamente acquisito in modo valido le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche dei giochi sportivi e delle attività motorie praticate.

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025/2026
Materia: Scienze Motorie e Sportive
Docente: Prof.ssa Di Mambro Francesca

CLASSE 5° sez. A

Il presente programma discende in primis dalle linee concordate nell'ambito del Dipartimento di Scienze Motorie svoltasi con i colleghi dell'Istituto pur mantenendo un filo conduttore con le linee guida dei programmi ministeriali.

Le attività svolte, partono tutte, dal fondamento che la pratica motoria e sportiva rappresenta una significativa fonte di esperienza per tutti i ragazzi, capace di costruire uno “stile di vita salutare” permanente, di favorire una maggiore integrazione sociale ed apertura ai rapporti interpersonali, di assumere ruoli e responsabilità precise. Attraverso l'esperienza ludico- sportiva si sono realizzati sensibili obiettivi educativi, sono state acquisite competenze indispensabili alla formazione e alla crescita degli alunni.

Il docente ha così proposto i contenuti in modo funzionale all'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze riferibili a quattro macroaree:

1. Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

- Perfezionamento e potenziamento di capacità coordinative, condizionali e di schemi motori complessi.
- Esercizi di ginnastica a corpo libero, circuiti a stazioni.
- Esercizi di potenziamento fisiologico generale e muscolare a carico naturale: plank, squat, push up, sit up.
- Valutare le proprie prestazioni attraverso l'applicazione di test motori.
- Esercizi di stretching globale attivo e stretching muscolare.

- Esercizi di ritmo con e senza la base musicale, uso dello step sia per comporre mini- coreografie e passi base ma anche per potenziare diversi gruppi muscolari attraverso esercizi mirati.

2.Lo sport, le regole e il fair play

- Giochi sportivi (pallavolo, calcio a cinque, tennis tavolo, basket): regole di gioco, ruoli, tecniche e tattiche.
- Approfondimento di sport individuali attraverso esposizioni orali e proposte pratiche degli alunni utilizzando come metodologia la flipped classroom (ginnastica artistica, ritmica, scherma, pattinaggio, nuoto etc...)
- Educazione alla competizione e alla socialità attraverso il rispetto delle regole di gioco, dell'avversario, delle figure di arbitraggio
- Esercitazioni individuali e di gruppo con la funicella.
- Esercitazioni sul quadro svedese.

3.Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Benefici psico-fisici dell'attività fisica in ambiente naturale
- L'arrampicata sportiva indoor e outdoor
- Il Rafting.

4.Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

(Argomenti approfonditi durante le ore di **Educazione Civica**)

- Assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita: acquisire capacità trasferibili nel tempo libero, volte allo sviluppo di interessi personali nel campo dell'attività fisica, finalizzate al miglioramento dell'efficienza fisica del benessere e della salute.
- Saper adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, rispettando la propria e altrui incolumità.
- Sicurezza negli ambienti sportivi indoor e outdoor.
- Doping: analisi delle sostanze dopanti, effetti collaterali sulla salute e aspetti etico-legali.
- Le Dipendenze: da sostanze stupefacenti e affettive (visione del film "Mia").

Nello svolgimento del programma sono state svolte lezioni frontali da parte del docente ma anche lezioni partecipate da parte degli alunni, mettendo in primo piano la loro capacità di trasmettere ai compagni le loro conoscenze sportive legate al proprio ambito di interesse attraverso la flipped classroom e il un peer- tutoring. E' stato inoltre privilegiato un metodo globale che consente la ricerca, da parte dell'alunno, della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem- solving, attraverso lavori sia individuali che collettivi.

LICEO CLASSICO STATALE “U. FOSCOLO” ALBANO LAZIALE

RELAZIONE Programma svolto dal prof. Nicola PARISI

MATERIA: I.R.C.

CLASSE VA

Anno scolastico 2025-2026

CONTENUTI delle lezioni

Il programma dell'I.R.C. nella classe VA, nell'anno scolastico 2025-2026, è stato svolto in modo regolare.

Nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche sono state sviluppate avendo come obiettivo generale: Sviluppare una consapevolezza critica dei meccanismi – storici, psicologici, sociali e culturali – che condizionano l'identità e la libertà individuale, attraverso l'analisi di testi, teorie e linguaggi differenti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Riconoscere le forme storiche e contemporanee di condizionamento individuale e collettivo, attraverso lo studio delle schiavitù passate e delle dipendenze attuali.

Collegare eventi storici alla riflessione sul concetto di libertà nel mondo contemporaneo.

Riconoscere analogie tra forme antiche di costrizione e dinamiche moderne.

Analizzare i meccanismi psicologici e sociali della paura, della fragilità e del fallimento, attraverso l'approccio filosofico e psicanalitico (Canetti, Recalcati).

Riflettere sul ruolo delle emozioni nella costruzione dell'identità.

Comprendere la funzione del fallimento nella crescita personale.

Interpretare i comportamenti sociali come forme di rappresentazione simbolica, con particolare attenzione al concetto di “palcoscenico sociale” in Goffman.

Comprendere l'interazionismo simbolico e la teatralità della vita quotidiana.

Applicare la metafora teatrale a contesti reali.

Decodificare il volto come costruzione culturale e comunicativa, partendo dalle riflessioni di Falcinelli.

Esplorare il volto come “segno” nel tempo, tra identità e percezione.

Riflettere su come l'immagine del volto influenzi la relazione con l'altro.

Contenuti e nuclei tematici

Modulo	Titolo	Contenuti	Autori/Testi
1	In cammino verso la libertà	Schiavitù fisica e mentale, dipendenze contemporanee	Approcci storici e sociologici
2	La paura dell'ignoto e la massa	Meccanismi collettivi, paura, potere, annullamento del sé	Elias Canetti, <i>Massa e potere</i>
3	L'arte di essere fragili	Emozioni, fragilità, fallimento come risorsa	Massimo Recalcati, <i>L'elogio del fallimento</i>
4	La vita quotidiana come teatro	Ruoli sociali, identità e rappresentazione	Erving Goffman, Scuola di Chicago. <i>La vita quotidiana come rappresentazione</i>
5	Il volto e la sua invenzione	Il volto come immagine, segno e identità	Riccardo Falcinelli, <i>Visus</i> .

Lo scopo è stato quello non solo quello di sviluppare attività di apprendimento per ogni studente ma di coinvolgerli direttamente attraverso una metodologia individuata nella flipped classroom. Grazie al percorso loro proposto gli studenti hanno imparato ad applicare direttamente le loro capacità nell'affrontare problemi e risolverli efficacemente. Indubbia la valenza educativa e formativa del percorso loro offerto come attività di integrazione didattica che ha promosso la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e dei bisogni dei singoli. E' stata favorita la cultura della solidarietà tra i giovani, il desiderio di sentirsi utili e la volontà di impegnarsi attivamente.

Il percorso didattico ha messo lo studente nella condizione di:

Promuovere la cultura della solidarietà e sussidiarietà favorendo o sostenendo iniziative di partecipazione volte

a costruire un tessuto sociale accogliente e rispettoso dei diritti di tutti.

Sviluppare nelle persone portatrici di disagio, la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della collettività attraverso la promozione ed il sostegno di processi di maturazione e responsabilizzazione sociale.

Favorire percorsi di crescita in grado di sviluppare sinergie al fine di aiutare persone che vivono in situazioni di disagio/svantaggio.

Ridefinire il proprio atteggiamento nei confronti della diversità e dello svantaggio

Promuovere la consapevolezza che una maggiore offerta di servizi educativi di qualità determina minore povertà educativa

Lo "stare insieme" come integrazione, condivisione e sensibilizzazione.

Conoscere le caratteristiche della schiavitù moderna

La capacità di donarsi

Il valore della diversità e dell'alterità nella musica e nell'arte in generale

Gli studenti nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- la capacità di cogliere le molteplici culture e manifestazioni religiose all'interno della società e delle discipline scolastiche;

- la capacità di affrontare con criticità e di problematizzare gli argomenti legati all'esperienza religiosa dell'uomo, con atteggiamento di apertura ai contributi provenienti dalle scienze della natura e dell'uomo;

- la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza;

- la capacità di rispettare la diversità nel confronto tra le loro convinzioni personali, religiose, etiche ed ideali;

- la capacità di autocritica anche davanti a problemi di attualità cogliendo i vari punti di vista ed integrandoli con i propri;

- la capacità di aprire lo sguardo oltre i propri confini ipotizzando anche soluzioni pratiche in risposta ai problemi che affliggono gran parte dell'umanità.

METODOLOGIE

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato adottando sia il metodo induttivo- frontale sia quello deduttivo-partecipativo. A volte, partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, altre ancora, recuperando la propria esperienza e/o vicende di attualità gli allievi sono stati - poco a poco - stimolati alla ricerca personale e al confronto, all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa presente anche nel nostro Paese e ad una maggiore assunzione di responsabilità.

La tipologia delle lezioni, prevalentemente svolte in presenza, è stata varia: in alcuni casi, brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; in altri, lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; confronto e discussione di gruppo su tematiche di attualità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Si è valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi tramite dialoghi e riflessioni svolti prevalentemente in classe.

Si è controllata la continuità e l'assiduità dell'interesse, la partecipazione e l'impegno, la frequenza scolastica, la pertinenza negli interventi, la creatività personale nel rielaborare i contenuti proposti e la capacità di interiorizzazione degli alunni.

Criteri di valutazione

Si sono usati i giudizi esposti nella programmazione di inizio anno e i corrispondenti livelli di apprendimento ed interesse: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Liceo Classico Statale
“U. FOSCOLO” ALBANO LAZIALE

RELAZIONE FINALE IRC - CLASSE VA - anno scolastico 2025-2026

La classe VA è composta da 25 alunni dei quali 23 hanno optato per l'IRC.

1. Situazione della classe

Si può affermare che:

- la preparazione è soddisfacente
- l'autonomia di lavoro è accettabile
- alcuni alunni, nella prima parte dell'anno scolastico hanno manifestato spirito di iniziativa e di collaborazione.

Alla classe è stato proposto un percorso tradizionale sviluppato attraverso l'analisi della cultura nichilista contemporanea, partendo dalla prospettiva filosofica per poi approdare alla prospettiva teologico biblica. Significativa è stata la riflessione proposta agli studenti sulla nozione della filosofia del linguaggio e sul confronto tra linguaggio logico razionale e il linguaggio simbolico, che ha avuto un'ottima ricaduta sulla classe. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono stati affrontati temi attinenti alla sociologia scaturiti dall'analisi del “pensiero debole” di Vattimo e del concetto di “divenire” di Severino. Le analisi sociologiche sono state condotte alla luce della dottrina sociale della Chiesa. Le tematiche sono state affrontate utilizzando una metodologia molto prossima alla flipped classroom, modificata ed adattata per certi aspetti alle esigenze della classe a cui gli studenti stessi hanno risposto con un buon impegno e con una buona partecipazione.

Gli studenti complessivamente hanno mostrato una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione, autonomia.

2. Obiettivi educativi e didattici trasversali

Si possono considerare raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti. La stessa considerazione vale per gli obiettivi didattici.

3. Contenuti disciplinari

Come già espresso nella programmazione, i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli studenti. Alcune parti di programma sono state quindi sintetizzate, in quanto obiettivo primario è stato quello di fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio: in particolare l'attività svolta ha permesso di sperimentare il metodo della ricerca.

4. Metodi e Mezzi

Sono stati usati tutti i metodi e i mezzi previsti e indicati nella programmazione.

5. Interventi effettuati

- Interventi di recupero
- Interventi atti a favorire la socializzazione e la relazione.

Come previsto dalla programmazione, sono stati effettuati in attività individualizzate durante le ore curricolari; nei lavori di gruppo organizzati.

6. Rapporti con le famiglie

Sono stati regolari e costanti.

7. Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i giudizi sintetici previsti dalla scheda. Si è registrata l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle osservazioni sistematiche.

Tabella della attività relative alla FSL

Classe V sez. A		RIEPILOGO ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA LAVORO																								
25 alunni		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
TERZO A.S. 2023/2024	Corso "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	United Network RES PUBBLICA	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	70	62	70	70
	IMUN Italian Model United Nations		70	70			70		70	70		70					70	70	70	70			70	70		
	MUNER Model United Nations Experience Run						70																			
	PRESS Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa					70																				
QUARTO A.S. 2024/2025	Attività agonistica SCHERMA					32											50									
	Federchimica							21					21													
	IMUN Italian Model United Nations					70			70																70	
	MUNER Model United Nations Experience Run														70											
	INDA Istituto Nazionale Dramma Antico																				80		60			
	Università La Sapienza RM1 - Il cammino verso Medicina													40							40					
	Università Tor Vergata RM2 Biologia e biotecnologie		30	30			30												30			30				
	Università Tor Vergata RM2 Macroarea Lettere	40			40																					
	I Colloqui Fiorentini			60			60												60							
	Cambridge IGCSE Business Studies										29			25												29
	Attività agonistica SCHERMA																35									
QUINTO A.S. 2025/2026	Federchimica															21										
	IMUN Italian Model United Nations								70				70													
ORE TERZO ANNO		74	144	144	74	176	214	74	144	144	74	144	74	74	74	74	194	144	144	144	74	74	144	136	74	74
ORE QUARTO ANNO		40	30	90	40	70	90	21	70		29		21	65	70		35		90		120	30	60		70	29
ORE QUINTO ANNO									70				70			21										
TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO		114	174	234	114	246	304	95	284	144	103	144	165	139	144	95	229	144	234	144	194	104	204	136	144	103

LA PRESENTE TABELLA POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DI PERCORSI ANCORA IN ESSERE



PCTO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RUBRICA DELLE COMPETENZE

PERCORSI SVOLTI
TRIENNIO 2023/2026

<http://alternanzascuolalavoroliceougofoscolo.weebly.com/>

ASSI CULTURALI / PROFILO EDUCATIVO	ABILITÀ	ENTI FORMATORI
------------------------------------	---------	----------------

Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	→ Acquisizione del concetto di bene culturale, → Competenza comunicativa ricettiva e produttiva scritta e orale → Schedatura, inventariazione, digitalizzazione e catalogazione del patrimonio artistico	Museo MAXXI e Lazio Innova
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali	→ Utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse come scrivere un articolo, un comunicato stampa, una recensione, una relazione scientifica → Conoscere le attività e professionalità coinvolte dalla progettazione di una mostra alle strategie di comunicazione ad essa correlate, → Progettare e realizzare contenuti editoriali seguendo strategie e strumenti del Marketing Territoriale e dell'Audience Development, → Imparare a comunicare in veste di giornalisti chiamati a scrivere presentazioni, recensioni, interviste e schede dedicate alle mostre dei musei di Roma e Lazio	Università La Sapienza RM1 - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale Università di Tor Vergata RM2 – Dipartimento di Lettere e Filosofia
Vivere la storia attraverso la visita dei luoghi dell'eccidio, permettendo a tutti i discenti di rendersi protagonisti diretti dell'indagine storica.	→ Incontri preparatori al viaggio della memoria, in collaborazione con il Comune di Albano Laziale e con la Regione Lazio. → Visita guidata ai campi di concentramento, → Incontri con autorità e storici del luogo. → Visite guidate al ghetto e al quartiere ebraico	Associazione Onlus "Famigliari delle vittime del bombardamento di Propaganda Fide" Viaggio della memoria presso i campi di Auschwitz-Birkenau - Cracovia

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	→ Individuazione e identificazione di oggetti e situazioni di rilevante interesse archeologico → strumentazioni e mezzi dell'archeologia → analisi e conservazione dei reperti archeologici → studio e tutela dei beni culturali → comprensione storica e valorizzazione dei beni culturali e dei reperti del passato	Università La Sapienza RM1 - Dip. Di Scienze dell' Antichità
Saper fruire delle espressioni artistiche creative delle arti e dei mezzi espressivi compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive e conoscere l'ampio ventaglio di mestieri e professioni del teatro	→ Comprendere codici linguistici diversi esplorando possibili varianti performative, → Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e della propria vocalità, → Migliorare la lettura e il rapporto con la parola, → Sviluppare abilità pratiche varie riguardo i mestieri e le professioni del teatro: abilità illuminotecniche, scenografiche e costumistiche	INDA Istituto Nazionale Dramma Antico AICC Associazione Italiana Arte Classica delegazione Antico e Moderno
Corso di Formazione / Informazione sulle problematiche di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	→ Legislazione vigente per la sicurezza; D.LG 81/08; Organizzazione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione; Infortunio; Malattia professionale; Incendio; Emergenza. → Rischi specifici quali: Rischio elettrico, Rischio meccanico, Rischio chimico; Rischio biologico; Movimentazione dei carichi; Rischio videoterminale; Radon; Amianto; Campi elettromagnetici	Liceo Classico UGO FOSCOLO piattaforma ASL MIUR Piattaforma ANFOS Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti	→ Introduzione alla scrittura giornalistica, lessico, terminologia e registro, → Come nasce e viaggia una notizia attraverso i canali di trasmissione → Storia del giornalismo	United Network: PRESS Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa
	→ Apprendimento autonomo → Pensiero analitico e critico → Ascolto e osservazione → Abilità linguistiche e di cooperazione	I Colloqui Fiorentini
Saper riconoscere il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità in una dimensione pedagogica e culturale.	→ Seguire percorsi formativi relativi alla salute e alla corretta alimentazione → Soft skills (rispetto delle regole, lavorare in team, determinazione nel conseguire gli obiettivi assegnati, capacità di trasmettere informazioni → Partecipare all'organizzazione degli eventi federali, organizzati dalla società, → Arbitrare gare giovanili →	RARI NANTES S.S.D. a r.l. Federazione Italiana Scherma Frascati Scherma
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Acquisizione di informazioni riguardo il monitoraggio di corpi celesti come meteoriti e asteroidi, e sui principali programmi di	→ Approfondire la fisica moderna attraverso seminari divulgativi → Acquisire conoscenze scientifiche, → sviluppare capacità di lavoro in team e affinare le proprie soft skills.	ESA-ESRIN di Frascati Università La Sapienza RM1 – Dipartimento di Fisica

esplorazione spaziale e di osservazione del nostro pianeta		
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari	→ Collaborare al funzionamento della segreteria didattica per comprendere l'intero iter di un corso di laurea dalla programmazione, alla presentazione, all'orientamento delle matricole, e quant'altro riguardi la didattica universitaria. → Acquisire gli elementi conoscitivi utili a comprendere l'organizzazione ed il funzionamento della Facoltà e dei Dipartimenti; → Mettere in gioco le proprie capacità relazionali in modo collaborativo imparando a dispiegarsi in ambienti nuovi della realtà universitaria → Approfondire le conoscenze che possiede, essenziali per il suo cammino verso le varie facoltà → Potenziare le competenze scientifiche, promuovendo lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico →	Università La Sapienza RM1– Settore Orientamento e Tutorato Università Tor Vergata Roma RM2 Federchimica
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	→ Svolgere, le stesse mansioni di un deputato in carica e apprendere le nozioni fondamentali di diritto costituzionale → Apprendere le procedure di funzionamento del Parlamento italiano con apprendimento tramite il <i>learning by doing</i>	United Network: RES PUBLICA art. 33 IMUN Italian Model United Nations SNAP <i>Simulazione Nazionale Assemblea Parlamentare</i>

Utilizzare la lingua inglese per interagire in conversazioni su temi di interesse quotidiano, sociale o professionale	→ Partecipare ad una conversazione in inglese, con sufficiente scorrevolezza tale da consentire una conversazione adeguata al contesto simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, → Vestire i panni di ambasciatori degli Stati membri per dibattere i temi realmente all'ordine del giorno nell'agenda mondiale tenendo un discorso in veste di delegato → Saper interagire in ambito internazionale con studenti provenienti da altri contesti educativi e formativi utilizzando il confronto dialogante → Imparare a risolvere i conflitti attraverso la contrattazione e l'assunzione empatica - di altri punti di vista	United Network: MUNER NY Model United Nations Experience Run EC2 Camp Ventotene
	→ capacità di adattamento e problem solving, → conoscenze e competenze culturali, linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza attiva	Soggiorni di studio all'estero: Mobilità Intercultura

Allegati riservati 4) e 5)